



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 7 luglio 2005

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 17
— Eredità	» 18
— Riconoscimento di proprietà	» 19
— Proroga termini	» 19
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 20
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 24
— Espropri	» 173

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici ..	» 309

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 312

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GARBOLI-CONICOS - S.p.a. IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI

Sede in Mondovì, corso Milano n. 1

Capitale sociale € 14.040.000 interamente versato

R.E.A. n. 226920

Codice fiscale e registro delle imprese di Cuneo n. 00435770581

Partita I.V.A. n. 00891881005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 agosto 2005 alle ore 11 in prima convocazione, in Mondovì, corso Milano n. 1 ed occorrendo per il giorno 11 agosto 2005 alle ore 11 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale e modifiche statutarie.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dal regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e richiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede e la Borsa Italiana S.p.a. entro i termini di legge.

Mondovì, 29 giugno 2005

L'amministratore delegato: ing. Luca Sassi.

S-7998 (A pagamento).

SVILUPPO GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via L. A. Muratori n. 3
 Capitale sociale € 5.164.500 interamente versato
 R.E.A. n. 368646
 Registro imprese Genova, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 03669800108

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in sede, Genova, via L. A. Muratori n. 3, per il giorno 27 luglio 2005 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 28 luglio 2005, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Piano di impresa Attività Marketing Territoriale di Genova e Provincia.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale aumento del capitale a pagamento per € 1.557.200,00. Conseguente modifica dell'art. 9.1 dello statuto sociale;

2. Modifica dell'art. 16, punti 1 e 2, e dell'art. 18.1, dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea i soci dovranno depositare i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Genova, 28 giugno 2005

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Andrea Dapelo

S-8029 (A pagamento).

GLI.BI.DI CONTINENTAL - S.p.a.

Sede sociale in Pisogne, (BS), via Bortolo Bonomi n. 17
 Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203980206

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Arrigo Staffieri in Brescia, contrada Santa Croce n. 16, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2005 alle ore 9 ed in seconda convocazione il giorno 28 luglio 2005 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Openout S.r.l.;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

3. Ampliamento oggetto sociale;

4. Modifica della durata della società;

5. Varie ed eventuali.

Pisogne, 29 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ennio Bandini

S-8031 (A pagamento).

HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Società soggetta alla direzione e coordinamento
 di Honda Motor Co. Ltd-Tokyo
 Sede legale in Verona, via E. Fermi n. 11/d
 Capitale sociale € 7.238.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 31109
 Partita I.V.A. n. 02238610238

Convocazione di assemblea ordinaria del 28 luglio 2005

I signori azionisti della Honda Automobili Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via E. Fermi n. 11/d, 37135 Verona, il giorno 28 luglio 2005 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 29 luglio 2005 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2005 e destinazione dell'utile d'esercizio;

2. Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale entrambi in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2005;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso The Bank of Tokio-Mitsubishi.

Honda Automobili Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato: Yoshiaki Nakamura

S-7900 (A pagamento).

**CLINICA SANTA PATRIZIA
 SOCIETÀ PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO
 DI CASA DI CURA - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, strada statale n. 7-bis
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 00294300637
 Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 198235
 Codice fiscale n. 00294300637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Diomedea Falconio in Napoli alla via dei Fiorentini n. 21 per il giorno 26 luglio 2005 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale revoca dello stato di scioglimento, nomina dell'Organo amministrativo o nomina del liquidatore;

2. Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. I soci possono farsi rappresentare da altri soci, esclusi gli amministratori e i dipendenti della società, oppure da un familiare con delega scritta.

Napoli, 30 giugno 2005

L'amministratore giudiziario: prof. Alfonso Di Carlo.

S-8040 (A pagamento).

G.E.S.A. AG 2 - S.p.a.

Sede in Agrigento, piazza Pirandello n. 35
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Agrigento numero di iscrizione 02303330845
 R.E.A. di Agrigento n. 173445

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 luglio 2005 rispettivamente alle ore 16 ed alle ore 17 in prima convocazione in Aragona presso la sede dell'A.S.I., Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Agrigento, piazza Trinacria, zona industriale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2005, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Seduta straordinaria:*

1. Modifica degli articoli seguenti dello statuto sociale di G.E.S.A.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32.

Seduta ordinaria è il seguente:

1. Nomina componente Consiglio di amministrazione;
2. Piano di sviluppo;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, siano in regola con i versamenti richiesti e che depositino i loro certificati azionari presso la sede operativa della società sita in Aragona presso la sede dell'A.S.I., Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Agrigento, piazza Trinacria zona industriale cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio amministrazione:
 prof. Massimo Muglia

S-8030 (A pagamento).

Fintermica - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90
 Capitale sociale € 5.200.000,00
 R.E.A. di Roma n. 480955
 Registro imprese e codice fiscale n. 03048700151
 Partita I.V.A. n. 00858611007

Gli azionisti della Fintermica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 17 presso la sede sociale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90, il giorno 29 luglio 2005 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda il giorno 1° agosto 2005, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina dell'Organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Esame e approvazione del progetto di scissione parziale non proporzionale del 27 giugno 2005.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Angelo Jacorossi.

S-7989 (A pagamento).

VENICE CARDS - LE CARTE DI VENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, S. Marco 4136
 Capitale sociale € 110.000
 Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03328420272

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede legale in Venezia, S. Marco 4136, per il giorno 25 luglio 2005 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda, per il giorno 26 luglio 2005 stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**A) Parte straordinaria:*

1. Modifiche statutarie decreto legislativo n. 6/2003;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

B) Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3;
 Nomine amministratori e determinazione dei relativi compensi;
 Integrazione Collegio sindacale, nomine effettivi e supplenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Venezia, 27 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Agostini

C-13606 (A pagamento).

CASERTA DIESEL - S.p.a.

Sede in Casagiove (CE) alla via Recalone n. 20
 Capitale sociale € 832.000 interamente versato
 Iscritta alla sez. ordinaria del registro imprese di Caserta
 Numero iscrizione R.E.A. 0135526
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01986690616

L'assemblea straordinaria dei soci della Caserta Diesel S.p.a. è convocata, presso lo studio del notaio Matano Mario in Santa Maria C. V. (CE) al corso Garibaldi n. 51, per il giorno 25 luglio 2005 alle ore 21, in prima convocazione, e per il giorno 28 luglio 2005 alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura delle perdite d'esercizio mediante azzeamento del capitale sociale e conguaglio per la residua copertura;
2. Proposta di aumento di capitale per la ricostituzione del capitale sociale al minimo legale pari ad € 120.000 con contestuale sua sottoscrizione e versamento;
3. Proposta di un ulteriore aumento di capitale scindibile di € 880.000 da sottoscrivere entro due anni;
4. Proposta di adeguamento dello statuto sociale alla normativa di cui al decreto legislativo n. 6/2003 ed alle altre norme vigenti.

Casagiove, 28 giugno 2005

L'amministratore delegato: dott. Russo Luciano.

C-13649 (A pagamento).

GA.FI.COM. - Soc. coop. di Garanzia e Fidi fra Operatori Commerciali

Sede in Benevento, viale Dei Rettori n. 40
 Registro imprese n. 1967
 Codice fiscale n. 00630850626

Convocazione assemblea straordinaria

I sig. soci della Soc. coop. GA.FI.COM. r.l. sono convocati in assemblea straordinaria in Benevento presso lo studio notarile dott. Ambrogio Romano, sito in piazza Guerrazzi n. 4, Benevento, per il giorno 25 luglio 2005, ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2005, stesso luogo ed alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società cooperativa di garanzia e fidi tra Operatori Commerciali e Operatori Turistici a r.l. «GA.FI.COM. soc. Coop. a r.l.», nella Società consortile cooperativa a r.l. «Confidi PMI Campania», e conseguente aumento proporzionale del capitale sociale da riservare ai soci dell'incorporata, e conferimento di poteri, inerenti stipula consequenziale atto di fusione;
2. Variazione sede legale.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci, che ai sensi dello statuto siano in regola con il pagamento delle quote associative, e che non siano intervenute cause ostative ai sensi del vigente statuto. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno previste dalla normativa vigente, sarà a disposizione dei soci, nei termini prescritti presso la sede legale in Benevento, via dei Rettori n. 40. I soci hanno facoltà di ottenerne copia. Il presente avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ed affisso ai sensi dell'art. 26 dello statuto all'albo, presso la sede legale della cooperativa.

Lì, 21 giugno 2005

Il presidente: Giuseppe Donatiello.

C-13651 (A pagamento).

COMTRADE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori pal. A sc. 5 p. II
 Capitale sociale € 516.500 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 03318440108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Rovida Commercialisti Associati sito in Genova, via XII Ottobre n. 2/121 per il giorno 26 luglio 2005 alle ore 17,30 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 27 luglio 2005 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di liquidazione al 31 marzo 2005;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione dal 26 luglio 2005;
3. Nomina stralcio e conferimento poteri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 22 giugno 2005

Il liquidatore: dott. Vittorio Doria Lamba.

G-164 (A pagamento).

STASH - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Azzurra n. 20
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 429354
 Iscritta al registro imprese di Bologna,
 codice fiscale e numero iscrizione 03575750173
 Partita I.V.A. n. 03575750173

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 27 luglio 2005 alle ore 14,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 15 giugno 2005 e relativa nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile, deliberazioni conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto in adempimento delle previsioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
3. Varie ed eventuali.

È in corso di pubblicazione il necessario avviso nella *Gazzetta Ufficiale* così come previsto dallo statuto sociale.

Per la presenza e la costituzione in assemblea varranno le normative di legge previste dal Codice civile.

Bologna, 21 giugno 2005

Stash S.p.a.

Il legale rappresentante: Rocchi Roberto

S-8041 (A pagamento).

SERVIZI PUNTA NEGRA CLUB - S.p.a.

Sede in Stintino (SS), località Punta Negra, comp. n. 1 app. n. 15
 Capitale sociale € 350.784,63 interamente versato
 Registro imprese di Sassari n. 00897670907
 R.E.A. n. 65126
 Codice fiscale n. 00897670907

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 agosto 2005 alle ore 9 in Stintino, località Punta Negra, presso la Club House, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 agosto 2005 nel medesimo luogo e alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 maggio 2005 e determinazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bergamo, 30 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Lupini

C-13658 (A pagamento).

MOMI - S.p.a.*(in liquidazione - in concordato preventivo)*

Sede in Firenze, viale Matteotti n. 60

Capitale sociale € 774.000,00 interamente versato

Codice fiscale, registro imprese Firenze n. 00384020475

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è indetta in unica convocazione per il giorno 29 luglio 2005, alle ore 15 in Buggiano (PT), via Cessana n. 5 presso la sede operativa della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2004; deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Nomina del Collegio sindacale scaduto per decorso triennio.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Firenze, 27 giugno 2005

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Marco Bellini.

F-224 (A pagamento).

SOCIETÀ DEGLI INTERPORTI SICILIANI - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Cappuccini n. 2,

presso C.C.I.A.A. di Catania

Capitale sottoscritto € 4.817.134,12 versato € 2.832.986,84

Iscrizione registro imprese di Catania

e codice fiscale n. 03205100872

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede legale, Camera di Commercio I.A.A. di Catania, via Cappuccini n. 2, Catania, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2005 alle ore 12 e in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 26 luglio 2005 alle ore 8,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Interporto Catania Bicocca 2ª fase funzionale, strategia di sviluppo e relative determinazioni;

2. Determinazione del compenso al Collegio sindacale per la nuova funzione di controllo contabile;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Prof. ing. Rodolfo De Dominicis.

C-13662 (A pagamento).

S.A.L.I.D. - S.p.a.

Sede legale in Salerno, corso Garibaldi n. 109

Capitale sociale € 178.500,00 interamente versato

Registro imprese di Salerno

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170070650

L'assemblea ordinaria dei soci S.A.L.I.D. S.p.a. è convocata, ai sensi dell'art. 16 comma 4 dello statuto, c/o la sede della società Eurodata S.n.c., via Parmenide n. 38, Salerno, il giorno 26 luglio 2005 ore 18 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 28 luglio 2005 ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fissazione numero componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente nomina dei consiglieri.

Salerno, 28 giugno 2005

Il presidente del Collegio sindacale:

Mariano Cantalupo

C-13607 (A pagamento).

JUL - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Torlonia n. 4/B

Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 08588130586

Partita I.V.A. n. 02094841000

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Jul S.p.a., presso la sede legale in Roma, via A. Torlonia n. 4/B, per il giorno 23 luglio 2005 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2005 ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione finanziaria;
2. Comunicazione e rendiconto dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 30 giugno 2005

L'amministratore unico: Nicola Izzi.

S-8058 (A pagamento).

EUROCONSERVE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Codigoro (FE), frazione

Pontelagorino, via Fronte Primo Tronco n. 20

Capitale sociale € 319.600,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. n. 01544680380

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale «Euroconserve S.p.a. (in liquidazione)», sita in Codigoro (FE), frazione Pontelagorino, via Fronte Primo Tronco n. 20, per il giorno 25 luglio 2005, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Liquidazione acconto compenso al liquidatore;
2. Comunicazioni del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta ristrutturazione debito e concordato preventivo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Lodi Alberto.

S-8039 (A pagamento).

INTERNATIONAL RESIDENCE - S.p.a.

Sede in Catania, via Sassari n. 28
 Capitale sociale € 283.800,00 interamente versato
 Iscritta registro imprese n. 00259260875
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00259260875

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 28 luglio 2005 alle ore 18 presso la sede sociale in Catania, via Sassari n. 28, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 2005 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e relativi allegati al 31 dicembre 2004;
2. Approvazione situazione di periodo al 30 giugno 2005;
3. Varie ed eventuali.

Viene inoltre convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 2005 alle ore 17 presso lo studio del notaio Antonio Politti in Catania, viale Vittorio Veneto n. 281, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 2005 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione società da S.p.a. a S.r.l.;
2. Copertura perdite mediante riduzione del capitale sociale;
3. Adeguamento dello statuto sociale alle nuove norme del codice civile e trasferimento sede sociale.

Deposito azioni in termine presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: Longo Cirino.

C-13663 (A pagamento).

BANCO DI LUCCA - S.p.a.

Sede in Lucca, viale Marti n. 443
 Capitale sociale € 11.177.000,00
 Partita I.V.A. n. 01880620461

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria, convocata in prima convocazione per il giorno 23 luglio 2005 alle ore 8, in Lucca, presso la sede sociale di viale Marti n. 443, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 7 e 10 dello statuto del Banco di Lucca S.p.a.

In seconda convocazione l'assemblea è fissata per il giorno 26 luglio 2005 alle ore 17 presso la sede sociale in Lucca, viale Marti n. 443 per trattare il medesimo ordine del giorno.

Potranno esercitare il diritto di voto solo i soci che sono in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal DM 144/1998 e che non si trovino nella situazione prevista dall'art. 24 del decreto legislativo n. 385/1993.

Lucca, 21 giugno 2005

Il presidente: dott. Aldo Casali.

C-13682 (A pagamento).

FIN.PART - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51
 Capitale sociale € 66.830.887,40
 Numero di iscrizione al registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 00731700159

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 agosto 2005 alle ore 9,30 presso la sede della società in Milano, Foro Bonaparte n. 51, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2005 stesso luogo e ora, ed ulteriormente occorrendo in terza convocazione per il giorno 9 agosto 2005 alle ore 11 presso la sede operativa di Frette S.p.a. in Concorezzo (MI), via Dante n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 2005 e riduzione facoltativa del capitale sociale per perdite, con eventuale contestuale eliminazione del valore nominale delle azioni;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 rilasciate dai rispettivi intermediari.

Si rammenta ai possessori di azioni non accentrate che per ottenere l'apposita certificazione dovranno preventivamente consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della sopra citata delibera.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianni Mazzola

S-8059 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.**

Appartenente al gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», iscritto all'albo dei gruppi bancari con il codice n. 5387.6

Sede a L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48
 Capitale sociale € 31.000.000,00

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al n. 4158

Iscritta al numero 5168 dell'albo delle Banche
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92

La Carispaq Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 25 luglio 2005, verrà eseguita la seguente variazione generalizzata:

conti correnti:

commissione per il massimo scoperto trimestrale: tutte le posizioni in essere verranno maggiorate di punti 0,100 con fissazione della commissione massima aziendale a 1,00 punti percentuali.

L'Aquila, 30 giugno 2005

Carispaq S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-8032 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., sede a Pistoia, via Roma n. 3, capitale sociale € 117.196.300 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, albo delle Banche n. 5129, gruppo Banca CR Firenze, albo gruppi bancari n. 6160.6, direzione e coordinamento: Banca CR Firenze S.p.a., registro imprese n. 043851590485, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica alla propria clientela di variare le condizioni attive come di seguito indicato con decorrenza 15 luglio 2005:

aumento generalizzato di 0,05 punti percentuali del tasso applicato sugli scoperti di conto non affidati, fino ad un massimo del 17,45% (invariato) sugli scoperti fino a € 5.000,00 e del 13,55% (ex 13,50%) sugli scoperti oltre € 5.000,00.

Pistoia, 27 giugno 2005

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-13648 (A pagamento).

BANCA CR FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela (articolo 118, terzo comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La «Banca CR Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze 04385190485, capitale sociale € 647.185.199,67 interamente versato, albo delle Banche n. 5120, appartenente al gruppo Banca CR Firenze, albo gruppi creditizi n. 6160.6, comunica di aver deliberato, con decorrenza 15 luglio 2005, un aumento generalizzato di 0,05 punti percentuali del tasso applicato sugli scoperti dei conti correnti non affidati, fino ad un massimo del 17,45% (invariato) sugli scoperti fino a € 5.000,00 e del 13,55% (ex 13,50%) sugli scoperti oltre € 5.000,00.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-225 (A pagamento).

BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.

(con unico socio)

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica l'aumento, a decorrere dal 10 luglio 2005, della commissione massima di massimo scoperto al 1,260%.

Vignola, 28 giugno 2005

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: rag. Crotali Franco

C-13630 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra, ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana:

aumento al 13,570% del top aziendale e del tasso massimo applicato sui conti correnti per extra fido con conseguente allineamento delle posizioni regolate al massimo aziendale;

aumento della commissione di massimo scoperto all'1,260% con conseguente allineamento delle posizioni regolate al massimo aziendale.

Volterra, 27 giugno 2005

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il presidente: prof. Giovanni Manghetti

S-7971 (A pagamento).

Apulia prontoprestito - S.p.a.

Società del Gruppo bancario bancApulia

Direzione e coordinamento ex art. 2497

e ss. del Codice civile: bancApulia S.p.a.

Iscritta al n. 32387 dell'elenco generale degli intermediari finanziari

(di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93)

Sede sociale in San Severo (FG), via Tiberio Solis n. 40

Capitale sociale € 208.500.000 di cui versati € 198.500.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro

delle imprese di Foggia n. 02875460244

Si comunica che Apulia prontoprestito S.p.a. ha acquistato dalla controllante bancApulia S.p.a., con sede legale in San Severo (FG), partita I.V.A. n. 00148520711, l'intero portafoglio crediti contro cessioni del quinto dello stipendio e crediti garantiti da delegazioni di pagamento, per l'ammontare di € 7,0 milioni (di cui € 16 mila per interessi maturati), erogati dal 24 maggio 2005 al 21 giugno 2005 tramite mandato speciale conferito a società finanziarie, con le stesse modalità di cui alla cessione di crediti del 23 maggio 2005, pubblicata, nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 129 del 6 giugno 2005.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti delle disposizioni tutte contenute nel testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (art. 58 del T.U.B.).

L'amministratore delegato: Tommaso Gozzetti.

S-8015 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Avviso alla clientela (art. 118, terzo comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del R.I., capitale sociale € 13.856.455,40 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, appartenente al Gruppo bancario Banca C.R. Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato, con decorrenza 15 luglio 2005, un aumento generalizzato di 0,05 punti percentuali del tasso applicato sugli scoperti dei conti correnti non affidati, fino ad un massimo del 17,45% (invariato) sugli scoperti fino a € 5.000,00 e del 13,55% (ex 13,50%) sugli scoperti oltre € 5.000,00.

Orvieto, 28 giugno 2005

Il direttore generale: rag. Bruno Pecchi.

C-13633 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.*La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento**della Banca Popolare di Milano*

Capitale sociale € 61.920.000

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO C.R.AL. a T.V. cod. Uic 381009

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 02.06.2005, pagabile al 02.09.2005 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. N.239 del 1.4.96

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO C.R.AL. a T.V. cod. Uic 362327

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 01.06.2005, pagabile al 01.09.2005 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. N.239 del 1.4.96

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO C.R.AL. a T.V. cod. Uic 366456

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 03.06.2005, pagabile al 03.09.2005 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. N.239 del 1.4.96

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO C.R.AL. a T.V. cod. Uic 375300

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 03.06.2005, pagabile al 03.09.2005 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. N.239 del 1.4.96

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO C.R.AL. a T.V. cod. Uic 351497

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 03.06.2005, pagabile al 03.09.2005 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. N.239 del 1.4.96

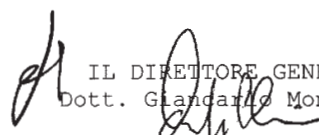
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO C.R.AL. a T.V. cod. Uic 356320

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 03.06.2005, pagabile al 03.09.2005 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. N.239 del 1.4.96

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO C.R.AL. a T.V. cod. Uic 370186

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 03.06.2005, pagabile al 03.09.2005 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. N.239 del 1.4.96

Alessandria, 27 giugno 2005


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Mondellini

Alliance Auto Loans - Italy - S.r.l.
Ufficio italiano dei cambi n. 33745 Banca d'Italia
Sede in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 03678310263

Avviso di cessione pro soluto (ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione» e articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «testo unico bancario» ed informativa ai sensi degli articoli 13, comma 4 e comma 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 di seguito, il decreto legislativo n. 196/2003).

Alliance Auto Loans - Italy S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco denominato "Master Receivables Transfer Agreement", sottoscritto in data 26 settembre 2003 con R.N.C. S.p.A., con sede a Roma in Via Tiburtina 1155 ("R.N.C.") e di un contratto di trasferimento esecutivo di tale accordo quadro, stipulato tra le medesime parti in data 28 giugno 2005, ha acquistato *pro soluto* con effetto dal 10 giugno 2005 i crediti di R.N.C. derivanti dai contratti di finanziamento che a tale data soddisfacevano tutti i criteri di blocco (cumulativi e specifici) individuati nell'avviso di cessione ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 pubblicato da Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. sulla Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 231 del 04-10-2003, pag. 16.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il Registro delle Imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, come previsto dai commi 2 e 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi.

Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. ha inoltre conferito incarico a R.N.C. affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a R.N.C. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a R.N.C., nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio, di R.N.C. e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i "Dati") contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche da Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. e da tali altri soggetti.

I Dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da R.N.C. al momento della stipulazione del contratto, come indicate nel modulo di informativa e consenso già sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, R.N.C., operando in qualità di "servicer" dell'operazione in rappresentanza e per conto di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l., continuerà a gestire il contratto, i relativi crediti ed il loro incasso, come sopra indicato.

I Dati saranno comunicati, oltre che a Alliance Auto Loans - Italy S.r.l., anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- (a) a R.N.C. ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;
- (b) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l.;
- (c) alle autorità di vigilanza di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;
- (d) ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;
- (e) ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso R.N.C. all'indirizzo sotto indicato.

Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti nell'ambito del detto modulo di informativa - salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa - è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa, ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D. Lgs. 196/2003.

Titolari autonomi del trattamento dei Dati sono Alliance Auto Loans - Italy S.r.l., con sede legale a Conegliano (TV) in Via Alfieri, 1, oltre che gli altri soggetti ai quali i Dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei Dati è, per conto di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l., R.N.C. S.p.A., con sede a Roma in Via Tiburtina 1155. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai Titolari ed al Responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

Conegliano, li 28 giugno 2005

Alliance Auto Loans - Italy S.r.l.

Amministratore Unico di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l.:

Dott. Luigi Bussi



UPGRADE - S.r.l.

Cessione crediti da Bipop Carire Società per azioni e da Finecobank S.p.a. a Upgrade S.r.l. nell'ambito della cartolarizzazione di crediti (ex legge 30 aprile 1999, n. 130)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 4 della L. 30.04.1999 n. 130 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) e del combinato disposto di cui all'Art. 58, commi 2, 3 e 4 del testo unico bancario (Dlgs. 385/1993) si dà notizia delle cessioni perfezionate il 24/06/2005, con decorrenza 30/06/2005, da parte di: BIPOP CARIRE Società per Azioni con sede legale in Brescia, Via Leonardo da Vinci, n. 74, numero di codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Brescia n. 03336830967, R.E.A. n. 438887 e FinecoBank S.p.A. con sede in Milano Piazza Durante Francesco 11, codice fiscale n. 01392970404, partita IVA n. 12962340159; Registro Imprese di Milano n. 251514, REA n. 1598155 a favore della società UPGRADE S.r.l. con sede in Brescia via Romanino 1, Registro Imprese di BS e C.F 12921780156, P.I.V.A. 02195700980, REA n. 428974, di tutti i Crediti Fondiari ed Ipotecari che soddisfano, in via congiuntiva tra loro i seguenti criteri e rispettivamente:

1) Per BIPOP CARIRE, Società per Azioni: Mutui fondiari e ipotecari residenziali, in Lire o in Euro, stipulati in Italia nel periodo dal 01/08/2001 al 27/05/2002, concessi a persone fisiche non dipendenti del Gruppo Bipop-Carire; che non prevedono contributi in c/interessi a carico della Regione; a tasso variabile e senza opzione di passare al tasso fisso; senza rate impagate al 08/06/2005, con scadenza ultima rata inferiore al 31/12/2030, il cui capitale residuo è inferiore a 250.000 Euro; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui

rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 30/06/2005 e (b) valore dell'immobile così come definito da BIPOP CARIRE, Società per Azioni al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata a: Euribor con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo o P.R.Abi con tasso almeno pari al P.R.Abi stesso, con almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale già corrisposte, i cui mutuatari non sono residenti in Campania e Lazio.

2) per BANCA FIN-ECO: Mutui fondiari e ipotecari residenziali, in Lire o in Euro, stipulati in Italia nel periodo 26/07/2002 – 13/12/2002; concessi a persone fisiche non promotori di FinecoBank SPA; che non prevedono contributi in c/interessi a carico della Regione; a tasso variabile e senza opzione di passare al tasso fisso; senza rate impagate al 08/06/2005, con scadenza ultima rata inferiore al 31/12/2030, il cui capitale residuo è inferiore a 250.000 Euro; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 30/06/2005 e (b) valore dell'immobile così come definito da FinecoBank SPA al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata all'Euribor 6 mesi con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo, con almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale già corrisposte; i cui mutuatari non sono residenti in Campania e Lazio.

UPGRADE S.r.l.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Romano Amato

30/06/2005

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna cod. 5387.6

Sede in Matera, piazza San Francesco n. 12

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese n. 00038060778

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/93, nonché, dell'art. 11, comma 2, della delibera CICR 4 marzo 2003, la scrivente Banca comunica, che, con decorrenza 11 luglio 2005, ha determinato la variazione generalizzata delle seguenti condizioni applicate alla clientela: aumento commissioni di massimo scoperto aumento di 0,10 p.p. su tutti i rapporti di conto corrente trattati allo standard fino ai nuovi standard d'istituto pari all'1,14% (ex 1,04%) per gli utilizzi entro eventuali affidamenti ed all'1,24% (ex 1,14%) per gli utilizzi eccedenti.

Matera, 24 giugno 2005

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-13624 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento**della Banca Popolare di Milano*

Capitale sociale € 61.920.000,00

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

A seguito della modifica della convenzione tra Cassa di Risparmio di Alessandria e Finpiemonte S.p.a. relativamente ai finanziamenti agevolati regolamento CEE 2081/93 «Prestiti Partecipativi», l.r. 21/97, l.r. 28/99, l.r. 56/86, l.r. 22/97, regolamento CEE 2081/93, ex l.r. 67/94 e finanziamenti ai sensi del regolamento CEE 1260/99 Docup 2000/2006, per i quali è previsto l'intervento finanziario della Finpiemonte stessa, si comunica che con decorrenza dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* la Cassa di Risparmio di Alessandria apporterà la seguente variazione:

interessi moratori sulla quota parte di finanziamento erogato per il tramite di Finpiemonte nuovo standard: media aritmetica semplice tasso euribor sei mesi, base 365, rilevato il mese antecedente il trimestre solare di applicazione, arrotondata al decimo superiore, maggiorata di tre punti.

Alessandria, 24 giugno 2005

Il direttore generale: dott. Giancarlo Mondellini.

C-13688 (A pagamento).

GENERALFINANCE - S.p.a.*Elenco generale intermediari finanziari n. 4173*

Sede in Biella, via Carso n. 36

Registro delle imprese di Biella e codice fiscale n. 01363520022

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 118 del T.U.B. nonché dall'art. 11 della deliberazione C.I.C.R. del 4 marzo 2003, si comunica che, con decorrenza 7 luglio 2005 sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

Com 2, ID 1, commissione finanziaria. Adeguamento a 0,60%;

Com 2a, ID 76, commissione finanziaria max scadenza > 150 gg: adeguamento a 0,90%;

Com 2a, ID 77, commissione finanziaria max scadenza > 210 gg: adeguamento a 0,50%;

Com 2a, ID 78, commissione finanziaria max scadenza > 365 gg: adeguamento a 0,50%;

Sperpa, ID 15, spese per scad.-insoluto/ricambio/ritiro/proroga: adeguamento ad € 30,00;

Intitp2, ID 8, maggiorazione su tag 2, ID 7 (interessi): adeguamento al 5%;

Tag2, ID 7, interessi (+ gg valuta fissi): + 0,25%.

Fermo il resto.

Biella, 4 luglio 2005

Un amministratore delegato: Alberto Bodo.

S-8065 (A pagamento).

**Domanda di Svincolo Cauzione
Polizza n. 1162302 Viscontea Coface**

Io sottoscritto, GianCarlo Trucco, nato in Genova il 15 dicembre 1935 e residente in via Romana n. 54, San Lorenzo della Costa (Santa Margherita Ligure), chiedo la liberazione della cauzione di € 25.922,84 di cui alla polizza suindicata, avendo cessato da tempo l'attività di agente marittimo e chiuso la mia agenzia individuale, Giancarlo Trucco in data 28 dicembre 2004.

Giancarlo Trucco.

G-162 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI PESARO

L'avvocato Myriam Mengucci e l'avvocato Manila Cecchini, procuratori di Gabellini Paola, hanno citato a comparire innanzi al Tribunale di Pesaro per l'udienza del 17 gennaio 2006 Gabellini Adolfo nato a Pesaro il 10 marzo 1899 o suoi eventuali eredi e Gabellini Nestor nato a Bahia Blanca (Repubblica Argentina) il 21 luglio 1929 o suoi eventuali eredi, per sentir dichiarare di aver usucapito il diritto di proprietà di 4/12 del terreno identificato al catasto terreni del Comune di Pesaro al foglio 25, particella 280, superficie di Ha. 03.82, reddito domenicale € 2,37, reddito agrario € 2,17.

Il presidente del Tribunale di Pesaro ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Pesaro, 29 giugno 2005

Avv. Myriam Mengucci

Avv. Manila Cecchini

C-13625 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per il Veneto
 Venezia, S. Polo 1

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di decesso	Numero	Data
1)	3265	CARLINO Antonia	12/03/1904	Lecce	13/05/1999	Padova	ord. a verb.	10/02/2005
2)	23830	PERISSINOTTO Gianillo	22/05/1946	Morsano al Tagliamento	31/12/1997	Mirano	ord. a verb.	10/05/2005
3)	4918	CARPANEDO Giovanni	22/08/1934	Foza	16/03/2004	Asiago	ord. a verb.	12/05/2005
4)	5474	PERETTO Corradino	29/07/1920	Comedo Vicentino	19/01/2005	Valdagno	ord. a verb.	12/05/2005
5)	7243	BATTISTELLA Giuseppe	08/10/1921	Portogruaro	07/02/2004	Portogruaro	ord. a verb.	12/05/2005
6)	4131	PALERMO Giuseppe	17/03/1925	Agrigento	09/11/1996	Montegrotto Terme	ord. a verb.	24/05/2005
7)	4203	BORTOLETTO Aldo	02/09/1927	San Donà di Piave	30/01/1999	Jesolo	ord. a verb.	26/05/2005
8)	4784	SALVESTRIN Francesco	26/01/1920	Cavaso del Tomba	29/05/2004	Feltre	ord. a verb.	07/06/2005
9)	9919	MERLO Alberto	14/12/1920	Bassano del Grappa	17/04/2002	Bassano del Grappa	6/05/int	23/05/2005
10)	12209	MAZZON Sergio	19/01/1947	Quarto d'Altino	04/05/1998	San Donà di Piave	7/05/int	30/05/2005

Il funzionario responsabile: dott.ssa Cristina Guarino.

C-13668 (Gratuito).

TRIBUNALE DI BRINDISI
Sezione Distaccata di Francavilla Fontana

Il giudice unico del Tribunale di Brindisi, Sezione distaccata di Francavilla Fontana, con provvedimento n. 1302 del 24 maggio 2005, ha ordinato a Perrucci Francesco nato a Torre S. Susanna (BR) il 25 novembre 1933, ivi residente alla via A. Calabrese n. 20, la pubblicazione nella G.U.R.I., del ricorso ex legge 10 maggio 1976, n. 346, avente ad oggetto il riconoscimento della proprietà, in capo al detto Perrucci Francesco, del terreno sito nel Comune di Torre S. Susanna (BR), distinto al C.T. al foglio 28, part. 1697, ficheto, cl 3, ha 00,22,91, regio decreto _ 8,28, R.A. _ 5,92.

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini previsti dalla legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. Costantino Perrucci.

C-13612 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (art. 1159-bis del Codice civile e art. 2 e seg., legge 10 maggio 1976, n. 346)

Con istanza 18 aprile 2005 avanti il G.U. di Lecco il signor Como Augusto Pietro Monza 28 ottobre 1967 ha chiesto di essere riconosciuto unico proprietario degli immobili in Comune di Bellano distinti in CT con i mappali 5565 5566 2152/1 2152/2 2152/6 chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione dello stesso.

Augusto Pietro Como.

C-13618 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAOLA
Sezione Civile

Atto di citazione

Il signor Nocella Luigi, nato a Paola il 29 giugno 1955 ed ivi residente, alla via Pescatori n. 15 (codice fiscale NCLLGU55H29G317F) rappresentato e difeso per procura in calce al presente atto, dall'avv. Gianfranco Parenti, con studio in S. Lucido, via Filippo Giuliani n. 21-bis, cita gli eredi della signora Fuoco Giulietta, ved. Zappa, nella qualità di successori a titolo universale della stessa, davanti al Tribunale di Paola, per l'udienza del 15 novembre 2005, con l'invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e a comparire nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 e che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia per ivi sentire, previo ogni altro provvedimento o declaratoria occorrente, riconoscere e dichiarare che l'attore è diventato proprietario esclusivo del fabbricato, ubicato in Paola, in via Duomo, riportato in catasto alla Sezione urbana, foglio n. 17, particella n. 201, zona di censimento n. 1, e costituito dalle seguenti sub-particelle: a) sub-particella n. 1, categoria A/5, classe 1, costituita da n. 2 vani, con rendita catastale pari ad € 37,29; b) sub-particella n. 2, categoria A/4, classe 3, composta da n. 4,5 vani, con rendita catastale pari ad € 145,72; sub-particella n. 3, categoria A/4, classe 3, composta da n. 5,5 vani, con rendita catastale pari ad € 178,10; per un totale di 12 vani ed una rendita catastale complessivamente pari ad € 361,11, attualmente in testa alla ditta Fuoco Giulietta, fu Benedetto, coniugata Zappa, deceduta.

Con vittoria di spese e competenze del giudizio e con salvezza di ogni altro diritto azione e ragione.

Paola, 21 marzo 2005

Avv. Gianfranco Parenti.

C-13650 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Bergamo Sezione distaccata di Grumello del Monte (BG), in data 9 aprile 2005 dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 5129836246 dell'importo di € 5.336,88 tratto da Bettoni Erminio sul conto corrente n. 71638 in essere presso la Banca Popolare di Bergamo, Filiale di Villongo, in data 2 febbraio 2005, intestato a Bonzi Giorgio e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bettoni Erminio.

C-13690 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 9 aprile 2004, a seguito di ricorso promosso da Finemiro Leasing (ora Finemiro Finance) S.p.a., con sede in Bologna, via Indipendenza n. 2, il Tribunale di Pesaro dichiarava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 403166466-01, tratto sulla Banca Popolare di Milano Filiale di Pesaro, via Mameli n. 70, dell'importo di € 3.833,95, intestato a Finemiro Leasing S.p.a., autorizzando al pagamento della somma in favore del ricorrente trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Bologna, 21 giugno 2005

Finemiro Finance S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-8035 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale della Città di Foggia, con decreto emesso in data 19 maggio 2005 pronuncia l'ammortamento e autorizza il pagamento dell'assegno circolare n. 2304015852 CIN 8 emesso in data 22 luglio 2004 dalla BNL di Foggia di € 451,00 in favore di Anzano Danilo Michele nato a Foggia il 21 gennaio 1982.

Foggia, 19 maggio 2005

Anzano Danilo Michele.

C-13615 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Verona con decreto n. 1912 in data 8 ottobre 2004 ha pronunciato l'ammortamento dello assegno circolare n. 3200444695 tratto per (lire) € 1.070,50 all'ordine Manole Anca residente in Sommacampagna, via Galvani n. 11, tratto sul Banco di Brescia S.p.a. ed emesso, in data 12 maggio 2004. Opposizione entro 15 giorni.

Verona, 28 giugno 2005

Manole Anca.

C-13660 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Verona, con decreto in data 9 maggio 2005, n. 934/05 Cron., ha dichiarato l'ammortamento dei n. 14 assegni bancari di seguito indicati: assegno n. 670150850 tratto su Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Fil. di Patti, dell'importo di € 4.825,79; assegno n. 143816309 della Banca Antonveneta S.p.a., Ag. 15 Roma, dell'importo di € 5.558,40; assegno n. 5027098501 del Banco di Sicilia S.p.a., Ag. Tortorici, dell'importo di € 977,14; assegno n. 3004456148 di UniCredit Banca S.p.a., Ag. Capo D'Orlando, dell'importo di € 736,00; assegno n. 5028154349 del Banco di Sicilia S.p.a., Ag. Lipari, dell'importo di € 1.200,00; assegno n. 143816307 della Banca Antonveneta S.p.a., Ag. 15 Roma, dell'importo di € 6.600,00; assegno n. 159046023 della Banca Antonveneta S.p.a., Ag. Gliaca Piraino, dell'importo di € 1.641,58; assegno n. 5030254613 del Banco di Sicilia S.p.a., Ag. Patti, dell'importo di € 4.088,00; assegno n. 2094684811 della BNL S.p.a., sede Messina, dell'importo di € 6.332,75; assegno n. 150459823 della Banca Antonveneta S.p.a., Ag. 2 Messina, dell'importo di € 12.000,00; assegno n. 5027645513 di Poste Italiane S.p.a., Fil. Messina, piazza Antonello, dell'importo di € 3.000,00; assegno n. 150459824 della Banca Antonveneta S.p.a., Ag. 2 Messina, dell'importo di € 12.000,00; assegno n. 241411604 della Banca Carige S.p.a., sede Genova, dell'importo di € 10.000,00; assegno n. 150459825 della Banca Antonveneta S.p.a., Ag. 2 Messina, dell'importo di € 12.000,00. Opposizione legale entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Giuseppe Mercanti.

S-8018 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 17 gennaio 2005 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: «Brindisi, 3 marzo 1999, L. 5.200.642, al 3 settembre 2001 pagheremo per questa cambiale la somma di cinquemilioniduecentomilaseicentoquarantadue alla Petroleum Technical Co Italiana S.r.l., domiciliazione Caripuglia corso Roma n. 39, 72100 Brindisi, nome e indirizzo del debitore Cantieri Balsamo S.r.l., Villaggio Pescatori SNC Brindisi, firmato Cantieri Balsamo S.r.l.».

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Fabrizio Fioravanti.

S-8010 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale ordinario di Roma, Sezione Terza Civile, su ricorso proposto da Lopez Paola quale erede di Lopez Mauro pronuncia l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 350.000 bollo L. 6.000 emessa in Roma il 22 febbraio 1994 con scadenza il 31 maggio 1994 da Mauro Lopez a favore della Ley Sud S.r.l. autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Si notifici copia del presente provvedimento al trattario.

Depositato in cancelleria il 17 maggio 2005.

Avv. Fabio Pontesilli.

S-8007 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 18 gennaio 2005 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: «Venafro, 9 giugno 1999, L. 10.000.000, al 9 gennaio 2004 pagherò per questa cambiale al Geomeccanica S.r.l., Venafro la somma di lire diecimilioni, domiciliazione Banca di Roma, Filiale di Taranto, nome e indirizzo del debitore Bozzetto Fondazioni S.r.l., via Unità d'Italia, 8000, 74029 Talsano (TA), firmata Bozzetto Fondazioni S.r.l.».

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Fabrizio Fioravanti.

S-8012 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Albenga con decreto 12 marzo 2005 ha disposto l'ammortamento di 18 cambiali di L. 1.030.500 ognuna emesse a Mondovì il 23 dicembre 1997 a ordine di S.p.a. Ecla. a firma Cecilia Cavalli con scadenze mensili dal 23 gennaio 1998 al 23 giugno 1999 e a tergo, tranne le scadenze 23 gennaio 1998 e 23 febbraio 1998 annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Finale ligure il 7 gennaio 1998 al n. 50/7.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Alberto Sambi.

G-160 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 19 gennaio 2005 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: «Orciano, 3 giugno 1999, L. 21.422.000, al 3 settembre 2001 pagherò per questa cambiale al CR Electronic S.r.l. la somma di lire ventunomilionequattrocentoventiduemila, domiciliazione Banca di Credito Cooperativo di Orciano e San Ippolito sede di Orciano, nome e indirizzo del debitore B.I.V. Italia S.r.l., via dell'Artigianato n. 4, località Schiappe 61038 Orciano di Pesaro (PS), firmato B.I.V. Italia S.r.l.».

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Fabrizio Fioravanti.

S-8011 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Parma visto il ricorso che precede; visti gli artt. 2016 e 2027 del Codice Civile, assunte le opportune informazioni Pronuncia l'ammortamento dei seguenti certificati azionari nominativi:

n. 27 da numero 10.000 azioni con valore nominale di L. 100.000.000, pari ad € 51.645,69 (cinquantunomilaseicentoquarantacinque/69);

n. 28 da numero 4.000 azioni con valore nominale di L. 40.000.000 pari ad € 20.658,27 (ventimilaseicentocinquantotto/27);

entrambi emessi dalla Nuova Stelad S.p.a. in data 19 novembre 1996, autorizza la predetta Nuova Stelad S.p.a. a rilasciare al ricorrente il duplicato dei certificati azionari di cui sopra, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in assenza di opposizioni.

Parma, 22 giugno 2005

Il cancelliere B3: Anna Maria Caracciolo

Il presidente: dott. Stellario Bruno

C-13661 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 7 giugno 2005 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 011050100462 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Cento e Crevalcore Agenzia di San Matteo della Decima (BO), intestato a Forni Fabio, nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 10 novembre 1958, con un saldo di € 12.504,98.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Sandro Folino.

B-247 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vasto in data 3 marzo 2005 ha disposto l'ammortamento del certificato di deposito n. 75037703 di € 15.000,00 emesso in data 3 aprile 2002 dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona Filiale di San Salvo.

Pollutri Giuseppe.

C-13613 (A pagamento).

EREDITÀ**Eredità giacente di Oriano Masi**

Il sottoscritto Alfredo Oddone dottore commercialista, con studio in Bologna, via Rubbiani n. 3, curatore della eredità giacente del fu Oriano Masi, nato a Castel di Casio (BO) il 31 luglio 1930 e deceduto a Bologna il 20 marzo 2005, tale nominato con provvedimento del presidente del Tribunale di Bologna ruolo 1356/05 n.c., in data 21 aprile 2005, invita i creditori ed aventi diritto del fu Oriano Masi a far pervenire al sottoscritto curatore le dichiarazioni di credito, corredate da documentazione idonea e fiscalmente regolarizzata, entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Il curatore dell'eredità giacente: dott. Alfredo Oddone.

S-8037 (A pagamento).

Eredità di Moretti Alberto

Gli eredi del signor Moretti Alberto, nato a Vasto il 5 gennaio 1939 ed ivi deceduto in data 20 settembre 2004 (codice fiscale MR-TLRT39A05E372K), intendendosi avvalere in quanto accettanti con beneficio di inventario (n. 04/04 reg. successioni Trib. Vasto) della procedura di liquidazione concorsuale dei debiti ereditari, si sono a me rivolti affinché, ai sensi dell'art. 498 del Codice civile e seguenti, li assista nella relativa procedura liquidatoria. Invito pertanto, ai sensi di legge, i creditori e legatari del defunto Moretti Alberto a voler presentare, entro e non oltre le ore 12 del 15 luglio 2005, le dichiarazioni di credito debitamente documentate e contabilmente giustificate con indicazione di eventuali ragioni di prelazione, mediante recapito delle stesse in plico raccomandato presso il mio studio e precisamente: studio notarile avv. Aldo D'Agostino, via Conti Ricci n. 28, 66054 Vasto (CH). Avverto che la mancata presentazione della dichiarazione di credito nel termine perentorio sopra indicato comporta l'esclusione del credito dallo stato di graduazione ed il successivo eventuale diritto di soddisfarsi sulla somma che residui dopo il pagamento dei creditori e legatari tempestivamente collocati nel predetto stato di graduazione.

(firma illeggibile).

C-13620 (A pagamento).

Eredità beneficiata di Galliera Oscar

Il sottoscritto dott. Antonio Baraldi notaio in Ferrara, avvisa che con atto a rogiti dello stesso in data 20 giugno 2005, n. 29012/7600 di rep. registrato a Ferrara il 23 giugno 2005 al n. 1660, si è proceduto ex art. 507 del Codice civile al rilascio dei beni ereditari ai creditori dell'eredità beneficiata del fu signor Galliera Oscar, nato a Ferrara il 21 settembre 1940, ivi deceduto il 13 ottobre 2004.

Il notaio: dott. Antonio Baraldi.

S-8038 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Con decreto del 3 giugno 2005 il Tribunale di Bergamo ha nominato curatore dell'eredità, con rilascio di beni in morte della signora Tiraboschi Sandra, nata a San Martino de' Calvi il 10 marzo 1929 e deceduta in Bergamo il 24 luglio 1998, il rag. Paolo Spanu con studio in Grumello d/M, piazza Camozzi n. 9.

Bergamo, 23 giugno 2005

Il curatore dell'eredità: rag. Paolo Spanu.

C-13659 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ
**PRETURA DI ALBENGA
ORA TRIBUNALE DI SAVONA
Sezione Distaccata di Albenga**

Con decreto del 15 febbraio 1997, R.G. n. 2408/96, il pretore, ora giudice unico presso il Tribunale, in applicazione dell'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346 ha dichiarato il signor Moriggi Giuseppe, nato a Treviglio il 24 maggio 1939, proprietario dei beni immobili siti nel Comune di Casanova Lerrone (SV) e meglio identificati come segue: a) f. 12, mapp. 1, mq 65, uliveto, cl. 2, RD 422, RA 357 (importi in lire); b) f. 12, mapp. 10, mq 180, uliveto, cl. 2, RD 1470, RA 990; c) f. 12, mapp. 11, mq 170, uliveto, cl. 2, RD 1105, RA 935; d) f. 11, mapp. 183, mq 120, uliveto, cl. 2, RD 780, RA 660; e) f. 11, mapp. 282, mq 170, fabbricato rurale, RD 0. RA 0. Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Varese, 27 giugno 2005

Giuseppe Moriggi.

C-13657 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Riconoscimento di proprietà (legge 1610, 14 novembre 1962 e succ. pror. legge 754, 1° gennaio 1973)

Con decreto 4 aprile 2005 il G.U. di Lecco ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Pilatti Domenica Bellano 13 agosto 1944 degli immobili in Bellano distinti con i mappali 1475/3 1618 4602 6799 1495 e in Vendrognio con il mappale 6388 chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Domenica Pilatti.

C-13617 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Riconoscimento di proprietà (legge 1610, 14 novembre 1962 e succ. pror. legge 754, 1° gennaio 1973)

Con decreto 16 marzo 2005 il G.U. di Lecco ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Rusconi Ottavio Vendrognio 8 gennaio 1939 degli immobili in Vendrognio distinti con i mappali 7764/1 7764/3 7764/4 7765 chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Ottavio Rusconi.

C-13619 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Riconoscimento di proprietà (legge 1610, 14 novembre 1962 e succ. pror. legge 754, 1° gennaio 1973)

Con decreto 16 marzo 2005 il G.U. di Lecco ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Baruffaldi Fabio Bellano 16 maggio 1972 degli immobili in Dervio distinti con i mappali 1571 1570 2115 1567 1568 1555 2471 2472 2469 chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Fabio Baruffaldi.

C-13652 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI FERRARA**

Prot. 1048/2005/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Succursale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r. l. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 3 giugno 2005, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

Filiale di Argenta, via Matteotti n. 31/b;

Filiale di Codigoro, via IV novembre n. 30;

Filiale di Comacchio, frazione Lido degli Estensi, viale Pascoli n. 61;

Filiale di Ferrara, via Cairoli n. 26;

Filiale di Ferrara, via Bologna n. 451;

Filiale di Sant'Agostino, frazione San Carlo, via Statale n. 70.

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

L'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 6 giugno 2005 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Ferrara.

Ferrara, 20 giugno 2005

Il prefetto: Ferorelli.

C-13670 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 26488/14.7/Gab./F. 4044.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 569395 del 9 giugno 2005 con la quale la Filiale di Matera della Banca d'Italia, a causa dell'irregolare funzionamento delle sottoelencate dipendenze della Banca Meridiana S.p.a. nel giorno 30 maggio 2005, per lo sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella citata giornata del 30 maggio e nei cinque giorni successivi;

Filiale di: Matera e Tricarico;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nei suddetti giorni;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento degli sportelli della dipendenza in premessa indicata della Banca Meridiana S.p.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata di mancato funzionamento del giorno 30 maggio 2005 e nei cinque giorni successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della Filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 17 giugno 2005

Il prefetto: Garufi.

C-13669 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Catania in data 17 febbraio 2005 con sentenza n. 5/06 ha dichiarato la morte presunta di Puglia Carmelo, nato a Misterbianco il 28 agosto 1963, come avvenuta alle ore 24 del 29 settembre 1987. Dispone la pubblicazione della sentenza nei modi e termini di legge.

Avv. Finocchiaro Pietro.

C-13664 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

MITIL SORGENTE - Soc. coop.va a r.l.

Sede in Taranto, via Miglioli n. 250

Iscritta presso registro imprese di Taranto

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935480739

Il sottoscritto dott. Gianluca Romano Commissario liquidatore della Società cooperativa di pesca «Mital Sorgente», sciolta per atto di autorità ai sensi dell'articolo 2544 del Codice civile, sulla base delle indagini effettuate sulla situazione contabile rinvenuta non ha avuto la possibilità di rintracciare alcuna attività che consentisse alla procedura di ottenere

della liquidità, sia per la copertura delle spese che per un riparto nei confronti dei creditori, come si evince da bilancio finale di liquidazione, depositato presso la C.C.I.A.A. di Taranto. Per quanto sopra esposto, si ritiene inutile e dispendioso proseguire nella liquidazione, ritenendo concluse le operazioni, procedendo alla chiusura e conseguente cancellazione della stessa per mancanza di attivo.

Lecce, 27 giugno 2005

Il commissario liquidatore: dott. Gianluca Romano.

C-13621 (A pagamento).

SOC. COOP. SERVICE - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Perugia, via Seneca n. 4

R.E.A. n. 158398

Partita I.V.A. e iscrizione

al registro imprese di Perugia n. 01757230543

Il sottoscritto rag. Roberto Natali, commissario liquidatore della L.C.A. indicata in epigrafe, autorizzato dal Ministero delle Attività Produttive, Dir. Gen. per gli Enti Cooperativi, Div. VI/4, prot. P/1603141 del 15 novembre 2004 a depositare gli atti finali della cooperativa, comunica l'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Perugia in data 20 giugno 2005.

Spoletto, 22 giugno 2005

Il commissario liquidatore: rag. Roberto Natali.

C-13687 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MODENA

Estratto avviso d'asta ad unico incanto per l'alienazione di un lotto edificabile posto in Modena nel Peep n. 15 «Ventimiglia»

Prezzo a base d'asta: € 590.000,00.

Aggiudicazione con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ad unico incanto per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

I soggetti interessati dovranno fare pervenire il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti nel bando di gara entro il giorno 27 luglio 2005 alle ore 12,30.

Apertura delle buste e ammissione alla gara il 28 luglio 2005 alle ore 9.

Copia integrale del bando, contenente i requisiti e le prescrizioni per essere ammessi e per partecipare alla gara e copia delle specifiche tecniche e urbanistiche dovranno essere richiesti presso il Servizio patrimonio, Ufficio trasferimenti immobiliari del Comune di Modena, via Scudari n. 20 (tel. 059/2032683 - 2032503).

Il bando e le specifiche tecniche sono visionabili sul sito internet: www.comune.modena.it/bandi

Il dirigente responsabile: dott. Mario Scianti.

C-13642 (A pagamento).

R.O.I.R. FONDAZIONE «ROVERELLA SPINELLI»

*Avviso d'asta per la vendita di un terreno sito in loc. Case Frini Comune di Cesena
destinato a Area di cintura a destinazione prevalentemente residenziale 03/03-AT3»*

In esecuzione della delib. di questo Ente ROIR n. 20 del 17.03.05 SI RENDE
NOTO Che questo Ente ROIR con sede in Via Dandini 24, Cesena in nome e per
conto dell'IPAB amministrata ROIR Fondazione Roverella Spinelli si procederà,
alla vendita mediante gara da esperirsi per mezzo di offerte segrete da con-
frontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, a norma dell'art.
73 lett.c) e dell'art. 76 del RD 827/24 relativo al "Regolamento per l'ammi-
nistrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato", del
seguente immobile: terreno di mq. reali 31.821 circa (catastali mq. 32.826
circa), sito nel Comune di Cesena al foglio n. 128 con le particelle nr. 495-
3178-3180-3564, nel PRG 2000 compreso a "area di cintura a destinazione pre-
valentemente residenziale 03/03 AT-3". L'asta pubblica avrà luogo nell'Uff.
Segreteria di questo Ente in Via Dandini 24, Cesena, il 3.08.05 alle ore
10,30. Il prezzo a b.a. è fissato in € 3.400.000,00. Le offerte redatte su
carta bollata da € 11,00 e sottoscritte con firma leggibile per esteso segui-
ta dall'indicazione del luogo e della data di nascita dell'offerente, nonché
dell'attuale residenza del medesimo, dovranno contenere, scritto in cifre ed
in lettere, il prezzo offerto. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta
debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta si-
gillata dovrà essere racchiusa in altra busta più grande, anch'essa contro-
firmata sui lembi di chiusura, nella quale saranno inclusi i documenti com-
provanti gli eseguiti depositi per garanzia e spese contrattuali. Quest'ulti-
ma busta dovrà essere indirizzata all'Ente Roverella Orfanotrofi e Istituti

Riuniti di Cesena, Via Dandini 24 e pervenire esclusivamente per mezzo del servizio raccomandata dello Stato, non più tardi delle ore 12 del 2.08.05. Dovrà altresì essere indicato sulla busta esterna l'oggetto dell'asta ed il nominativo dell'offerente. Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Gli aspiranti dovranno eseguire, entro il giorno precedente a quello fissato per l'esperimento d'asta; presso la tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio di Cesena, Ag. 3, Viale Oberdan il deposito di € 340.000,00 a garanzia dell'adempimento del contratto e di € 6.000,00 per spese contrattuali e d'asta, salvo conguaglio. E' ammesso anche il deposito costituito da titoli di Stato, garantiti dallo Stato o da fideiussioni prestate secondo le modalità previste dal DPR 635/56. Dette somme verranno restituite a gara avvenuta ai concorrenti non aggiudicatari. Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà stata presentata una sola offerta, purché superiore al prezzo base. Qualora due o più concorrenti presentino identiche offerte e le stesse risultino accettabili si procederà, nella medesima adunanza, fra essi soli, ad una licitazione segreta ai sensi dell'art. 77 del regolamento sovracitato. Sono nulle le offerte condizionate e quelle non accompagnate dai depositi cauzionali di cui sopra. Sono ammesse le offerte per persone e/o società da nominare purché il nominativo venga indicato entro 3 gg dalla data di esperimento della gara d'asta. L'immobile sopra indicato sarà venduto a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento dell'asta e così con ogni pertinenza, aderenza, ragioni, azioni, usi e servitù attive e passive se vi sono e come

vi sono. L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di acquisto prima della stipulazione dell'atto di compravendita entro 90 gg dall'espletamento della gara e comunque, prima della stipulazione dell'atto di compravendita, scaduto il quale termine infruttuosamente, decadrà dall'acquisto e perderà il deposito fatto senza bisogno di diffide o qualunque atto legale. Tutti gli effetti utili e onerosi avranno inizio dal giorno in cui verrà effettuato il versamento dell'intero prezzo. Tutte le spese di incanto comprese le spese di pubblicità sulla stampa di contratto e quelle inerenti e conseguenti, sono a carico dell'acquirente. Per quanto non è qui previsto si osservano le norme stabilite nel citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato. Il presente avviso d'asta è inserito a norma dell'art. 66 del più volte citato regolamento sulla GURI. Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria di questo Ente nelle ore di ufficio (tel. 0547.27604 Fax 0547.611309).

Il Segretario Generale: Dott. Massimo Comandini

La Presidente: Alba Baldoni

BANDI DI GARA**COMUNE DI ORISTANO***Estratto bando di gara*

Ente appaltante: Comune di Oristano, piazza Eleonora, telefono 0783791506.

Oggetto dell'appalto: affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana.

Importo a base di gara: € 19.477.500,00, durata: 72 mesi.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.ii.

Termine presentazione domande: 9 settembre 2005, ore 13.

Consultazione bando integrale: presso il sito internet www.comune.oristano.it

Data invio bando alla G.U.C.E.: 27 giugno 2005.

Il dirigente dell'area tecnica:
dott. ing. Mario Zonchello

S-7910 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA MONTI
DAUNI SETTENTRIONALI
(Provincia di Foggia)**

Bando di gara per pubblico incanto

I.1. Comunità Montana Monti Dauni Settentrionali, Casalnuovo Monterotaro (FG), piazza Municipio n. 14, tel./fax 0881.558314; I.2. — I.3. — I.4. Come al p. I.1. I.5. Livello regionale/locale; II.1.3. Servizio. II.1.6. Formazione dell'elenco dei professionisti disponibili per l'affidamento di incarichi con onorario stimato inferiore a € 100.000,00: 1) progettazione; 2) direzione lavori e/o assistenza ai lavori; 3) coordinamento sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione delle opere; 4) collaudo tecnico-amministrativo; 5) collaudo statico; 6) collaudo impiantistico; 7) procedure catastali e rilievi topografici; 8) geologia. II.1.7. Comunità Montana Monti Dauni Settentrionali, Ufficio PIT. II.1.9. No. II.1.10. No. II.2.1. Incarichi di importo inferiore a € 100.000,00. II.3. 300 giorni. III.1. Per ogni ulteriore informazione e comunicazione rivolgersi all'indirizzo di cui al p. I.1. IV.1. Aperta. IV.3.3. 27 luglio 2005 ore 12. IV.3.5. It. IV.3.7.1. Alla seduta può assistere l'offerente o suo rappresentante munito di delega. IV.3.7.2. 28 luglio 2005 ore 9. VI.1. No. VI.4. Ciascun professionista potrà richiedere l'iscrizione fino ad un massimo di 3 fra le attività sopra elencate. VI.5. 27 giugno 2005.

Il dirigente: dott. Ferdinando Dragonetti.

S-7915 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA*Avviso pubblico - Estratto*

Questa Azienda Unità Sanitaria Locale Latina intende procedere ad espletare una gara con il metodo del pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare su tutto il territorio di competenza dell'A.S.L. Latina per la durata di anni tre.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/92 e s.m.i.

L'importo annuo totale dell'appalto ammonta a complessivi € 1.958.000,00 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale, il regolamento di partecipazione il capitolato di gara e quant'altro occorrente per la partecipazione alla gara è pubblicato sul sito www.ausl.latina.it

Termine ultimo per presentazione ore 13,30 del 5 settembre 2005.

Il bando integrale è stato inviato al G.U.C.E. in data 28 giugno 2005.

Per informazioni: tel. 0773/6553360-70, fax 0773/655361.

Il direttore generale: dott. Benito Battaglia.

S-8009 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.**D.C.I.A. - Area Territoriale Immobili e Acquisti Sud 1**

Bari, via Amendola n. 116

Si comunica che il 9 giugno 2005 alla G.U.C.E. è stato inviato il bando di gara per il servizio di conduzione e manutenzione tecnologica dei dispositivi elettronici di allarme, sorveglianza e sicurezza per gli immobili in uso a Poste Italiane S.p.a. dislocati nell'ambito territoriale della Regione Puglia, Basilicata e Molise. Il prezzo complessivo dei lavori ammonta a € 396.687,37 (euro trecentonovantaseimilaseicentottantasette/37) di cui € 6.687,37 (euro seimilaseicentottantasette/37), per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e al netto dell'I.V.A. di legge. Quanti interessati potranno acquisire le necessarie informazioni presso l'Atia Sud 1, tel. 080/5507399, fax 080/5507005. Scadenza 2 agosto 2005 ore 13.

Il direttore: ing. Tommaso Carofiglio.

S-7920 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 149/2005 dell'8 giugno 2005 - Lavori di manutenzione straordinaria per la bonifica e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto in edifici scolastici della Città - Anno 2004 - Comunicazione (a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.T.I. Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l./Lussu S.a.s. di Lussu Enrico & C.; 2) Asfalt C.C.P. S.p.a.; 3) B.G.C. di Borsa Giovanni Carlo S.n.c.; 4) A.T.I. Chim.Eco S.r.l./Tecnosystem S.r.l.; 5) Copri System S.r.l.; 6) Costruendo S.p.a.; 7) Covecom S.p.a.; 8) Edilrivvek S.r.l.; 9) Consorzio Stabile FO.NI.CO.; 10) Italcostruzioni T.A. S.r.l.; 11) Italresine S.r.l.; 12) Magnetti S.r.l.; 13) ME.C.MO S.n.c. di Chicco Giuseppe & C.; 14) Perfetisol S.a.s. di Alberto Pedron & C.; 15) A.T.I. Quadrifoglio S.r.l./Grandi Impianti S.r.l.; 16) RIM S.a.s. di Rizzo Ruggero & C.; 17) Taddei Costruzioni S.r.l.

È risultato aggiudicatario il Consorzio Stabile FO.NI.CO con sede in Torino, via Cibrario n. 13 con il ribasso del 44,117%.

Torino, 21 giugno 2005

Il direttore del servizio centrale
contratti appalti ed economato: dott.ssa Mariangela Rossato

C-13643 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 163/2005 dell'8 giugno 2005 per «Ristrutturazione degli edifici siti in viale Virgilio n. 40 da adibire a sezione di Polizia di Stato» - Comunicazione (a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.T.I. Cullati S.r.l./SA.PI S.r.l.; 2) A.T.I. Impresa D. e D. Di Pasquale Giuseppa S.a.s./Impresa M. G. Euroimpianti S.r.l.; 3) A.T.I. Navalcarena Group S.p.a./ESI Sud S.n.c.; 4) Consorzio C. AR. D. E. A. Società Cooperativa; 5) Cassano Costruzioni Edili S.r.l.; 6) CO.E.SA S.r.l.; 7) Consorzio Aedars Sc.a.r.l.; 8) Impresa Forvaldo S.r.l.; 9) S.E.C.A.P. S.p.a.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Cullati S.r.l./SA.PI S.r.l., con sede in Torino, strada dell'Antioca n. 7/3, con il ribasso del 28,416%.

Torino, 16 giugno 2005

Il direttore del servizio centrale contratti
appalti-economato: dott.ssa Mariangela Rossato

C-13644 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 131/2005 dell'8 giugno 2005: opere di manutenzione straordinaria per ottenimento C. P. I. negli edifici scolastici di via Sospello n. 64 e via Ala di Stura n. 23, gruppo 21/2003 - Comunicazione (a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) Alvit S.a.s. Di Robaldo Domenico; 2) Consorzio C. AR. D. E. A. Società Cooperativa a r.l.; 3) Cassano Costruzioni Edili S.r.l.; 4) Onorato Costruzioni edili S.p.a.; 5) S. E. C. A. P. S.p.a.

È risultata aggiudicataria Cassano Costruzioni Edili S.r.l., con sede in Torino, via Bobbio n. 21/8, con il ribasso del 28,75%.

Torino, 20 giugno 2005

Il direttore del servizio centrale contratti
appalti-economato: dott.ssa Mariangela Rossato

C-13645 (A pagamento).

**COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ
PER LA TOSCANA**

Pubblicazione esiti di gara

Il Compartimento della Viabilità per la Toscana, viale dei Mille n. 36, 50131 Firenze, rende noto gli esiti dei pubblici incanti esperiti ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i.: P.I. 02 Lavori di adeguamento e integrazione di barriere, importo a base d'appalto: € 2.450.000,00; cat. prev.: OS12. Gara esperita in data 12 aprile 2005. Offerte ricevute 100. Impresa aggiudicataria A.T.I. Bagalà Ippolito - Bieffe S.r.l. - Engeco S.r.l. - Mastel S.r.l. sede in Gioia Tauro (RC) ribasso 31,445%. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 1° marzo 2005. Responsabile del procedimento ing. Paolo Lalli.

Il dirigente amministrativo: dott. Franco Zecchini.

S-8024 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)**

Esito gara - Estratto

Ai sensi art. 20, legge n. 55/90 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Servizio energia comprendente l'esercizio, la manutenzione e la riqualificazione impiantistica degli impianti termici dell'amministrazione comunale di Formigine». Durata: 108 mesi data consegna impianti. Pubblico incanto. Imprese partecipanti: n. 9. Ammesse: n. 9. Ditta aggiudicataria: Manutencoop Facility Management S.p.a., via U. Poli n. 4, Zola Predosa (BO), obbligata quindi all'offerta tecnica presentata, e con un ribasso del 3,18% sul prezzo a base d'asta e quindi con un prezzo di aggiudicazione di € 3.897.820,22, oltre ad € 10.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 3.907.820,22 oltre I.V.A. come per legge.

Determinazione di aggiudicazione n. 462 del 15 giugno 2005.

Il dirigente Area 5: arch. Alessandro Malavolti.

C-13614 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna
Policlinico S. Orsola-Malpighi**

Avviso esito di gara

Oggetto: asta pubblica per i lavori di realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT interrata, padiglione n. 4 ostetricia-ginecologia. Commessa n. 1023.

Importo base d'asta € 1.701.494,04 oltre € 21.759,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e I.V.A.

Aggiudicazione: offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. ed i.), con esclusione automatica offerte anomale. Data agg.ne: determinazione n. 884/AT del 6 giugno 2005. Importo offerta: € 1.392.486,71 (di cui € 21.759,50 per oneri della sicurezza), oltre I.V.A. Imprese partecipanti: n. 53. Escluse: n. 3. Aggiudicataria: Vibe S.r.l., Grantorto (PD), via Monte Oliveto n. 74 (ribasso del 18,16%). Pubblicazione c/o Albo aziendale e www.sitarer.it R.U.P. dott. ing. Ivan Frascari.

Il responsabile della direzione per le attività tecniche:
dott. ing. Ivan Frascari

B-246 (A pagamento).

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Santarcangelo di Romagna (RN), piazza Ganganelli n. 1

Servizi scolastici (tel. 0541/356292, fax 0541/356272)

E-mail: scuola@comune.santarcangelo.rn.it

Oggetto: Avviso di postinformazione asta pubblica per l'affidamento del servizio di progettazione educativa e realizzazione centri estivi 2005/2007. Criterio art. 26, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Offerte: 1. «Aggiudicato l'11 giugno 2005 a: Il Millepiedi Coop.va sociale a r.l., via Tempio Malatestiano n. 3, per il prezzo complessivo di € 130.740.

Santarcangelo di Romagna, 22 giugno 2005

Il dirigente: dott. Alessandro Petrillo.

C-13622 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara d'appalto - Lavori

I.1) Comune di Foggia Ufficio Appalti e Contratti Corso Garibaldi, 58
Tel 0881.7921 I.2) I.3) allegato A I.4) punto I.1 II.1.1) lavori Esecuzione
II.1.6) Affidamento della Concessione per l'esercizio e la manutenzione degli
impianti per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva
delle strutture funerarie esistenti nel Cimitero Comunale. Cat. prev. OS30
Classifica V II.1.7) Cimitero Comunale di Foggia II.1.9) lotti NO II.2.1) I
costi dell'intervento ai fini dell'individuazione dei requisiti di ammissione
dei concorrenti sono stimati in complessivi Euro 5.346.000,00 (IVA esclusa).
III.1.1) Cauzione provvisoria: 1% dell'importo a base d'asta III.1.3) Si veda
Capitolato di Concessione III.2) Condizioni di partecipazione Si veda Capito-
lato di Concessione. IV.1) procedura Ristretta IV.2) criteri di aggiudicazio-
ne Offerta economicamente più vantaggiosa criteri enunciati nel capitolato
d'oneri IV.3.3) Scadenza 04/08/2005 Ora: 12,00 IV.3.4) Spedizione degli in-
viti Data prevista: 14/09/2005 IV.3.5) Lingua IT IV 3.7.1) Seduta pubblica
VI.4) Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Matteo Ercolino Durata
massima della concessione: 30 anni solari decorrenti dalla stipula del con-
tratto VI.5) 24/06/2005 1.3) Comune di Foggia Via Gramsci 17, 3° piano Foggia

IL DIRIGENTE: DOTT. ERNESTO ELSTA

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE
(Provincia di Napoli)

*Bando di gara d'appalto - Lavori di realizzazione della nuova sede
del commissariato della Polizia di Stato*

I.1) Comune di Frattamaggiore LL.PP. P.zza Umberto I 80027 Frattamaggiore IT
Tel. 081 8890270 fax 8346616 ufficiollppfratta@libero.it; I.2)-I.3)-I.4) Co-
me al p. I.1; I.5) Livello regionale/locale; II.1.1) Esecuzione; II.1.5) La-
vori di realizzazione di della nuova sede del commissariato della polizia di
stato. II.1.6) Lavori di realizzazione strutture in c. a., murature, impian-
ti e finiture per la realizzazione della sede del commissariato di stato.
II.1.7) Frattamaggiore; II.1.9) NO; II.2.1) a) importo complessivo
dell'appalto a corpo: € 2.147.572,41; b) oneri per l'attuazione dei piani
della sicurezza non soggetti a ribasso: € 46.557,73; c) importo complessivo
dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: € 2.101.014,68; d) lavora-
zioni di cui si compone l'intervento: *lavorazione - categoria D.P.R. 34/2000*
- qualificazione obbligatoria (si/no) - importo (euro) - % - indicazioni
speciali ai fini della gara, prevalente o scorporabile - subappaltabile
(si/no); Strutture in c.a., impianti e finiture - OG1 - SI - 2.147.572,41 -
100 - PREVALENTE; II.3) 730 gg. III.1.1) L'offerta dei concorrenti deve es-
sere corredata da: a) cauzione provvisoria di cui art. 30, c. 1 e 2-bis, L.
109/94 e s.m. ed art. 100 D.P.R. 554/99 e s.m., pari ad € 42.951,45 corri-
spondente al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, co-
stituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito
pubblico presso la tesoreria comunale Banca Intesa agenzia di Frattamaggiore
c/c 9999999 - ABI 3069 - CAB 39891; da fideiussione bancaria o polizza assi-
curativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto
nell'elenco speciale di cui art. 107 d.lgs. 385/93, secondo gli schemi tipo

approvati con decreto del Ministero delle attività produttive n° 123 del 12.3.04. Dalla polizza rilasciata da intermediari finanziari deve chiaramente risultare, pena l'esclusione dalla gara, che gli stessi svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che a tanto sono autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La fideiussione o la polizza devono essere redatte con le modalità di cui art. 30, c. 2/bis L. 109/94 e s.m. ed i.; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 d.lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Dalla dichiarazione rilasciata da intermediari finanziari deve chiaramente risultare, pena l'esclusione dalla gara, che gli stessi svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che a tanto sono autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica; All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare: a) cauzione definitiva nella misura e nei modi art. 30 c. 2 e 2 bis, L. 109/94 e s.m., e art. 101 D.P.R. 554/99 e s.m.; b) polizza assicurativa di cui art. 30 c. 3, L. 109/94 e s.m. e art. 103 D.P.R. 554/99 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 2.147.572,41 e con una estensione di garanzia di € 500.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 500.000,00; III.1.2) I lavori sono finanziati per € 2.800.000,00 nel modo seguente: per € 1.200.000,00 con i fondi

CIPE per le aree sottoutilizzate, giusta deliberazione n° 19 del 29.9.04, quadriennio 2004/2007 e per € 1.600.000,00 con mutuo della CDP. Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto art. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), L. 109/94 e s. m.; III.1.3) Sono ammesse alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), art. 10, c. 1, L. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), art. 10, c. 1, L. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5, L. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui art. 13 L. 109/94 e s. m. nonché quelle artt. 93, 94 e 95 D.P.R. 554/99 e s. m.; III.2.1.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono: a) le cause di esclusione di cui art. 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) D.P.R. 554/99 e s. m.; b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui art. 3 L. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente; c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. 231/2001; e) l'inosservanza delle norme della L. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili; f) l'esistenza dei piani individua-

li di emersione di cui art. 1 bis, c. 14 L. 383/2001 e s. m.; g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara; i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi art. 14, c. 4, ultimo periodo, L. 109/94 e s. m, da uno dei consorzi di cui art. 10, c. 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), L. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando. III.2.1.3) I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/00 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi art. 95 D.P.R. 554/99 e s. m., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti D.P.R. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, del suddetto D.P.R. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, c. 2, lett. b), del suddetto D.P.R. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente

singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La dichiarazione sostitutiva deve essere redatta in conformità al modello da ritirarsi presso la stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto I.2. del presente bando. IV.1) Aperta; IV.2) Prezzo più basso; IV.3.2) Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, necessari e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio 11.pp. del comune dalle 9.00 alla 12.00 del lunedì, mercoledì e venerdì; nel contempo è possibile ritirare copia del presente bando, del disciplinare di gara, della dichiarazione-domanda. E' possibile acquistare copia del progetto o di parte di esso previo accordi telefonici, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte; Il disciplinare di gara e la dichiarazione-domanda fanno parte integrante e sostanziale del presente bando. IV.3.3) 02.08.05 ore: 12.00; IT; IV.3.6) 180 gg.; IV.3.7) Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. IV 3.7.1) I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti; IV.3.7.2)

Prima seduta pubblica data 03.08.05 ore 9.30 nella quale si procederà esclusivamente all'esame della documentazione presentata a corredo dell'offerta;

Seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9.30 del 27/09/05

La seconda seduta, nella quale si procederà all'aggiudicazione provvisoria dei lavori, si rende necessaria in applicazione del protocollo di legalità al fine di consentire alla Prefettura gli accertamenti preventivi antimafia di tutte le ditte partecipanti. Eventuale variazione di data sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante fax. luogo: Frattamaggiore; VI.4) a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) si applicano le disposizioni previste art. 8, c. 11-quater, L. 109/94 e s.m.; g) quest'Amministrazione, in applicazione del protocollo di legalità sottoscritto il 30.9.03 con la Prefettura di Napoli, si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte le informazioni antimafia ai sensi del D.Lg. 252/98 e, qualora risultassero, a

carico del concorrente partecipante in forma singola, associata o consorziata, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara. Inoltre quest'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla gara le ditte per le quali il Prefetto fornisca informazioni ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/82. Entrambe le esclusioni e le relative cause di cui alla presente lettera dovranno essere accettate dai partecipanti all'atto della formulazione dell'offerta nel contesto della prescritta cumulativa autodichiarazione; in mancanza, si procederà all'esclusione dalla gara anche per tale specifica causale, senza che il soggetto escluso possa eccepire od opporre alcunché. Si precisa, infine, che quest'amministrazione richiederà alle imprese esecutrici degli appalti oggetto del predetto protocollo di legalità, il certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS ed al fine di verificare la regolarità del pagamento delle imposte e tasse, quest'Amministrazione richiederà alla competente Agenzia delle Entrate apposito riscontro circa la correttezza fiscale delle imprese aggiudicatarie. h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro; j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Cap. Spec. d'appalto; o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; p) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente

appalto; q) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; r) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, c. 1-ter, L. 109/94 e s.m.; s) è esclusa la competenza arbitrale; t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/96, solo nell'ambito della presente gara; u) resp.le del procedimento: ing. Giovanni Salerno.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE: Ing. Giovanni Salerno



COMUNE DI PITIGLIANO
(Provincia di Grosseto)

*Avviso esito gara - Lavori di «consolidamento della rupe tufacea
su cui è edificato l'abitato di Pitigliano»*

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Pitigliano – 58017 Pitigliano
(GR); tel. 0564616322, fax 0564616738; indirizzo di posta elettronica
(e-mail): pituftec@bcc.tin.it – P.I. 00128620531

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e successive modifiche si
comunica il seguente esito di gara relativo ai lavori di “Consolidamento
della rupe tufacea su cui è edificato l'abitato di Pitigliano”;

Offerte pervenute n. 204, partecipanti n. 194, n. 10 escluse fuori
termine, n. 3 escluse per carenza di documentazione;

L'appalto espletato con il sistema dell'art. 21 comma 1 e 1 bis della legge
n. 109/94 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso percentuale
sull'elenco prezzi posto a base di gara;

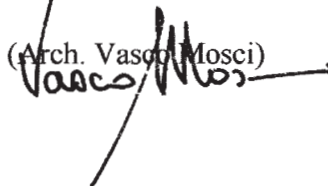
Importo complessivo dell'appalto di Euro 2.187.194,58 compreso gli
oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso
pari ad Euro 131.231,67;

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Impresa Costruzioni Girotti Mario s.n.c. di
Girotti Mario & C. di Tarquinia (VT) (impresa capogruppo), Fabbrica
Impresa di Costruzioni s.r.l. di Bagnoregio (VT) (impresa mandante)
con il ribasso del 23,359 per un importo di aggiudicazione di Euro
1.706.942,22..

Pitigliano 27 giu. 2005

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(Arch. Vasco Mosci)



CENTRO SERVIZI CONDIVISI

*Bando di gara d'appalto - Affidamento triennale del servizio
di screening mammografico tramite unità mobili*

I.1) CENTRO SERVIZI CONDIVISI, Approvvigionamenti, Via Manzoni 5, 33100, Udine, Italia, 0432.272511/272526, 0432.272509, dorbolo@burlo.trieste.it, carmen.schweigl@csc.sanita.fvg.it; I.2) I.3) I.4) come p. I.1); I.5) Livello regionale/locale. II.1.3) Cat. 27; II.1.6) Procedura ristretta - Licitazione privata - da esperirsi secondo i criteri di cui D.lgvo. 157/95 così come modificato ed integrato D. Leg.vo 65/00, per l'affidamento triennale del servizio di screening mammografico tramite unità mobili. Il servizio comprende la fornitura delle unità mobili, delle attrezzature per refertazione e archivio, del personale tecnico ed amministrativo, del materiale di consumo, della consegna dei referti ai Centri di lettura e dell'assistenza tecnica full - risk; II.1.7) Presidi ospedalieri e territoriali della Aziende sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia; II.1.9) no; II.1.10) no; II.2.1) n. 170.000 circa esami nel triennio; II.3) 36 mesi. III.1.1) Deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo di gara; deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di contratto; III.1.2) Finanziamento regionale; III.1.3) E' ammessa la partecipazione ad un solo Raggruppamento di Imprese con le modalità previste dall'art. 11 D.Leg.vo 157/95 e s.m.i. La documentazione di cui alla sezione III.2 dovrà essere presentata da tutte le ditte partecipanti al raggruppamento; III.2.1.1) Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Leg.vo 157/95, sostituito dall'art. 10 D.lg.vo 65/00, punti a), b), c), d), e), ed f); inesistenza a carico della ditta delle sanzioni interdittive di cui D.leg.vo 231/00 ed in particolare del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 9, c. 2, lett. c). Ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99. Non

essere incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 286/98 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori. Assenza di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 L. 575/65 o dei tentativi di "infiltrazione mafiosa" di cui all'art. 4 del D.L.gvo n. 490/94. Estremi del certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio (o registro delle ditte o analoghi registri professionali per gli Stati Esteri), con indicazione delle notizie essenziali in esso riportate e che la ditta è nel libero esercizio della propria attività, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta; III.2.1.2) Il fatturato globale d'impresa (IVA esclusa) realizzato nel triennio 2002/2003/2004, o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'Azienda; III.2.1.3) Elenco dei principali servizi identici o analoghi a quello di gara, effettuati presso strutture sanitarie nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari (pubblici); III.3.2) sì. IV.1) Ristretta; IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri sotto enunciati: 1. prezzo: max punti 50, qualità del servizio: max punti 50 - criteri enunciati nel capitolato d'onori; IV.3.2) Il Capitolato verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara, in sede di inoltro della lettera di invito; IV.3.3) 04.08.05 ore 12,00; IV.3.4) 10.08.05; IV.3.5) italiano; IV.3.7.1) Legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato munito di idonea procura. VI.1) No; VI.3) no; VI.4) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale o resa legale nei modi stabiliti dal Paese di residenza, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. Le ditte dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione nelle forme di cui DPR 445/00 datata e firmata dal legale rappresentante della Ditta, con allegata copia fotostatica non autenticata del documento di identità dello stesso attestante quanto previsto nella sezione III°. Sul frontespizio della busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità previste nella lettera di invito e nel Capitolato d'oneri ed ai sensi di quanto previsto art. 23, c. 1, lett. b) D.Lgs 57/95. Il Centro Servizi Condivisi si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. E' vietata ogni alterazione della documentazione di gara pubblicata sul sito Internet www.fareonline.it/bacheca.htm. Il Centro Servizi Condivisi si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto a riguardo. L'Istituto si riserva di non procedere all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti non siano congrui. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla lettera di invito, al capitolato d'oneri e relativi allegati, alle norme del codice civile nonché a tutta la normativa vigente in materia; VI.5) 28.06.05.

L'Amministratore Unico: Dott. Giorgio Ros



COMUNE DI BUDRIO
(Provincia di Bologna)

*Bando di gara d'appalto - Gestione dei servizi educativi
per la prima infanzia anni scolastici 2005/06 e 2006/07*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici

I.1) Comune di Budrio, Sett. Servizi Economico Finanziari, P.zza Filopanti, 11-40054 BUDRIO (BO) IT Tel. 051/6928305 fax 051/6928294 ragione-ria@comune.budrio.bo.it, www.comune.budrio.bo.it; I.2) Sett. servizi alla Persona e alla Famiglia - Servizi Educativi, P.zza Matteotti, 1-40054 BUDRIO (BO) IT Tel. 051/6928276, fax 051/6928289, scuola@comune.budrio.bo.it, www.comune.budrio.bo.it; I.3) Sett. servizi alla Persona e alla Famiglia - Servizio Amministrativo, Tel. 051/6928340, fax 6928289, sportello.servi-zi@comune.budrio.bo.it, www.comune.budrio.bo.it; I.4) Come al p.I.1); I.5) Livello regionale/locale; II.1.3) Cat. del servizio 24; II.1.4) NO; II.1.6) GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA ANNI SCOLASTICI 2005/06 E 2006/07; II.1.7) COMUNE DI BUDRIO; II.1.8.2) CPC 92; II.1.9) NO; II.1.10) NO; II.2.1) € 695.979,00 (più I.V.A. se dovuta ai sensi di legge) a.s. 2005/06 e 2006/07; € 1.391.958,00 (più I.V.A. se dovuta ai sensi di legge), comprensivo dell'eventuale opzione ex art. 7, c. 2 lett. f D.Lgs. 157/95; II.2.2) Facoltà di avvalersi art. 7, c. 2 lett. f D.Lgs 157/95 agli stessi patti e condizioni per il biennio a.s. 2007/08 2008/09; facoltà di incremen- to o riduzione dell'entità dell'appalto nella misura del 20%. II.3) Inizio 29/08/05 e/o fine 31/07/07; III.1) Si rimanda al bando integrale disponibile presso questo Ente; IV.1) Aperta; IV.2) Offerta economicamente più vantag- giosa in termini di ribasso offerto (max 40 p.), progetti educativi per i servizi di Asilo nido e Spazio baby (max 35 p.), qualificazione del persona- le (max 15 p.), merito tecnico dell'impresa (max 5 p.), aspetti qualitativi del servizio (max 5 p.), in ordine decrescente di priorità; IV.3.1) Determ. n. 573 del 17.06.05; IV.3.2) Disponibili fino al 19/08/05; IV.3.3) 19/08/05 ore 12; IV.3.5) IT; IV.3.6) 180 gg.; IV 3.7.1) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti, per le sedute pubbliche; IV.3.7.2) 20/08/05 ora 9.30 Se- de Sett. Servizi alla Persona e alla Famiglia P.zza Matteotti, 1 BUDRIO (BO); VI.1) NO; VI.5) 22.06.05.

Il Dirigente: Rag. Mauro Neviani

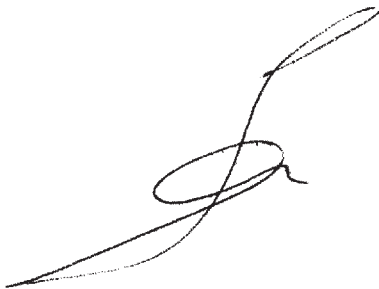


COMUNE DI CARBONIA

Bando di gara d'appalto - Affidamento del servizio di «Copertura assicurativa di responsabilità civile del Comune verso terzi»

I.1) COMUNE DI CARBONIA, SERVIZIO DI SEGRETERIA, P.ZZA ROMA 1, 09013, Carbonia, Italia, 0781/6941, 0781/64039, www.comune.carbonia.ca.it; I.2) I.3) I.4) come p. I.1); I.5) Livello regionale/locale. II.1.3) Cat. 6 CPC 814; II.1.6) Affidamento del servizio di "Copertura assicurativa di responsabilità civile del Comune verso terzi"; II.1.7) Comune di Carbonia; II.1.9) no; II.1.10) no; II.2) IL VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO E' DI € 160.000,00 ANNUO OLTRE IVA; II.3) La concessione ha durata di anni 1 (uno) prorogabile per analogo periodo. III.1.3) In base a quanto previsto art. 11 D.Lgs. 157/95 come modificato dal D.Lgs. n. 65/00; III.2.1) Come da disciplinare di gara; III.2.1.1) Come da disciplinare di gara; III.2.1.2) Come da disciplinare di gara; III.2.1.3) Come da disciplinare di gara; III.3.1) sì - Sono ammesse alla gara le società di assicurazione singole o in coassicurazione, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale ai sensi del D.Lgs 175/95 e s.m.i. nel ramo di rischio oggetto dell'appalto. IV.1) Aperta; IV.2) L'aggiudicazione verrà disposta in favore del maggior ribasso sull'importo a base d'asta; IV.3.2) 06.09.05; IV.3.3) 06.09.05 ore 12,00; IV.3.5) italiano; IV.3.6) 180 gg.; IV.3.7.1) Sono ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte partecipanti; IV.3.7.2) 07.09.05 ore 10,00 - luogo: Comune di Carbonia. VI.1) No; VI.3) no; VI.5) 24.06.05.

Il Dirigente del Servizio: Dott. Giorgio Desogus



AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Bando di gara d'appalto - Service triennale di sistemi per l'esecuzione dei test di amplificazione genomica per la validazione biologica delle donazioni di emocomponenti per i virus HCV, HIV-1 e HBV per i D.M.T.E. delle Aziende Ospedaliere di Varese e Lodi.

I.1) AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE U. O. APPROVVIGIONAMENTI Viale Borri 57-21100 VARESE IT Tel. 0332278073 fax 0332278649 vinicio.ferrario@ospedale.varese.it www.ospedalivarese.net; I.2)-I.3) COME AL P. I.1; I.4) AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE UFFICIO PROTOCOLLO Viale Luigi Borri 57 21100 VARESE IT Tel. 0332278336 fax 0332261440; I.5) Livello regionale/locale; II.1.2) Misto; II.1.4) NO; II.1.5) Pubblico incanto D.LGS. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal D.LGS. 402/98; II.1.6) SERVICE TRIENNALE DI SISTEMI PER L'ESECUZIONE DEI TEST DI AMPLIFICAZIONE GENOMICA PER LA VALIDAZIONE BIOLOGICA DELLE DONAZIONI DI EMOCOMPONENTI PER I VIRUS HCV, HIV-1 e HBV PER I D.M.T.E. DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DI VARESE E LODI; II.1.7) D.M.T.E DELL'OSPEDALE DI CIRCOLO DI VARESE E D.M.T.E. DELL'OSPEDALE DI LODI; II.1.9) NO; II.1.10) NO; II.2.1) importo a base d'asta triennale € 3.354.000,00 IVA compresa; II.2.2) lotto unico - non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo su base annua di € 858.000,00 IVA compresa per il D.M.T.E di Varese e di € 260.000,00 IVA compresa per il D.M.T.E di Lodi; II.3) mese/i 36; III.1.1) Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (IVA esclusa); III.1.2) Fondi di bilancio, pagamento entro 120 giorni data ricevimento fatture. III.1.3) Art. 10) D.Lgs. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 402/98; III.2.1)-III.2.1.1)-III.2.1.2)-III.2.1.3) Specificate nel C.S.A.; III.3.1) NO; III.3.2) NO; IV.1) Aperta; IV.1.1) NO; IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'onere; IV.3.2) Disponibili fino al 11.08.05. C.S.A. completo dei relativi allegati disponibile sul sito aziendale: www.ospedalivarese.net (bandi di gara - cat. Approvvigionamenti); IV.3.3) 19.08.05 Ore 12; IV.3.5) IT; IV.3.6) 120 gg.; IV.3.7.1) Seduta pubblica; IV.3.7.2) Luogo, data ed ora comunicati successivamente; VI.1) NO; VI.3) NO; VI.4) SI PROCEDERÀ ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA VALIDA PURCHÉ RITENUTA EQUA PER L'AZIENDA OSPEDALIERA IL VERBALE DI AGGIUDICAZIONE NON TIENE LUOGO DI CONTRATTO. VI.5) 24.06.05.

Il Direttore Amministrativo: Dott. Sergio Tadiello

Il Direttore Generale: Dott. Roberto Rotasperti

COMUNE DI MATERA
8° Settore - Ufficio Scuole

Bando di gara - Estratto

Il Comune di Matera Uff. Scuole tel. 0835/241234 fax 241382, bandisce pubblico incanto per la fornitura dei pasti ad uso della ristorazione nelle scuole del territorio comunale, per l'anno scolastico 2005/06. La procedura di appalto è fissata mediante pubblico incanto con aggiudicazione mediante offerta economica espressa in ribasso percentuale sul prezzo medio posto a base d'asta € 3,63 (tre virgola sessantatre), IVA esclusa per ogni pasto, elaborato secondo i menù settimanali. La previsione di fornitura è di circa 900 pasti giornalieri. Il Cap. d'oneri e i documenti pertinenti possono essere richiesti all'Uff. Scuole del Comune, previo versamento delle spese di riproduzione, da effettuarsi presso l'Economo Comunale. Il Cap. e il bando è consultabile sul sito www.comune.matera.it. Il termine della ricezione delle offerte è fissato per le 13,00 del 31.08.05. Le offerte, redatte in lingua italiana, saranno indirizzate al Comune di Matera Uff. Scuole Via A. Moro 75100 Matera. L'incanto pubblico si svolgerà presso il Comune di Matera, alle 10,00 del 05.09.05. Le condizioni e le garanzie sono quelle previste nel Cap. d'oneri. Il bando integrale di cui al presente estratto è stato inviato alla GURI ed è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data 01.07.05.

Matera, 28.06.2005

Il Dirigente Incaricato: Avv. Enrica Onorati



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BARI/4

*Bando di gara d'appalto - Pubblico incanto - Fornitura ausili
assorbenti monouso per l'incontinenza*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

I.1) A.U.S.L. BARI/4 AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO LUNGOMARE STARITA, 6-70123 BARI IT Tel. 080.5842426 fax 5842497 patrimoniobari4@libero.it www.ausl-ba4.it; I.2)-I.3) Come al p. I.1; I.4) A.U.S.L. BA/4 Direzione Generale - Uff. Protocollo Lungomare Starita, 6 - 70123 Bari IT Tel. 080.5842111 www.di-vegirov.bari.it; I.5) Livello regionale/locale; II.1.2) Acquisto; II.1.5) Pubblico Incanto - Fornitura ausili assorbenti monouso per l'incontinenza; II.1.6) Pubblico Incanto per la fornitura di assorbenti monouso per l'incontinenza per un periodo di 36 mesi. II.1.7) Territorio di competenza della Ausl Bari/4 (Comuni di Bari, Bitonto, Modugno, Bitetto, Bitritto, Triggiano, Adelfia, Capurso, Valenzano, Cellamare, Mola di Bari, Rutigliano e Noicattaro); II.1.8.1) CPV 33.14.16.21-9; II.1.9) SÌ, Per un lotto; II.2.1) €. 3.500.000,00 IVA compresa; II.3) Periodo in mese/i 36; III.1.1) Cauzione definitiva ad aggiudicazione avvenuta nella misura del 5% dell'importo aggiudicato; III.1.2) Finanziamento con i Fondi di Bilancio della Ausl Bari/4 - pagamento come da art. 9 Cap. Spec. d'Appalto; III.2.1)-III.2.1.1)-III.2.1.2) Vedi art. 2 c. 3 del Discip. di Gara; IV.1) Aperta; IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri sotto enunciati: 1 Prezzo: punteggio max 60; 2 Qualità: punteggio max 40; IV.3.2) Disponibili fino al 00.00.05. Costo: 15,00 (quindici) Valuta: Euro. Condizioni e modalità di pagamento: versamento su c/c postale n. 681700 intestato alla Ausl Bari/4 - L.mare Starita, 6 Bari Serv. Tesoreria; IV.3.3) 15.09.05 Ora 13; IV.3.5) IT; IV.3.6) 180 gg.; IV.3.7.1) Rappresentante legale o suo delegato; IV.3.7.2) Data 20.09.05 ora 09,30 luogo: AUSL BA/4 L.mare Starita, 6-Bari; VI.1) NO; VI.3) NO; VI.4) Facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; di non procede ad alcuna aggiudicazione o di aggiudicare solo in parte. Non sono ammissibili offerte condizionate. VI.5) 28.06.05.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Vito Abbinante

IL DIRETTORE AMM.VO nella qualità di Dir.re Gen. f.f.: Dott. G. Capelluti Tasti

COMUNE DI COLOGNO MONZESE
(Provincia di Milano)

Bando di gara d'appalto - Servizio di nettezza urbana e gestione dei rifiuti urbani e assimilabili

I.1) COMUNE DI COLOGNO MONZESE (MI), SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE, VIA MAZZINI 9, 20093, Cologno Monzese, +39.02.253087765, +39.02.25308766, Ifacchi@comune.colognomonzese.mi.it, www.comune.colognomonzese.mi.it; I.2) I.3) I.4) come p. I.1); I.5) Livello Regionale/locale, in esecuzione della deliberazione di G.C. nr. 000 del 00.00.00. II.1) Servizio di nettezza urbana e gestione dei rifiuti urbani e assimilabili; II.1.3) Cat. 27; II.1.4) no; II.1.5) Servizio di Raccolta, Trasporto, Smaltimento Rifiuti e Spazzamento strade nel territorio di Cologno Monzese; II.1.6) la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, assunti dal Comune di Cologno Monzese, in regime di privativa, ai sensi art. 21 D.Lgs. 22/97 e s.m.i., nonché i servizi complementari quali: raccolta domiciliare, raccolta differenziata, trasporto e servizi collegati, nonché il servizio di spazzamento strade comprensivo dei servizi complementari, gestione della piattaforma ecologica, servizio di sgombero neve, carico, trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali; II.1.7) Comune di Cologno Monzese (MI); II.1.9) no; II.1.10) no; II.2.1) Il costo del servizio è fissato in complessivi € 3.600.000 annui escluso IVA ed esclusi oneri di smaltimento; II.2.2) no; II.3) Periodo in mesi 72 dalla data di aggiudicazione dell'appalto. III.1) Cauzioni e garanzie richieste: La cauzione provvisoria per l'ammissione alla gara sarà pari al 2% (due per cento) pari a € 72.000,00 dell'importo del servizio, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale - Banca Intesa, Piazza Castello, Cologno Monzese; da fideiussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107

D.Lgs. 385/93, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione comunque prestata deve contenere la clausola di rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui art. 1944 del codice civile, pena l'esclusione dalla gara. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le cauzioni sono presentate, in forza di mandato irrevocabile, dall'Impresa capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale. Per la cauzione definitiva e le polizze assicurative si rinvia al C.S.A.; III.1.2) mezzi propri di bilancio; III.1.3) Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi art. 11 D.Lgs. 157/95 e s.m.i. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di collegamento o di controllo di cui art. 2359 del codice civile. Si precisa che le imprese raggruppate devono sottoscrivere la richiesta di partecipazione e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in richiesta di partecipazione, in qualità di capogruppo. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio; III.2) Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento del servizio i soggetti iscritti alla CCIAA (o analogo registro Stato Europeo) territorialmente competente in categoria corrispondente ai servizi da appaltare dal quale risulti il legale rappresentante e il direttore tecnico della ditta (art. 15 D.lgs. 157/95 e s.m.i.). Iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di raccolta, tra-

sporto e conferimento dei rifiuti urbani (art. 30 D.Lgs. 22/97 e s.m.i.) D.M. n. 406/98 o analogo registro Stato Europeo nelle cat. 1 classe (c), 4 classe (d), 5 classe (d), 6 classe (a), per una classe adeguata al servizio oggetto dell'appalto e dichiarazione inerente l'accettazione della garanzia finanziaria da parte del Ministero dell'Ambiente. Situazione giuridica-prove richieste. A pena di esclusione: Autocertificazione attestante che l'impresa concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 Dir. 92/50/CEE e art. 12 D.Lgs. 157/95 e s.m.i. Le ulteriori autocertificazioni richieste e previste nella istanza tipo (allegato A) predisposta dall'amministrazione che può essere utilizzata dai concorrenti. Nel caso non si intenda utilizzare l'istanza tipo, l'istanza presentata deve contenere tutte le dichiarazioni ivi previste. Capacità economica e finanziaria - prove richieste. A pena di esclusione: Idonee referenze bancarie di almeno 2 Istituti di Credito. In caso di A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento deve presentare almeno 2 referenze bancarie; Autocertificazione attestante il volume d'affari globale (fatturato) e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara che il soggetto proponente ha realizzato negli ultimi 3 esercizi di bilancio (2002, 2003 e 2004), non inferiore a € 10.800.000. In caso di A.T.I. gli importi di cui sopra dovranno essere dimostrati nella misura minima del 60% dalla mandataria capogruppo e la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti nella misura minima di ciascuna di esse del 10%. Capacità tecnica - Tipo di prove richieste. A pena di esclusione: Autocertificazione attestante: l'elenco dei servizi, di natura identica o analoga a quelli in oggetto, prestati nell'ultimo triennio (2002, 2003 e 2004), a favore di enti pubblici. Il requisito minimo richiesto è di aver effettuato, consecutivamente negli ultimi 3 anni la gestione di

servizi di Igiene Urbana, raccolta e trasporto rifiuti in almeno un comune, o consorzio di comuni, avente popolazione superiore o pari a 50.000 abitanti, ed inoltre di averli eseguiti correttamente senza che l'impresa sia incorsa in gravi contestazioni. Tale autocertificazione deve essere corredata da certificati rilasciati e visti dai Committenti che indichino: l'oggetto dell'appalto; il periodo di effettuazione del servizio e la regolare esecuzione dello stesso. E' sufficiente anche un solo certificato che copra le condizioni minime richieste. L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni (2002,2003,2004), il cui valore medio, sempre riferito al triennio di cui sopra non dovrà essere inferiore a 60 unità/annue lavorative; In caso di ATI, i requisiti di cui ai suddetti punti dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante parte percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i in misura non inferiore per ciascuna mandante al 10%. Il totale deve essere comunque pari al 100% dei requisiti richiesti. Le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di cui sopra saranno sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, in ragione della parte di servizio assunta. Certificazione di Qualità di tipo UNI EN - ISO 9001 2000, in corso di validità e rilasciate da organismi conformi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 avente per oggetto "Fornitura di servizi di Igiene Urbana conferimento di rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani". In caso di A.T.I. ogni impresa facente parte del raggruppamento deve possedere tale certificazione per i servizi sopra indicati. L'indicazione dei servizi che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare. Le ulteriori autocertificazioni richieste e previste nella istanza tipo (allegato A) predisposta

dall'amministrazione che può essere utilizzata dai concorrenti. Nel caso non si intenda utilizzare l'istanza tipo, l'istanza presentata deve contenere tutte le dichiarazioni ivi previste; III.3.1) no; III.3.2) sì. IV.1) Ristretta; IV.2) l'appalto sarà aggiudicato con sistema dell'appalto concorso ai sensi art. 91, c. 2 L. 827/24 e con osservanza delle norme previste D.lgs. 157/95 e s.m.i., con aggiudicazione effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte saranno valutate da un'apposita commissione esaminatrice, nominata dall'Amministrazione Comunale. La Commissione accerta che la documentazione amministrativa risulti completa e regolare. Il Dirigente procederà all'invio delle lettere d'invito. Le ditte invitate dovranno presentare entro i termini previsti dal presente bando il "Progetto Tecnico" e Offerta Economica. La Commissione procederà all'apertura e all'esame della Proposta tecnica alla quale verrà attribuito il punteggio secondo i parametri indicati nel discipl. di gara. Successivamente, il Dirigente darà comunicazione dell'apertura delle offerte economiche a tutte le ditte e, sulla base dei prezzi offerti provvederà ad attribuire il relativo punteggio; criteri sotto enunciati in ordine decrescente di priorità: 1. progetto tecnico fino a 65 p. - 2. offerta economica fino a 35 p., In ordine decrescente di priorità. I singoli punteggi verranno attribuiti sulla base dei criteri stabiliti dal disciplinare di gara cui si fa espresso rinvio. La sommatoria dei punteggi di cui p. 1 dovrà raggiungere complessivamente almeno 40 p. In caso di punteggio inferiore a 40 p. le offerte verranno escluse dalla gara e non ammesse all'apertura dell'offerta economica. Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida. All'aggiudicatario in via provvisoria verranno richiesti tutti i documenti, certificati e attestazioni necessari alla stipula del contratto che dovrà avvenire entro il termine pe-

rentorio fissato dall'amm.ne comunale, pena la decadenza dall'aggiudicazione e la possibilità per l'amministrazione di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria. Stessa procedura verrà adottata nel caso in cui, a seguito di verifica d'ufficio, le autocertificazioni, le dichiarazioni, le copie di documenti e certificati presentati in sede di gara si rivelassero falsi;

IV.3.2) Disponibili in visione fino al giorno antecedente la scadenza fissata per la consegna delle offerte. Cologno Monzese Tel. 02/2538764. Orari: Lun. - Ven. 9,00/12,30; IV.3.3) istanza di partecipazione entro il 22.06.05 - progetto tecnico ed offerta economica: VERRÀ INDICATA NELLA LETTERA D'INVITO; IV.3.5) italiano; IV.3.6) 180 gg.; IV.3.7) seduta riservata per la documentazione amministrativa e per la verifica dei progetti, seduta pubblica per l'offerta economica; IV.3.7.1) legali rappresentanti dei partecipanti o rappresentanti muniti di procura notarile; IV.3.7.2) VERRÀ INDICATA NELLA LETTERA D'INVITO. Luogo Presso l'Area sportello unico per le imprese sportello per l'edilizia sita in via Levi 6, COLOGNO MONZESE (MI). VI.1) No; VI.3) no; VI.4) La documentazione di gara e' scaricabile dal sito del COMUNE COLOGNO MONZESE (MI) www.comune.colognomonzese.mi.it ed e' consultabile presso Servizio Igiene Ambientale via Levi 6 20093 Cologno Monzese (MI) tel. 02.25308765 fax. 25308766; VI.5) 28.06.05.

IL DIRIGENTE D'AREA: ARCH. DANILO BETTONI



**ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE «L. SPALLANZANI» I.R.C.C.S.**

Bando di gara d'appalto - Noleggio di una apparecchiatura a risonanza magnetica e progettazione e realizzazione delle opere edilizie, strutturali ed impiantistiche necessarie per adattare l'attuale sito RM, sostituzione preesistente apparecchiatura

Lavori

Forniture X

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE "L. SPALLANZANI" I.R.C.C.S.	Servizio responsabile UNITA' OPERATIVA COMPLESSA PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Indirizzo VIA PORTUENSE 292	C.A.P. 00149
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06.551701 OPPURE 06.55170808	Telefax 06.55170810
Posta elettronica (e-mail) provveditorato @inmi.it	Indirizzo Internet (URL) www.inmi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 - Unità Operativa Complessa Provveditorato-Economato

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 - Protocollo Generale -Via Portuense, 292 00149 ROMA. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente a detto Protocollo tutti i giorni , esclusi sabato e festivi, dalle ore 8.30 alle ore 17.00.

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****H.1) DESCRIZIONE: PUBBLICO INCANTO**

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (*nel caso di appalto di forniture*) Misto

II.1.5) Gara nella forma del pubblico incanto per il noleggio di un tomografo a risonanza magnetica e relativa manutenzione full - risk da installare presso il servizio di radiologia dell'istituto, per la durata di anni cinque.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Noleggio di una apparecchiatura a risonanza magnetica e progettazione e realizzazione delle opere edilizie, strutturali ed impiantistiche necessarie per adattare l'attuale sito RM, sostituzione preesistente apparecchiatura.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani – Via Portuense, 292 - 00149 Roma.

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (*compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni*) L'importo totale complessivo presunto della fornitura, comprensivo sia delle spese per opere, impianti e installazione dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica che del noleggio e manutenzione Full-risk della stessa è pari ad € 400.000,00 annuali I.V.A. esclusa, ovvero € 2.000.000,00 I.V.A. esclusa per tutta la durata contrattuale.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Dovrà essere presentato all'atto della domanda deposito cauzionale provvisorio con le modalità di cui all'art. 12 del capitolato speciale di appalto.

III.1.2) La fornitura è finanziata con oneri a carico del bilancio dell'Istituto. Per le modalità di pagamento si rimanda a quanto previsto nel capitolato speciale.

III.1.3) E'consentito il Raggruppamento temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 10 D.L.vo 358/92 e s.m.i..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara.

III.2.1.1) Secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara.

III.2.1.2) Secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara.

III.2.1.3) Secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata in base ai criteri previsti dall'art. 19, comma 1, lett.b) del D.L.vo 358/92 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di qualità e prezzo, criteri enunciati nel capitolato speciale di gara a cui si rinvia.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: La documentazione di gara potrà essere visionata a soli fini informativi sul sito aziendale www.inmi.it/gare e ritirata tramite rappresentanti presso la sede dell'Istituto Nazionale per Le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani I.R.C.C.S.; U.O.C. Provveditorato-Economato;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

05/09/2005 (gg/mm/aaaa) ORE 12.00 TERMINE FISSO E IMPROROGABILE, PENA ESCLUSIONE. Le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo dell'ufficio postale saranno escluse.

IV.3.5) L'offerta e tutta la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Seduta Pubblica

IV 3.7.1) Alle sedute pubbliche può presenziare chiunque, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione di gara un documento idoneo comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

IV.3.7.2) Le date di apertura dei plichi per la verifica della documentazione saranno preventivamente indicate per iscritto alle imprese. L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il **13.09.2005** alle ore **12:00** presso la Direzione Amministrativa, all'indirizzo di cui al punto 1.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

L'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni.

Le offerte, da presentarsi in bollo, non vincolano l'Ente, il quale si riserva, in sede di autotutela di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua.

Il capitolato speciale di gara e il disciplinare di gara contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta e debbono ritenersi parti integranti e sostanziali del presente bando.

Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **01/07/2005** (gg/mm/aaaa)

Roma li, **1.7.2005**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Prof. Raffaele Perrone Donnorso)

ENEA
Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara d'appalto di servizi - Servizio pulizie locali per il Centro Ricerche del Brasimone

I.1) ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, ENEA - Direzione Centro Brasimone, Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 ROMA [IT], Tel. +390636271, fax +390636272777, www.enea.it; **I.5)** ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO. **II.1.3)** Cat. servizio 14, ai sensi d.lgs 157/95 e s.m.i. **II.1.6)** Oggetto appalto: Servizio Pulizie locali per il Centro Ricerche del Brasimone. **II.1.7)** Luogo: Centro Ricerche ENEA del Brasimone - CAMUGNANO (Bologna). **II.1.8.1)** CPV: Oggetto principale 74700000-6; Oggetti complementari 74750000-1, 74743000-9, 74731000-2, 74722000-6. **II.1.9)** Divisione in lotti: NO. **II.1.10)** Varianti: NO. **II.2.1)** Entità totale: € 1.105.000,00 di cui € 663.000,00 per i primi 36 mesi. **II.3)** DURATA: mesi 36 a decorrere dal 1° agosto 2005 o dal primo giorno successivo a quello dell'aggiudicazione definitiva se successivo. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste: € 22.100,00. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: Contributo ordinario dello Stato. **III.1.3)** Ammessi: Raggruppamenti di imprese (ex art. 11, d.lgs 157/95 e s.m.i.), Consorzi di imprese e GEIE. L'Impresa che partecipa ad un Raggruppamento o Consorzio non può partecipare né ad altri Raggruppamenti o Consorzi né singolarmente alla gara. **III.2.1)** Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Iscrizione alla CCIAA - Registro delle Imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere per le attività oggetto dell'appalto; Conseguimento nell'ultimo triennio di un fatturato, relativo a servizi identici, almeno pari a quello

posto a base di gara; Insussistenza per l'Impresa ed i suoi legali rappresentanti delle cause di esclusione cui art. 12, d.lgs 157/95 e s.m.i.

III.2.1.1) Situazione giuridica: Autocertificazione resa nei modi previsti dal documento "Disciplinare di gara". **III.2.1.2)** Capacità economica e finanziaria: Autocertificazione resa nei modi previsti dal documento "Disciplinare di gara". **III.2.1.3)** Capacità tecnica: Autocertificazione resa nei modi previsti dal documento "Disciplinare di gara". **III.3.1)** Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione? NO. **III.3.2)** Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO. **IV.1)** PROCEDURA: APERTA. **IV.2)** AGGIUDICAZIONE: AL PREZZO PIU' BASSO. **IV.3.1)** GARA n. 701. **IV.3.2)** Documenti: Disciplinare di gara, Specifiche Tecniche, Schema contratto di Appalto, Capitolato Generale per Appalto Servizi dell'ENEA per quanto applicabile - Disponibili fino al 02/09/05. Nessun costo. **IV.3.3)** Scadenza: 07/09/05 Ora 12.00. **IV.3.5)** Lingua: IT. **IV.3.6)** Periodo minimo vincolo: 180 gg. (dalla scadenza ricezione offerte). **IV 3.7.1)** Ammessi all'apertura offerte: Legale rappresentante dell'Impresa o suo delegato. **IV.3.7.2)** Data, ora e luogo: 08/09/05, ora 10.00 c/o Centro Ricerche ENEA Brasimone - 40032 CAMUGNANO (Bologna). **VI.1)** BANDO NON OBBLIGATORIO? NO. **VI.3)** L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO. **VI.4)** Il presente bando viene integrato dal documento "disciplinare di gara". Le Imprese che intendono partecipare alla gara, a pena di esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione richiesta dal "Disciplinare di gara". E' ammesso il subappalto. Il Responsabile del procedimento è il Dr. Mauro Gomedì. Il presente bando e il "Disciplinare di gara"

possono essere reperiti sul sito: www.enea.it; ALLEGATO A. 1.2) INFORMAZIO-

NI: ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Servizio

responsabile: Dr. Mauro Gomedì, Centro Ricerche ENEA del Brasimone 40032 CA-

MUGNANO (Bologna) [IT], Tel. +390534801213, fax +390534801443,

mauro.gomedi@brasimone.enea.it, 1.3) DOCUMENTAZIONE: ENEA -Ente per le Nuove

tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Servizio responsabile: Dr. Mauro Gomedì

- Responsabile del procedimento, Centro Ricerche ENEA del Brasimone 40032

CAMUGNANO (Bologna) [IT], Tel. +390534801213, fax +390534801443,

mauro.gomedi@brasimone.enea.it; 1.4) INDIRIZZO OVE INVIARE OFFERTE/DOMANDE

DI PARTECIPAZIONE: ENEA - Ente per le Nuove Tecnologia, l'Energia e

l'Ambiente, Centro Ricerche ENEA Brasimone - 40032 CAMUGNANO (Bologna)

[IT], Tel. +390534801111, fax +390534801321, brasimone@brasimone.enea.it

Il Direttore Generale (Giovanni Lelli)



COMUNE DI MONTEMARZINO*Estratto bando di gara concessione di costruzione e gestione*

E' indetta gara per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione del CENTRO BENESSERE "LA COLLINETTA" nel Comune di MONTEMARZINO (AL). La gara si svolge con licitazione privata ai sensi art.20, c.2, L.109/94. Importo complessivo lavori, comprensivo degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza, è pari ad € 2.989.637,05, IVA esclusa. La controprestazione per il concessionario consiste: a) nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere realizzate; b) nel prezzo, riconosciuto ai sensi art.19, c.2, L.109/94 s.m.i., pari a €. 1.040.000,00 compresa IVA se dovuta, oltre alla cessione in proprietà dei beni immobili di proprietà dell'Amministrazione concedente descritti nello schema di contratto allegato al bando di gara. La domanda di partecipazione deve pervenire entro le ore 12.00 del 11/08/05. Bando integrale reperibile sul sito www.regione.piemonte.it/oopp/bandi oppure, a cura e spese del richiedente, c/o uffici della Comunità Montana delle Valli Curone Grue Ossona, P.zza Roma, 12 - 15056 San Sebastiano Curone (AL) Tel. 0131/786198 (geom. Giacobone)

Montemarzino (AL), 19/06/2005

IL DIRETTORE SEGRETARIO (Emilio Andreoletti)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Geom. Gaetano Giacobone)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Bando di gara d'appalto n. 05-08 - Pubblico incanto per la fornitura e posa di poltroncine per l'aula magna e di arredi per studi della facoltà di medicina

I.1-2-4) Ente appaltante: Università degli Studi di Verona - Direzione Servizi Tecnici e Patrimonio - Via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona, Tel. 0458028449-276, fax 0458028722, <http://www.univr.it>; **II.1.2)** Tipo di appalto: Acquisto. **II.1.6)** Oggetto appalto: 05-08 PUBBLICO INCANTO PER LA FORNITURA E POSA DI POLTRONCINE PER L'AULA MAGNA E DI ARREDI PER STUDI DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA. **II.1.7)** Luogo consegna: Policlinico "G.B. Rossi" Verona. **II.1.9)** Lotto: unico. **II.2.1)** Importo a base asta: € 190.000,00 iva esclusa. **II.3)** Termine di esecuzione: 60 gg. naturali e consecutivi. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di € 3.000,00; Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale. **III.1.2)** Finanziamento con fondi ordinari di bilancio; Modalità pagamento specificate nel C.S.d'Appalto. **III.1.3)** Raggrupp. imprese: ammesso D.Lgs 358/92 art. 10 e s.i.m. **III.2)** Condizioni di partecipazione: per l'ammissione alla gara si rimanda a quanto prescritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, pena esclusione. **IV 1-2)** Criteri aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi DPR 573/94 art. 8. a favore offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri: 1) Prezzo: p.ti max 40, 2) Valore tecnico: p.ti max 50 suddivisi in 2.1) caratteristiche costruttive: max p.ti 15, 2.2) qualità dei materiali: max p.ti 15, 2.3) valutazione estetico funzionali: max p.ti 15, 2.4) garanzie: max p.ti 05, 3) Servizio successivo alla vendita: p.ti max 05, 4) Certificazioni di qualità della ditta: p.ti max 05. **IV.3.2)** Documenti di gara visionabili c/o stazione

appaltante e scaricabili al sito <http://univr.it/gare> - **IV.3.3)** Termine ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 09.08.05 secondo modalità previste dal Cap. Spec. Appalto, pena l'esclusione dalla gara. **IV.3.5)** Lingua: it. **IV.3.6)** Periodo minimo vincolo offerta: 240 gg. **IV.3.7.1)** Persone ammesse ad assistere apertura offerte: legali rappresentanti o loro delegati delle ditte partecipanti alla gara. **IV.3.7.2)** Data, ora, luogo: prima seduta pubblica per apertura Plico 1 "Doc. Amministrativa": ore 10 del giorno 12.08.05 c/o una sala di Palazzo Giuliani, via Dell'Artigliere 8, 37129 Verona. **VI.** Responsabile del procedimento: Arch. Gianfranco Arieti. Richiesta informazioni: Sig.a Lilliana Padovani - tel. 0458028449.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Dott. Antonio Salvini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Bando di gara d'appalto n. 05-09 - Pubblico incanto per la fornitura e posa impianti audio-video per aula magna ed aule didattiche della Facoltà di Medicina

I.1-2-4) Ente appaltante: Università degli Studi di Verona, Servizi Tecnici e Patrimonio Via dell'Artigliere,8 - 37129 VERONA, Tel. 0458028276/449, fax 0458028722, <http://www.univr.it/gare> **II.1.2)** Tipo appalto: Acquisto. **II.1.5-6)** Oggetto appalto: App. 05-09, Pubblico incanto per la fornitura e posa impianti audio-video per aula magna ed aule didattiche della Facoltà di Medicina. **II.1.7)** Luogo consegna: Policlinico "G.B.Rossi" Verona. **II.1.9)** Lotto: unico. **II.2.1)** Importo netto a base asta: € 175.000,00. **II.3)** Termine esecuzione: 60 gg. naturali e consecutivi. **III.1.1)** Richiesta cauzione provvisoria di € 3.500,00 e cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo contrattuale. **III.1.2)** Finanziamento con fondi ordinari di bilancio; Modalità pagamento specificate nel C.S.d'A. **III.1.3)** Raggrupp. imprese: ammesso D.Lgs 358/92 art. 10 e sim. **III.2)** Condizioni di partecipazione: per l'ammissione alla gara si rimanda a quanto prescritto nel C.S.d'A. pena esclusione. **IV.1-2)** Criteri aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi DPR 573/94 art. 8 a favore offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri: 1) Prezzo: p.ti max 40, 2) Valore tecnico: p.ti max 50 così ripartiti: 2.1) Caratteristiche migliorative suddivise in a) numero migliorie: max p.ti 10, b) qualità migliorie dell'intera fornitura: max p.ti 15, 2.2) Caratteristiche impianti video: max p.ti 15, 2.3) Caratteristiche impianto videoconfe-

renza: max p.ti 05, 2.4) Garanzie: max p.ti 05, 3) Servizio successivo alla vendita: max p.ti 05, 4) certificazioni di qualità della ditta: max p.ti 05.

IV.3.2) Documenti gara visionabili c/o stazione appaltante e scaricabili al sito <http://www.univr.it/gare> **IV.3.3)** Termine ricezione offerte: entro e non

oltre ore 12 del 09.08.05 secondo modalità previste nel C.S.d'Appalto, pena

esclusione dalla gara. **IV. 3.5)** Lingua: it. **IV.3.6)** Periodo minimo vincolo

offerta: 240 gg. **IV.3.7.1)** Persone ammesse ad assistere apertura offerte:

legali rappresentanti o loro delegati delle ditte partecipanti alla gara.

IV.3.7.2) Data,ora,luogo: 1° seduta pubblica per apertura Plico 1 "Doc. Am-

ministrativa": ore 10 del giorno 11.08.05 c/o una sala di Palazzo Giuliani,

via dell'Artigliere 8, 37129 VERONA. VI) Resp. procedimento: Arch. Gianfran-

co Arieti. Richiesta informazioni: Sig.a Cristina Brandoli, tel. 0458028276

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Antonio Salvini)



GES.A.P. - S.p.a.
Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo p.a.
Cinisi (Pa), Aeroporto «Falcone e Borsellino»

Estratto di bando di gara per pubblico incanto - Interventi di bonifica e risagomatura delle fasce di sicurezza delle piste di volo e (strips) RWY 07-25, RWY 02-20 e relative taxiway da eseguirsi nell'aeroporto di Palermo.

Data di pubblicazione: il giorno 01/07/05 il bando e le prescrizioni di gara sono stati affissi all'Albo Pretorio del Comune di Palermo e di Cinisi; essi sono inoltre disponibili sul sito internet www.gesap.it.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i. nel testo coordinato con le norme della l.r..2.8.2002, n. 7 e s.m.i.

Importo dei lavori a corpo €. 765.112,08, a misura €. 5.206.115,22;

Importo a base d'asta, (al netto degli oneri di sicurezza pari a €. 189.720,44), €. 5.887.027,86 ;

Oggetto dell'appalto: Interventi di bonifica e risagomatura delle fasce di sicurezza delle piste di volo e (strips) RWY 07-25, RWY 02-20 e relative taxiway da eseguirsi nell'aeroporto di Palermo;

Categoria Prevalente OS1, classifica V;

Termini di esecuzione dei lavori: 210 giorni solari consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna.

Richiesta documenti: la documentazione di gara e gli allegati tecnici sono disponibili in visione e/o in vendita presso GES.A.P. SpA -Ufficio gare e contratti- dalle ore 9,00 alle 12,30 dal lunedì al venerdì;

Termine ultimo di ricevimento offerte: in lingua italiana, all'indirizzo di cui sopra (Ufficio Protocollo) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 9,00 del 29.08.2005;

Luogo e data di apertura delle offerte: prima seduta il 29.08.2005, ore 10,00, presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui sopra, in seduta pubblica;

Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisoria a corredo dell'offerta nella misura e nei modi previsti dai commi 1, 1bis, 2, 2bis dell'articolo 30 della legge 109/94 e sm.i., nel testo coordinato con le norme della l.r. 2.8.2002, n. 7 e s.m.i.;

Modalità di finanziamento : le opere sono finanziate con la l. 208/1998 - delibera Cipe n. 142 del 1999;

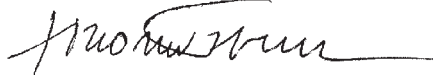
Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data fissata per la ricezione delle offerte;

Subappalto: non è consentito il ricorso al subappalto per le opere di cui alle categorie OS24 e OG6;

Offerte: talune voci dell'elenco dei prezzi unitari poste a base di gara vanno accompagnate dalle relative giustificazioni.

Punta Raisi, 27.06.2005

L'Amministratore Delegato: Dr. Giacomo Terranova



FONDAZIONE «ANTONIO NUVOLARI»

Roncoferraro (MN), largo Nuvolari n. 4

Tel. 0376/663012, fax 0376/664059

E-mail: geriatrico.nuvolari@tin.it

Bando di gara appalto del servizio di ristorazione della Fondazione «Antonio Nuvolari» e del Comune di Roncoferraro (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni) - Procedura aperta.

ENTE APPALTANTE: Fondazione “Antonio Nuvolari” – Largo Nuvolari, 4 – 46037 RONCOFERRARO (MANTOVA – ITALIA) – Tel. 0376/663012 – Fax 0376/664059 – E-mail: geriatrico.nuvolari@tin.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale della Fondazione Sig.ra Tiziana Bellini.

CATEGORIA DI SERVIZIO: Categoria 17 – Servizi alberghieri e di ristorazione – Numero di riferimento della C.P.C.: 64.

LUOGO DI ESECUZIONE: Roncoferraro (Mantova) – Largo Nuvolari n. 4.

01. INDICAZIONI DELLA FACOLTA' DI PRESENTARE OFFERTE PER UNA PARTE DEI SERVIZI: l'appalto è costituito da un lotto unico di € 1.900.000,00 oltre I.V.A. . Non sono ammesse offerte parziali.

02. DURATA DEL CONTRATTO: dal 01/01/2006 al 31/12/2009.

03. DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEL SERVIZIO AL

QUALE POSSONO VENIRE RICHIESTI I DOCUMENTI DEL CASO: il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, e tutta la documentazione relativa all'appalto possono essere richiesti all'Ufficio Segreteria della Fondazione “Antonio Nuvolari” in Roncoferraro, Largo Nuvolari n. 4.

04. APERTURA DELLE OFFERTE: l'apertura delle offerte sarà effettuata in seduta pubblica che sarà comunicata alle ditte concorrenti.

05. CAUZIONE PROVVISORIA: per partecipare all'appalto è prevista una cauzione provvisoria di € 38.000,00.

06. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: l'appalto è finanziato con mezzi previsti nei Bilanci della Fondazione "Antonio Nuvolari" e del Comune di Roncoferraro. Il pagamento delle fatture mensili avverrà a 60 gg. data fattura da parte dei suddetti Enti per la parte di propria competenza.

07. FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI PRESTATORI DI SERVIZI AL QUALE SIA AGGIUDICATO L'APPALTO: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'Art. 11 del D.Lgs. 17/03/1995, n. 157 e successive modificazioni; non vengono richieste forme giuridiche specifiche.

08. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE DEI PRESTATORI DI SERVIZI NONCHE' INFORMAZIONI E FORMALITA' NECESSARIE PER VALUTARE LE CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE DEVONO SODDISFARE: requisiti di partecipazione alla gara:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato dell'Unione Europea di residenza;
- b) prestazione di servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo quadriennio, per un importo almeno pari a € 2.000.000,00.
- c) Disponibilità di una cucina quale riserva in grado di produrre i pasti richiesti dal presente bando a distanza di non oltre 20 km. stradali dalla sede della Fondazione.

09.a) TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: le offerte devono pervenire entro le ore 12.00 del giorno **VENERDI' 09/09/2005.**

09.b) INDIRIZZO AL QUALE VANNO INVIATE LE OFFERTE:

Segreteria della Fondazione “Antonio Nuvolari” – Largo Nuvolari, 4 – 46037 Roncoferraro (Italia).

09.c) LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE LE OFFERTE:

le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10. PERIODO DURANTE IL QUALE L’OFFERENTE E’ VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

11. CRITERI PER L’AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO:

l’appalto verrà aggiudicato a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’Art. 23, Comma 1, lettera b), del D.Lgs. 17/03/1995, n. 157. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso senza prefissione di alcun limite, fatta salva la valutazione di anomalie di cui all’Art. 25 del D.Lgs. citato. Si potrà procedere all’aggiudicazione dell’appalto anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione Tecnica, sulla base dei seguenti elementi: a) offerta economica fino a 40 punti; b) qualità e organizzazione del servizio fino a 60 punti.

12. ALTRE INFORMAZIONI: la Fondazione “Antonio Nuvolari” ed il Comune di Roncoferraro si riservano, a loro insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all’aggiudicazione dell’appalto nel caso in cui non ritengano meritevoli di approvazione, sotto il profilo tecnico-economico, nessuna delle offerte presentate ed hanno ampia facoltà di soprassedere alla presente aggiudicazione ove la proposta formulata, per qualsiasi motivo, non dovesse essere ritenuta conveniente per la Fondazione ed il Comune

medesimi. Il Capitolato speciale d'appalto integra le disposizioni del Bando di Gara. La documentazione può essere ritirata nei giorni feriali presso la sede della Fondazione "Antonio Nuvolari" in Roncoferraro (Mantova), Largo Nuvolari n. 4 – Tel. 0376/663012 o scaricabile dal sito www.comune.roncoferraro.mn.it. Non si effettua servizio fax.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione della Fondazione "Antonio Nuvolari".

13. DATA D'INVIO DEL BANDO: 23/06/2005.

14. DATA DI RICEVIMENTO DEL BANDO DA PARTE DELL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITA' EUROPEE: 23/06/2005.

Roncoferraro, lì 30/06/2005

IL DIRETTORE GENERALE

Tiziana Bellini

CONSIP - S.p.a.

Avviso di gara telematica (ex art. 10 decreto del Presidente della Repubblica n. 101/2002) - Servizi di noleggio full-service di macchine fotocopiatrici digitali e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

CONSIP S.p.A. a socio unico	Dir.ne Acquisti in Rete per la P.A.
Via Isonzo,n.19/E	00198
Roma	Italia
Tel: +39.06.854491	Fax +39.06.85449288
fotocopiatori8@grt.acquistinretepa.it	www.acquistinretepa.it ; www.mef.gov.it; www.consip.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in duplice formato: (i) elettronico, firmato digitalmente, scaricabile dai siti www.mef.gov.it, www.acquistinretepa.it e www.consip.it in originale; (ii) cartaceo, ritirabile presso Consip all'indirizzo sub I.1, in copia conforme, nei giorni feriali dalle 9:00 alle 12:30. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco ex art.28 del DPR 445/00, disponibile sul sito www.cnipa.gov.it. Sui siti Internet di cui alla lettera (i), è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Excel non firmata digitalmente.

In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico, prevale la versione firmata digitalmente.

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 27

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Avviso di gara telematica, ex art. 10 D.P.R. n. 101/2002 per la prestazione del servizio di noleggio full-service di macchine fotocopiatrici digitali e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la stipula di una Convenzione, ai sensi dell'art. 26 Legge 488/99 e s.m.i., dell'art. 58 Legge 388/2000, del D.M. 24.02.2000, del D.M. 2.05.2001 e d.P.C.M. 325/2004, noleggio full-service di macchine fotocopiatrici digitali, fornitura materiali di consumo (esclusa carta) nei limiti indicati nel Capitolato Tecnico, dispositivi opzionali, servizi connessi di consegna, installazione e disinstallazione, di affiancamento agli utenti, di assistenza e manutenzione e call center, di ritiro e smaltimento materiali di risulta, di reportistica, di gestione reclami on line, in favore di Amministrazioni, come descritto nella documentazione di gara.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:

Intero territorio nazionale, presso le sedi e gli uffici delle Amministrazioni contraenti. Codice NUTS IT000

II.1.8.1) CPV Oggetto principale 30121100-4; E017-5; Oggetti complementari: 30125100-2; 50310000-1; 50962000-6; 93000000-8; 74542000-0; 90122130-8; 30125000-1; 74276200-4

II.1.9) Divisione in lotti SI

L'offerta deve riferirsi ad un singolo Lotto; per la partecipazione a più Lotti deve essere presentata autonoma offerta per ogni singolo Lotto cui si intende partecipare

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Con l'aggiudicatario verrà stipulata una convenzione con la quale l'aggiudicatario si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle Amministrazioni. I quantitativi effettivi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi di

fornitura nei limiti e fino alla concorrenza del quantitativo massimo di Lotto 1 3000; Lotto 2: 3000; Lotto 3: 2000

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata, anche prorogato, della Convenzione sia esaurito il quantitativo massimo, Consip S.p.A. si riserva di richiedere all'aggiudicatario, alle stesse condizioni, di incrementare il quantitativo massimo fino alla concorrenza di un quinto ai sensi del R.D. 2440/1923. Consip si riserva la facoltà di effettuare verifiche ispettive anche mediante apposito Organismo di Ispezione accreditato secondo la norme EN 45004. L'importo delle predette verifiche sarà a carico del Fornitore e sarà pari allo 0,5% del valore degli Ordinatori di Fornitura emessi, e comunque non superiore ad euro

Lotto 1	26.000
Lotto 2	36.000
Lotto 3	36.000

secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Per ogni lotto 12 mesi dalla data di attivazione della Convenzione e potrà essere prorogata per ulteriori 6 mesi, su comunicazione scritta di Consip S.p.A., qualora alla scadenza del termine non sia stato esaurito il quantitativo massimo, eventualmente incrementati, e fino al raggiungimento del medesimo.

La durata dei singoli contratti di noleggio è di 48 (quarantotto) mesi; termini e modalità di consegna delle forniture sono stabiliti nel Disciplinare di gara e suoi allegati.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Dovrà essere prestata, con le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, una cauzione provvisoria di importo pari a euro

Lotto 1	142.000
Lotto 2	304.000
Lotto 3	330.000

Euro; modalità, termini di validità e condizioni di escussione della cauzione provvisoria sono stabilite nel Disciplinare di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare due distinte cauzioni definitive, rispettivamente a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di pagamento dei costi delle verifiche ispettive, e degli altri obblighi contrattuali, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C. secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di Gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Secondo quanto previsto negli atti di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i., di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'Impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Tuttavia, per favorire la concorrenza, conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/1/2003 (Bollettino n.5/2003) e S536 del 18/01/2005 non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione (in caso di partecipazione a più lotti: con riferimento al lotto di importo superiore tra quelli per cui si presenta offerta), pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.

Limitazione alla partecipazione dei consorzi sono previste nel disciplinare di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Per abilitarsi al Sistema e per partecipare alle Gare telematiche è necessario il possesso della seguente dotazione tecnica minima: i) un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Internet Explorer 5.5 o superiore; ii) firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, D.P.R. n. 445/2000. Sono legittimati a partecipare alla presente gara i soggetti che abbiano ottenuto l'abilitazione al "Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto" in riferimento al Bando di Abilitazione pubblicato da Consip S.p.A. su G.U.R.I. n. 51 del 3/3/2005 e su G.U.C.E. n.544 del 3/5/2005, per la categoria "Fotocopiatrici digitali (in noleggio)" e le classi indicate al paragrafo

III.2.1.2 Il presente Avviso riapre il termine per la presentazione della domanda di Abilitazione al Bando succitato

esclusivamente per la categoria merceologica oggetto della presente gara.

Per tutte le Imprese, abilitate e non, che intendano partecipare alla presente gara, le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, ivi inclusa l'eventuale richiesta di abilitazione al Bando, sono espressamente definiti nel Disciplinare di Gara. Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (impresa singola/ R.T.I./Consorzio) deve inoltre soddisfare quanto previsto nei seguenti punti III.2.1.1; III.2.1.2. e III.2.1.3., anche ai sensi di quanto espressamente stabilito nel Disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- a) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.;
- b) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12, D.Lgs.157/1995
- c) non essere destinatario delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D.Lgs.231/2001 che impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- d) aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999, qualora vi sia soggetto;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- a) aver realizzato, complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando di Abilitazione pubblicato da Consip S.p.A. su G.U.R.I. n. 51 del 3/3/2005 e su G.U.C.E. n.S44 del 3/5/2005 un fatturato specifico per il Servizio di noleggio di macchine fotocopiatrici digitali per le seguenti rispettive classi:

Lotto 1, classe 4.3; Lotto 2, classe 4.5; Lotto 3, classe 4.5

se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 13, comma 3, D.Lgs. n. 157/1995

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) possesso della certificazione in corso di validità EN ISO 9001:2000 per i processi di realizzazione ed erogazione dei servizi, di installazione, assistenza e manutenzione di apparecchiature
- b) il possesso di una rete di centri di assistenza tecnica, diretti e/o autorizzati, estesa all'intero territorio nazionale, presente almeno in 90 (novanta) Province italiane ed almeno un centro presente in ogni Regione, ovvero, in difetto, l'impegno a costituire detta rete di centri di assistenza entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA:

APERTA

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Bando di abilitazione al "Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto" pubblicato da Consip S.p.A. su G.U.R.I. n. 51 del 3/3/2005 e su G.U.C.E. n.S44 del 3/5/2005

IV.2) criteri di aggiudicazione : a) Prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **26/7/2005** Costo: nessuno.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

26/7/2005.

Ore: 12.00, pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: n. 160 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

In via telematica secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara e nei documenti ivi richiamati, nonché nelle "Regole per l'accesso e l'utilizzo delle gare telematiche" pubblicate sul Sito www.acquistinretepa.it.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

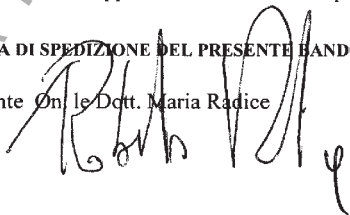
Comunicato con l'Invito, come precisato nel Disciplinare di gara e dei documenti ivi richiamati

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO****VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO****VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

1. I prezzi unitari/compressivi a base d'asta, non superabili in sede di offerta, sono stabiliti nel Disciplinare di gara.
2. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.
3. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.
4. Il presente Avviso riapre il termine per la presentazione della domanda di Abilitazione al Bando succitato esclusivamente per la categoria merceologica oggetto della presente gara. Per tutte le Imprese, abilitate e non, che intendano partecipare alla presente gara, le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, ivi inclusa l'eventuale richiesta di abilitazione al Bando, sono espressamente definiti nel Disciplinare di Gara.
5. Subappalto ammesso nei limiti del 30%
6. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio della fornitura e dei servizi, i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, la partecipazione a più lotti, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di Gara e relativi allegati.
7. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 25, D.Lgs.157/1995 s.m.i., anche in base a quanto stabilito dall'art. 1, L. 327/2000.
8. Consip S.p.A. si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, d) non stipulare motivatamente la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
9. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della D.Lgs 196/2003 s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali.
10. Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti dal lunedì al venerdì a mezzo fax/e-mail al numero/indirizzo di cui al punto I.1., entro e non oltre il termine delle ore 16:00 del **13/07/2005**
11. I chiarimenti e/o le rettifiche agli atti gara verranno inviati via fax a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale in formato cartaceo, nonché a chi, avendo scaricato la versione elettronica firmata digitalmente, ne faccia esplicita richiesta a mezzo fax al numero sub I.1 specificando i dati necessari per consentire l'invio, e pubblicati in formato elettronico, anche firmato digitalmente, sui siti di cui al punto I.1.
12. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sui siti di cui al punto I.1, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. n.101/2002.
13. che è designato quale Responsabile del Procedimento per la fase di abilitazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 D.P.R. n. 101/2002, il Dott. Marco Gasparri
14. L'aggiudicatario dovrà essere in possesso del Nulla Osta di Segretezza (N.O.S.) aziendale rilasciato dalle competenti autorità, in difetto, subappaltare (nei limiti stabiliti nel Disciplinare di gara) a ditta in possesso del predetto Nulla Osta, ciò per far fronte agli ordinativi di fornitura della Amministrazioni che hanno diritto a richiedere l'esecuzione dei servizi di installazione, disinstallazione, assistenza e manutenzione, da parte di soggetti in possesso del nulla osta stesso.
15. L'aggiudicatario dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche di ritiro e smaltimento del materiale di risulta, ovvero, in subordine il Fornitore dovrà dichiarare in sede di offerta di subappaltare tali servizi ad impresa in possesso dei predetti requisiti

V.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 28/06/2005

Il Presidente On.le Dott. Maria Radice



CONSIP - S.p.a.

*Bando di gara d'appalto
Forniture di ecotomografi, servizi connessi, dispositivi e servizi accessori per le pubbliche amministrazioni*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

CONSIP S.p.A. a socio unico	Dir.ne Acquisti in Rete per la P.A.
Via Isonzo,n.19/E	00198
Roma	Italia
Tel: +39.06.854491	Fax +39.06.85449288
ecotomografi2@acquistinretepa.it	www.acquistinretepa.it ; www.mef.gov.it; www.consip.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in duplice formato: (i) elettronico, firmato digitalmente, scaricabile dai siti www.mef.gov.it, www.acquistinretepa.it e www.consip.it in originale; (ii) cartaceo, ritirabile presso Consip all'indirizzo sub I.1, in copia conforme, nei giorni feriali dalle 9:00 alle ore 12:30. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco ex art.28 del DPR 445/00, disponibile sul sito www.cnipa.gov.it. Sui siti Internet di cui alla lettera (i), è disponibile la versione elettronica della documentazione formato PDF/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico, prevale la versione firmata digitalmente.

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di Forniture: Acquisto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Fornitura di ecotomografi, servizi connessi, dispositivi e servizi accessori per le Pubbliche Amministrazioni.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di ecotomografi, servizi connessi, dispositivi e servizi accessori. Con l'aggiudicatario di ciascun lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26 Legge 488/99 e s.m.i., dell'art. 58 Legge 388/2000, del D.M. 24.02.2000, del D.M. 2.05.2001 e del d.P.C.M. 11 novembre 2004, n.325, una Convenzione per la fornitura di ecotomografi, servizi connessi, dispositivi e servizi accessori per le Pubbliche Amministrazioni, come descritto nella documentazione di gara.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:

Intero territorio nazionale, presso le sedi delle Amministrazioni contraenti.

II.1.8.1) CPV 3311200-8

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti Categorie CPA 96

II.1.9) Divisione in lotti: SI. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Con l'aggiudicatario di ciascun lotto verrà stipulata una convenzione con la quale l'aggiudicatario si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle Amministrazioni. I quantitativi effettivi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi di fornitura nei limiti e fino alla concorrenza dei quantitativi massimi per ciascun lotto: n. 70

ecotomografi base ambulatoriali e per emergenza per il Lotto 1; n.100 ecotomografi multidisciplinari poliambulatoriali per il Lotto 2; n.50 ecotomografi per applicazioni internistiche per il Lotto 3. I predetti quantitativi massimi non sono garantiti, né vincolanti per Consip S.p.A. e per le Amministrazioni contraenti.

II.2.2) Opzioni - Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

Per ciascun singolo lotto, nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata, anche prorogato, della Convenzione siano esauriti i quantitativi massimi sopra indicati, Consip S.p.A. si riserva di richiedere all'aggiudicatario, alle stesse condizioni, di incrementare i quantitativi massimi fino alla concorrenza di un quinto ai sensi del R.D. 2440/1923.

Consip si riserva la facoltà di effettuare verifiche ispettive anche mediante apposito Organismo di Ispezione accreditato secondo la norme EN 45004. L'importo delle predette verifiche sarà a carico del Fornitore fino all'ammontare pari allo 0,5% del valore degli Ordinativi di Fornitura emessi, e comunque non superiore a Euro 9.500,00 (novemilacinquecento/00) per il lotto 1, Euro 19.600,00 (diciannovemilaseicento/00) per il lotto 2, Euro 11.500,00 (undicimilacinquecento/00) per il lotto 3, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico.

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Dodici mesi dalla data di attivazione della Convenzione e potrà essere prorogata per ulteriori dodici mesi, su comunicazione scritta di Consip S.p.A., qualora alla scadenza del termine non siano stati esauriti i quantitativi massimi, eventualmente incrementati, e fino al raggiungimento dei medesimi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Dovrà essere prestata all'atto dell'offerta, con le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, una cauzione provvisoria, valida per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta, di importo pari ad Euro 130.000,00 (centotrentamila/00) per il lotto 1, Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per il lotto 2 e Euro 200.000,00 (duecentomila/00) per il lotto 3. Modalità e condizioni di escussione della cauzione provvisoria sono stabilite nel Disciplinare di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare due distinte cauzioni definitive, rispettivamente a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di pagamento dei costi delle verifiche ispettive, e degli altri obblighi contrattuali, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C. secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di Gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Secondo quanto previsto negli atti di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i., di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'Impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa. Per favorire la concorrenza, conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/1/2003 (Bollettino n.5/2003) e S536 del 18/01/2005 non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione con riferimento al lotto di importo superiore tra quelli per cui si partecipa, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto. Limitazioni alla partecipazione dei consorzi sono previste nel disciplinare di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare quanto previsto nei seguenti punti III.2.1.1; III.2.1.2. e III.2.1.3. , anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di gara. E' consentito il ricorso all' "avvalimento", così come disciplinato nel paragrafo 3 del Disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- a) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 12, D.Lgs. 358/1992 e s.m.i.;
- b) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, D.Lgs.358/1992 s.m.i.;
- c) non essere destinatario delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D.Lgs.231/2001 che impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

- d) aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999, qualora vi sia soggetto;
- e) adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- a) presentare un'ideale riferimento bancaria rilasciata da primario Istituto di Credito;
- b) aver realizzato, complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente bando, un fatturato specifico per forniture di apparecchiature per bioimmagini segmento ultrasuoni non inferiore a Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) per il lotto 1, a Euro 7.500.000,00 (settemilioni cinquecentomila/00) per il Lotto 2, a Euro 5.400.000,00 (cinquemilioni quattrocentomila/00) per il Lotto 3.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) essere in possesso della certificazione ISO 9001:2000 per i servizi di installazione, assistenza e manutenzione, o, in difetto, subappaltare (nei limiti stabiliti nel Disciplinare di gara) ad individuata ditta in possesso della predetta certificazione; si applica quanto stabilito nell'art. 14, ult. comma del D.lgs. n. 358/92 e s.m.i..

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1. Offerta Economica: (massimo n. 50 punti); 2. Offerta Tecnica: (massimo n. 50 punti). Ulteriori dettagli sull'attribuzione dei punteggi sono contenuti nel Disciplinare di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **26/08/2005** Costo: nessuno.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

26/08/2005 Ore: 12.00, pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: n. 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Un rappresentante per impresa o R.T.I. o Consorzio, munito di delega, nel rispetto della procedura indicata nel Disciplinare di Gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **26/08/2005** ora : 15.00. Luogo: presso gli uffici di Consip S.p.A., all'indirizzo di cui al punto 1.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

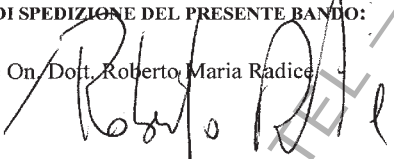
VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. I prezzi unitari a base d'asta non superabili in sede di offerta, sono stabiliti nel Disciplinare di gara.
2. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

3. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate e/o limitate ad una parte del lotto.
4. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio della fornitura e dei servizi, i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, la partecipazione a più lotti, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di Gara e relativi allegati.
5. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19, D.Lgs.358/1992 e s.m.i., anche in base a quanto stabilito dall'art. 1 L.327/2000.
6. Il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità previste nel Disciplinare di gara, a condizione che ciò venga indicato in sede di offerta.
7. Per ciascun singolo lotto, la Consip S.p.A. si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, d) non stipulare motivatamente la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
8. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della D.Lgs 196/2003 s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali.
9. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 13, comma 3, D.Lgs. n. 358/1992.
10. La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla gara, eccezion fatta per quanto stabilito nel Disciplinare di gara, potrà essere prodotta, su CD-ROM non riscrivibile, in formato elettronico firmata digitalmente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. Si precisa che ogni singola dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale.
11. Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti dal lunedì al venerdì a mezzo fax/e-mail al numero/indirizzo di cui al punto I.1, entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del 27 luglio 2005.
12. I chiarimenti e/o le rettifiche agli atti gara verranno inviati via fax a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale in formato cartaceo, nonché a chi, avendo scaricato la versione elettronica firmata digitalmente, ne faccia esplicita richiesta a mezzo fax al numero sub I.1 specificando i dati necessari per consentire l'invio, e pubblicati in formato elettronico, anche firmato digitalmente, sui siti di cui al punto I.1, secondo le modalità previste nel D.Lgs.358/92 e s.m.i..

V.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 28/06/2005

Il Presidente On. Dott. Roberto Maria Radice



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
SERVIZI INTEGRATI INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
SETTORE INFRASTRUTTURE**

Torino, corso Bolzano n. 44
Tel. 011/5750227-230-234, fax 011/5750228-281

Prot. n. 3735 del 27 giugno 2005.

Avviso di asta pubblica - Appalto dei lavori di ristrutturazione del sottotetto e sostituzione dei serramenti esterni nei Dipartimenti di Georisorse e di Elettronica presso il Politecnico di Torino.

Per il giorno 02.08.2005 alle ore 9,30 è indetta presso questo S.I.I.T.,

un'asta Pubblica, ai sensi dell'art. 20 - comma 1 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del sottotetto e sostituzione dei serramenti esterni nei Dipartimenti di Georisorse e di Elettronica presso il Politecnico di Torino.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del DPR 34/2000.

L'importo a base d'appalto è di € 1.079.206,64.= oltre a € 66.151,33. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e così in totale di € 1.145.357,97.=

I lavori verranno appaltati a corpo.

Le opere comprese nell'appalto a corpo sono quelle indicate negli elaborati grafici e descritte nel capitolato speciale.

L'intervento è composto dalle seguenti lavorazioni:

Categoria prevalente: OG1 - Importo € 923.313,83.=

Categoria scorporabile: OG11 - Importo € 222.044,14. (qualificazione obbligatoria, subappaltabile)

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà, complessivamente per entrambi gli interventi, di giorni trecentocinquanta (350)

naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna con una penale dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, ulteriormente incrementabile, ai sensi dell'art. 30 - 2° comma L. 109/94 e s.m.i.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto complessivamente per entrambi gli interventi, la somma di € 150.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 7341 esercizio 2005 del Ministero Delle Infrastrutture e Dei Trasporti.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 7 commi 1 lett. b) (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara) e 1 bis (automatica esclusione delle offerte anomale) della Legge n. 415/98.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'Amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.5 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) OFFERTA:
su carta legale (o resa legale) debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, con firma autenticata, indicante, in cifra ed in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'appalto.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte verranno prese in considerazione fino alla terza cifra decimale.

Per contro, ai fini dell'individuazione dell'offerta aggiudicataria verranno prese in considerazione tutte le cifre decimali, senza arrotondamento, risultanti dalla somma delle medie.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta, sempre con firme autentiche, dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

B) Dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, con cui la ditta:

1) attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto ed inoltre attesti di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art.34 comma 1 della Legge 109/94 e successive modificazioni;

E' fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

3) dichiarare che non partecipa alla gara in situazioni di controllo c/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 C.C., che non ha presentato offerta alla gara stessa singolarmente e in associazioni temporanee o consorzio di concorrenti, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

4) dichiarare l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1) lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del Regolamento n. 554/99, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 30/8/2000 n. 412, di non versare in condizioni interdittive di cui agli articoli 9, 2° comma, 13 e 14 del D.Lgs 231/2001, di non versare nella fattispecie di cui all'art. 32 quater Codice Penale, di non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1 comma 14 L. 266/2002 oppure di essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di presentazione dell'offerta.

Si avverte che le dichiarazioni circa l'inesistenza delle situazioni di cui alle sopraccitate lettere b), c) dell'art. 75 si intendono riferite sotto la personale responsabilità del sottoscrittore:

- al Titolare e Direttori tecnici per le Imprese individuali;
- ai Soci e Direttori tecnici per le società in nome collettivo e in accomandita semplice;
- ai Legali Rappresentanti e Direttori tecnici per gli altri tipi di Società, Cooperative e Consorzi;
- nonché ai succitati soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

5) dichiarare, qualora ricorrano le condizioni, di non essere tenuta all'osservanza della normativa sul collocamento obbligatorio di cui all'art. 17 della Legge 68/99;

6) indichi, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo.

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 95 - 2° comma - del Regolamento 554/99, le funzioni di capogruppo dovranno essere conferite all'Impresa che possiede i requisiti in misura maggioritaria;

7) indichi, se trattasi di Consorzio, per quali consorziati il medesimo Consorzio concorre;

C) Certificato della Camera di Commercio:

di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società.

D) Attestato di qualificazione rilasciato da una SOA:

per le categorie di opere OG1 prevalente per l'importo di € 1.032.913,00.- classifica 3[^] e OG11 scorporabile per l'importo di € 258.228,00. - classifica 1[^].

In mancanza dell'attestato di qualificazione nella categoria OG11 è sufficiente l'attestato di qualificazione nella categoria prevalente, per l'importo di € 1.032.913,00.- - classifica 3[^] - con l'avvertenza che i lavori scorporabili dovranno essere affidati obbligatoriamente in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

In tal caso il concorrente dovrà necessariamente dichiarare, pena l'esclusione dalla gara, di avvalersi del subappalto per tale categoria di lavorazione.

Dal suddetto attestato dovrà altresì risultare che l'impresa sia in possesso della certificazione di qualità aziendale.

Non è ammessa la qualificazione nelle categorie OS3, OS28, in sostituzione della categoria OG11.

E) Certificazione di ottemperanza alla normativa sul collocamento obbligatorio rilasciata dal competente Ufficio (art. 17 della Legge n. 68/99):

Detta certificazione, qualora risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite di 6 mesi), dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Pena l'esclusione dalla gara tutta la documentazione di cui ai punti C), D), E) dovrà essere prodotta in originale o in copia autentica ai sensi delle disposizioni vigenti oppure potrà essere surrogata, giusta D.P.R. 28/12/2000 n° 445, da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma autenticata.

Alle succitate dichiarazioni sostitutive, all'offerta di cui al punto A), alle dichiarazioni di cui al punto B), in alternativa all'autentica di firma, la cui mancanza determina pure l'esclusione dalla gara, dovrà allegarsi copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

F) Dichiarazione rilasciata dal S.I.I.T.:

dalla quale risulta che la Ditta interessata, nella persona del Direttore tecnico o del Legale Rappresentante o del Procuratore abbia preso visione del progetto.

In calce alla suddetta attestazione la Ditta dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali visionati nonché la valutazione economica complessiva considerato che l'appalto è a corpo.

G) Cauzione provvisoria:

dell'importo di € 22.907,00, pari al 2% dell'importo a base di appalto compreso oneri per la sicurezza.

Detto importo potrà ridursi del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11 quater, della legge 109/94 e s.m.i.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, la stessa dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo allegato al decreto del Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 183 in data 12/03/2004.

Inoltre nel caso di A.T.I. non costituita in sede di gara la fidejussione dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento mentre se già costituita dovrà essere intestata al capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti e dovrà recare l'indicazione delle responsabilità pro quota.

Si avverte che nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai punti B1, B2, B7 ed F dovranno essere prodotte dalla sola ditta Capogruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti B3, B4, B5, B6, C, D, E dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

L'OFFERTA dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo S.I.I.T. per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Ufficio Contratti Corso Bolzano 44 - 10121 Torino, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa alla gara, il nominativo dell'Impresa/c mittente/i con la specifica dei ruoli di mandatario e mandante/i nel caso di Associazione Temporanea di imprese.

Il piego sopradetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente

mediante raccomandata del Servizio Postale, Posta Prioritaria oppure Agenzie di Recapito autorizzate.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti e dichiarazioni richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza delle stesse, la mancanza o l'irregolarità di uno dei documenti o dichiarazioni, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara avesse partecipato un solo concorrente sempreché l'offerta risulti congrua e vantaggiosa.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. n° 642/72.

Ai sensi della Legge 8.8.1992 n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice Civile.

E' esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

SI RITIENE OPPORTUNO AVVERTIRE:

CHE, trattandosi di appalto a corpo, l'Impresa, nella valutazione dell'offerta, dovrà fare proprie valutazioni tecnico economiche, sulla base dei contenuti degli elaborati progettuali, indipendentemente dal contenuto del computo metrico ed estimativo dato in visione, che ha puramente valore indicativo e non è documento contrattuale.

CHE l'elenco prezzi allegato al progetto ha l'unico scopo di computare lavori in variante che, eventualmente, dovessero rendersi necessari in corso d'opera.

CHE l'Amministrazione non è vincolata a concludere la gara ne è obbligata a stipulare il relativo contratto d'appalto ancorchè sia stata individuata la migliore offerta senza che perciò incorra in responsabilità e /o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

CHE la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione previa la facoltà della stessa di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anomale, ai sensi del disposto di cui all'art.89 - comma 4 - del Regolamento n. 554/99.

Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente verranno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali.

CHE è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'Associazione Temporanea o Consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti, nonchè di partecipare alla gara in situazione di controllo e/o di collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara, ai sensi dell'art. 2359 C.C.

CHE è fatto divieto ai Consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma.

CHE sarà facoltà dell'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonchè il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione.

CHE l'aggiudicatario dovrà altresì prestare polizze assicurative di cui all'art. 103, del Regolamento n. 554/99. Si precisa al riguardo che la somma da assicurare per danni ad impianti ed opere anche esistenti sarà pari all'importo netto dell'appalto, mentre quella da assicurare per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori sarà di 500.000 Euro.

CHE saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, eventuali integrazioni di particolari costruttivi, impiantistici e sicurezza.

CHE in caso di difformità, le disposizioni di cui al presente avviso di gara prevarranno su quelle del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto.

CHE il concorrente, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà produrre apposito "MODULO GAP" debitamente compilato nella parte riservata all'impresa partecipante.

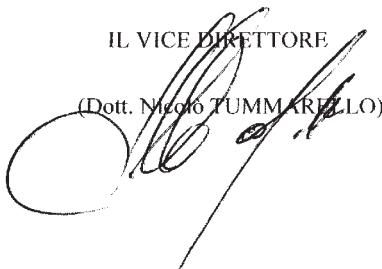
Il progetto, i disegni, relativi ai lavori in appalto sono in visione presso l'Ufficio Contratti tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e possono essere acquistati presso la ditta Elios S.n.c. - Corso Bolzano 10 - tel 011/547493.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Giovanni DUGHERA.

P. IL DIRETTORE

IL VICE DIRETTORE

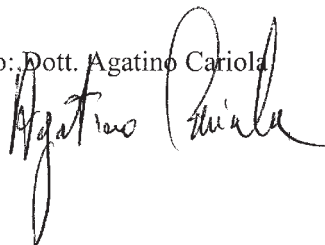
(Dott. Nicolò TUMMARIZZO)



ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO IPSEMA*Avviso di aggiudicazione*

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo - Via S. Nicola da Tolentino, 5 - 00187 Roma - Telefono: 06-478771 - fax 06-4871265 - Codice fiscale: 97111500589.
2. DESCRIZIONE LAVORI: manutenzione straordinaria (impianti tecnologici ed opere civili) immobile IPSEMA Via San Nicola alla Dogana 9 - Napoli.
3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA: pubblico incanto ex L.109/94 e s.m., D.P.R. 554/99, D.P.R. 97/2003, Regolamento contabilità IPSEMA.
4. DATA AGGIUDICAZIONE APPALTO: 28 giugno 2005.
5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
6. NUMERO OFFERTE RICEVUTE: 75.
7. DITTA AGGIUDICATARIA: CO.GE.SA. S.a.s. dell'Arch. Vincenzo Corvino - con sede legale in Casal di Principe, Via San Donato n.61.
8. PREZZO DI AGGIUDICAZIONE: € 812.809,94, oltre agli oneri per la sicurezza pari a € 10.380,00, per un totale di € 823.189,94, IVA esclusa.
9. DATA PUBBLICAZIONE BANDO NELLA G.U.R.I.: 22 gennaio 2005 e 18 febbraio 2005.

Il Direttore Centrale Finanza e Patrimonio: Dott. Agatino Cariola



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II

Bando di gara - Procedura aperta - Fornitura annua di farmaci

I.1) Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II – Servizio Provveditorato ed Economato - Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli – Italia - Tel. 0817463852 - Telefax 0817463791, sito internet www.policlinico.unina.it.

I.2), I.3) Per informazioni e richieste di documenti relativi alla gara rivolgersi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, al Servizio Provveditorato ed Economato-Settore Acquisizione Farmaci e Presidi sanitari – Via S. Pansini, n.5 Ed.13 – 80131 Napoli – Italia - Telefono 0817463852 - Telefax 0817463791, non oltre 10 giorni precedenti il termine stabilito per la ricezione dell'offerta, con istanza che deve pervenire indirizzata all'A.O.U. entro tale termine, anche via fax.

I.4) Come al punto I.1);

I.5) Organismo di diritto pubblico.

II.1.2) Acquisto.

II.1.6) Gara/63: fornitura annua di farmaci per un importo presunto di euro 20.000.000,00 oltre I.V.A., come più dettagliatamente indicato all'art. 2 del Capitolato speciale d'Appalto, che può essere visionato sul sito internet aziendale, all'indirizzo www.policlinico.unina.it.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Via S. Pansini, 5 – Napoli - Italia.

II.1.9) E' ammessa la presentazione di offerta anche per un solo prodotto.

II.1.10) Non sono ammesse varianti.

II.2.1) Come da art. 2 del capitolato speciale.

II.3) La fornitura dovrà essere ripartita nell'arco di tutta la vigenza

contrattuale.

III.1.1) Cauzione definitiva: Art.10 del Capitolato.

III.1.2) Fornitura finanziata con fondi del bilancio del'A.O.U. Federico II.

III.1.3) R.T.I. ai sensi dell'art.10 del D.Leg.vo n.358/92.

III.2.1) III.2.1.1), III.2.1.2), III.2.1.3) I concorrenti dovranno far pervenire, entro il termine indicato al punto IV.3.3), un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il numero e l'oggetto della gara e contenente l'offerta nonché gli atti indicati all'art. 4 del Capitolato speciale di appalto, redatti in lingua italiana e sottoscritti dal legale rappresentante o persona all'uopo abilitata.

IV.1) procedura aperta.

IV.2) Aggiudicazione per singolo prodotto ai sensi dell'art.16 lettera a) del D. Leg.vo n.358/92 (offerta prezzi).

IV.3.2) Come da punti 1.2), 1.3).

IV.3.3) L'offerta, in bollo come per legge, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Società, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22.09.2005 al Protocollo generale dell'A.O.U., sito in Via Pansini, n.5 (edificio 11/H) – 80131 Napoli. – Italia.

In caso di R.T.I. non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

IV.3.5) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

IV.3.6) Validità offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa.

IV.3.7) L'apertura delle offerte avverrà il giorno 28.09.2005 alle ore 09,00 nei locali dell'A.O.U. alla via S. Pansini n. 5 Napoli

che verranno opportunamente indicati e con le modalità stabilite all'art. 4 del Capitolato speciale di appalto.

IV.3.7.1) I legali rappresentanti delle imprese, ovvero soggetti muniti di specifica delega.

IV.3.7.2) Come punto IV.3.7).

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio.

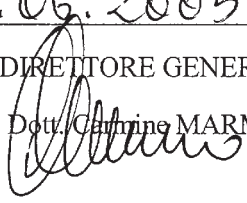
VI.3) L'appalto non è connesso ad alcun progetto o finanziamento UE.

VI.4) L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei singoli lotti qualora le offerte presentate non vengano ritenute congrue. La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il presente bando non impegna in alcun modo l'Azienda, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione europea: 24.06.2005.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Carmine MARMO



PROVINCIA DI VENEZIA

Avviso appalto aggiudicato - Lavori - Forniture X Servizi
Fornitura e posa di arredi presso l'I.T.I.S. «Pacinotti» di Mestre (VE)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE

DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Provincia di Venezia - Via Forte Mar-

ghera, 191 30173 Mestre (VE) Italia Telefono: 041/2501060-102 Fax:

041/2501043 Indirizzo Internet: <http://www.provincia.venezia.it/bandi>.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * Livello centrale - Istituzioni

Europee - Livello regionale/locale X- Organismo di diritto pubblico - Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1) Tipo di appalto: Lavori - Forniture X-

Servizi. Categoria del servizio - Accettate la pubblicazione del presente

avviso per le categorie di servizi da 17 a 27? NO SI' II.2) Accordo

quadro? NO X SI' II.3) Nomenclatura II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli

appalti) * Vocabolario principale - Vocabolario supplementare (se pertinente)

- Oggetto principale 360000001 - Oggetti complementari. II.3.2) Altre nomen-

clature rilevanti (CPA/NACE/CPC) II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO

DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE*: Appalto n° 06/2004 II.5) BREVE DESCRIZIONE:

Fornitura e posa di arredi presso l'I.T.I.S. "Pacinotti" di Mestre

(VE) II.6) VALORE TOTALE STIMATO (Iva esclusa) € 257.725,00 SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta - Ristretta X - Negoziata preceduta dal-

la pubblicazione di un bando di gara - Ristretta accelerata - Negoziata ac-

celerata - Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta

dalla pubblicazione di un bando di gara (Cfr. Allegato) IV.2) CRITERI DI AG-

GIUDICAZIONE: Prezzo più basso - oppure Offerta economicamente più vantagio-

sa in termini di: B1) Valore tecnico (punti 65/100) suddiviso in: - Punti da

0 a 20 per la relazione tecnica; - Punti da 0 a 28 per le schede tecniche; -
Punti da 0 a 15 per i disegni e schemi grafici e ove richiesto per le cam-
pionature degli articoli; - Punti da 0 a 2 per varianti proposte. B2) Valore
economico (punti 35/100). SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO V.1.1) Nome e indirizzo del fornito-
re, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato
l'appalto. APPALTO n. 06/2004 Nome - Servizio responsabile - Indirizzo - CAP
- Località/Città - Stato - Telefono - Telefax - Posta elettronica (e-mail) -
Indirizzo Internet (URL) Arredi Tecnici Casarin S.r.l. di San Prospero (MO)
Via Bosco n° 21 Frazione Staggia. V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto
oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)
Prezzo: 228.478,50 Oppure: offerta più bassa /offerta più alta
Valuta: Euro V.2) SUBAPPALTO V.2.1) E' possibile che il contratto venga subap-
paltato? NO SI' X In caso di risposta affermativa, indicare il va-
lore o la percentuale subappaltabile a terzi Valore (IVA esclu-
sa): Valuta: Oppure Percentuale: % Non conosciuto X
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?
NO X SI' VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER
DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE* VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE:
13/05/2005 VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 2 VI.5) L'APPALTO E' STATO
OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO SI' X In caso affermativo
indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2004S60- 051292 del
25/03/2004 VI.6) L'APPALTO E' CONCESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO
DAI FONDI DELL'UE? NO X SI' VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)
VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 15/06/2005
IL DIRIGENTE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI *Alberto Pover*

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Bando di gara licitazione privata - Appalto per l'affidamento lavori di realizzazione del Piano Regolatore del Bacino Portuale di Savona: completamento molo sopraflutti. Progetto n. 221 - 3° lotto. CUP n. C26J05000020001.

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Autorità Portuale di Savona, Via A. Gramsci 14, 17100 Savona - Tel +3901985541 - Fax +39019827399 - Sito internet <http://www.porto.sv.it> - e-mail authority@porto.sv.it.
2. **PROCEDURA DI GARA:** licitazione privata ai sensi della legge 109/94 s.m.i.
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO:**
 - a) luogo di esecuzione: Porto di Savona;
 - b) descrizione: lavori necessari per il prolungamento della diga sopraflutti
 - c) importo complessivo appalto: **€. 4.234.100,00** (IVA non imponibile) di cui €. 80.600,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 - d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
categoria prevalente: OG7 classifica V
E' richiesto il possesso della certificazione di qualità aziendale.
 - e) modalità di determinazione del corrispettivo: **a corpo e a misura** ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c) della legge 109/94 e s.m.i.
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 600 decorrenti dalla data di consegna.
5. **FORMA GIURIDICA DEL CONCORRENTE:** ditte singole e raggruppamenti di Imprese di cui all'art. 10 della legge 109/94 s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n° 34/2000.
6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI**

PRESENTAZIONE RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE:

a) termine: le domande devono **pervenire** entro le **ore 13 del giorno**

29 luglio 2005 a pena di esclusione;

b) indirizzo: di cui al precedente n. 1),

c) la domanda e la documentazione a corredo della stessa devono essere:

- in lingua italiana o munite di traduzione giurata;
- sottoscritte da persona abilitata ad impegnare il concorrente

La domanda, **a pena di esclusione:**

nel caso di costituenda ATI, deve essere sottoscritta da parte di tutti i soggetti dell'ATI medesima e contenere l'esplicito impegno ad associarsi con **indicazione della capogruppo e la quota di partecipazione** al raggruppamento di ciascun componente l'ATI;

nel caso di Consorzio deve contenere l'indicazione delle consorziate per le quali si concorre.

La domanda dovrà altresì contenere l'indicazione dell'indirizzo al quale inviare la lettera invito, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e di fax del concorrente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento(inserire oggetto presente gara).

7. **TERMINE ULTIMO SPEDIZIONE INVITO:** nei successivi sessanta giorni dalla data del 29 luglio 2005.
8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari ad €. 84.682,00 ed il soggetto aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dei lavori affidati nonché polizza CAR/4.000.000,00 e RCT/500.000,00. Eventuali franchigie

dovranno essere coperte dall'Impresa Appaltatrice. La Autorità Portuale, in caso di inadempimento, si riserva di escutere il deposito cauzionale.

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto 12 Marzo 2003, n. 123.

9. **FINANZIAMENTO:** i lavori sono finanziati con fondi statali ed i pagamenti avverranno secondo quanto previsto dagli artt. da 16 a 20 del C.S.A.

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione, i seguenti documenti successivamente verificabili:

a) attestazione SOA, in corso di validità, nella categoria e classifica indicate al precedente punto 3.d), completa dei requisiti di qualità. La predetta attestazione può essere sostituita da copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del medesimo, ovvero da una dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I requisiti di iscrizione devono essere posseduti dalle imprese singole e da quelle riunite nei modi di cui all'art. 95 del D.P.R.554/1999 s.m.i.

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445, ovvero per i soggetti non residenti in Italia dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

1) i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, anche cessati dalla carica nel

triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando
(qualora non vi fossero dichiararne l'inesistenza);

2) di non trovarsi in alcuna delle fattispecie previste, come causa di esclusione, dall'articolo 75 comma 1) lettere a),b),c),d),e),f),g) ed h) del D.P.R. 554/1999 e s.m.i.. La dichiarazione relativa alle lettere b) e c) deve riferirsi a tutti i soggetti elencati nello stesso articolo: legali rappresentanti e direttori tecnici anche eventualmente cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del presente bando;

3) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3, legge 27/12/56, n.1423, irrogate ad un proprio convivente e che non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione a gare di appalto;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999 ovvero la propria condizione di non assogettabilità alla stessa;

5) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383 ovvero di essersene avvalso, ma che il periodo di emersione si è concluso;

6) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per quali consorziati eventualmente il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

N.B. dovranno essere presentate:

per le Associazioni di imprese la documentazione e le dichiarazioni, di cui al presente **punto 10. lettere a) e b)**, da ciascuna delle Imprese associate o che dichiarino di volersi associare;

per i consorzi di cui all'art.10, lettere b) e c) della legge 109/94, la dichiarazione di cui al **punto 10. lettera b)**, dalle consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre.

Le dichiarazioni, cumulabili in una unica o più, dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'Impresa e dagli altri soggetti indicati, con firma autenticata nei modi di Legge, ovvero senza autenticazione della firma ove le dichiarazioni siano presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

Le dichiarazioni possono altresì essere sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, previa trasmissione della relativa procura.

11. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

12. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante.

13. **ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) si avverte che in fase di gara sarà richiesta la dimostrazione del possesso/disponibilità di impianto e di sito idoneo per la costruzione di cassoni con le dimensioni di progetto;
- b) questa Autorità si riserva di mettere a disposizione aree per lo stazionamento dell'impianto di costruzione cassoni nel bacino di Vado Ligure esclusivamente se libere da altre attività;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche con una sola offerta valida;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;
- f) l'aggiudicatario dovrà stipulare nei modi di legge le cauzioni e polizze di cui al precedente punto 8. e la polizza RCT dovrà contenere l'inclusione delle lettere d) ed l) dell'art.12 dello schema tipo 2.3 D.M. 12 Marzo 2003, n. 123;
- g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da sé medesimo corrisposti ai propri subappaltatori/cottimisti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.
- i) l'Autorità Portuale si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi;
- j) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni per qualsiasi causa di risoluzione del contratto, ivi compresa quella di cui all'art. 118 del DPR 554/99;
- k) è esclusa la competenza arbitrale;
- l) responsabile del procedimento è l' Ing. Pierluigi Debenedetti.

Savona, 10 giugno 2005

IL PRESIDENTE (Ing. C. Canavese)



AZIENDA U.S.L. DI MODENA

Bando di gara d'appalto - Fornitura di gas naturale per uso riscaldamento, produzione acqua e/o vapore, cucina, franco gruppi misura installati presso immobili (di proprietà e non) di pertinenza dell'Ausl di Modena

Lavori ☐
Forniture ☒
Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda U.S.L. di Modena; Servizio responsabile: Servizio Tecnico - Indirizzo Via San Giovanni del Cantone, 23 C.A.P. 41100 Modena - Stato Italia - Telefono 059/435774 - Telefax 059/435695 - Posta elettronica (e-mail) s.menini@ausl.mo.it - Indirizzo Internet (URL) www.usl.mo.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture: Acquisto.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *: No

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *: Fornitura gas naturale.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura di gas naturale per uso riscaldamento, produzione acqua e/o vapore, cucina, franco gruppi misura installati presso immobili (di proprietà e non) di pertinenza dell'AUSL di Modena.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Immobili (di proprietà e non) di pertinenza dell'AUSL di Modena nella Provincia di Modena

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *: 11.20.00.00-2

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario): No

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente): No.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) quantitativo annuo indicativo: mc 3.740.400; prezzo a base di gara: € 0,268 al mc franco misuratore del cliente finale

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi. Inizio: 01.10.2005 – Fine 01.10.2006.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): Provvisoria 2%; Definitiva 5%. Per le cauzioni e garanzie del concorrente e dell'aggiudicatario si rinvia agli artt. 4.1 e 4.2 del Disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso): La fornitura è finanziata dall'Azienda U.S.L. di Modena. Modalità di pagamento si rimanda all'art. 3.8 del Disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente): Raggruppamento temporaneo di imprese.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: si rinvia al paragrafo III.2.1. del bando integrale sul sito: www.usl.mo.it

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: dichiarazione/certificazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: dichiarazione/certificazione.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: dichiarazione/certificazione.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *: PI/36/05

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: disponibili fino al 22.08.2005 - Rilascio gratuito.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 23.08.2005 ore 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte): 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente): Rappresentanti concorrenti muniti di procura.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 24.08.2005 ore 10.00 - luogo AUSL di Modena – Servizio Tecnico – Via San Giovanni del Cantone n. 23 Modena

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? No

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* No

Presso il Servizio Tecnico dell'AUSL di Modena è disponibile la documentazione di gara: Disciplinare di gara, Elenco Punti di riconsegna (allegato 1 al Disciplinare) e Modulo di offerta (allegato 2 al Disciplinare). Aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.. Offerte anormalmente basse: verifica ex art. 19, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.. Aggiudicazione anche se presentata una sola offerta purché valida. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amministrazione si riserva le verifiche di cui all'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e s.m.i.

Modalità di presentazione dell'offerta: art. 4.1 Disciplinare di gara.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio anch'esso partecipante alla gara non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara. In caso di rilevata partecipazione contemporanea di consorzio ed impresa consorziata o di un raggruppamento e di una impresa raggruppata, si procederà all'esclusione dalla gara della sola impresa consorziata o della sola impresa raggruppata.

Responsabile del procedimento: Arch. Raffaele Gentile, Direttore del Servizio Tecnico

Informazioni e chiarimenti entro e non oltre il 22.08.2005.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 22/06/2005 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO
(Arch. R. Gentile)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

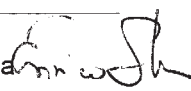
COMUNE DI SANLURI
(Provincia di Cagliari)

*Aviso di appalto aggiudicato - Riordino della rete idrica
e predisposizione del sistema di telecontrollo - 2° stralcio funzionale*

Stazione appaltante: Comune di Sanluri, Via Carlo Felice 217, 09025 San-
luri. Lavoro appaltato: Lavori di "Riordino della rete idrica e predisposizione
del sistema di telecontrollo – 2° stralcio funzionale". Importo complessivo a
base d'Asta €. 1.669.260,00 di cui €. 1.638.395,86 per Lavori (di cui €. 1.226.451,41
per Lavori a Corpo ed €. 411.944,45 per Lavori a Misura) ed
€. 30.864,14 per Oneri Sicurezza a corpo. Data di aggiudicazione:
11.01.2005. Scelta del Contraente e Criterio di aggiudicazione: Asta Pub-
blica definitiva ad unico incanto per mezzo di offerte segrete. Offerte a
prezzi unitari, come prescritto dall'Art. 21, comma 1 lett. c, della Legge n°
109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con le modalità di cui
all'Art. 90 del DPR n° 554/99, con esclusione automatica delle offerte ano-
male ai sensi dell'Art. 21 comma 1-bis della Legge n° 109/94. Hanno pre-
sentato offerta le seguenti Imprese: 1 - Cantieri Costruzioni Cemento
S.p.A., Via Verdi 21, 30024 Musile Di Piave; 2 - A.T.I.: Galimberti & Concas
S.n.c. – Edicor S.r.l., Via Emilio Segrè, 09030 Elmas; 3 - Omer S.r.l., Viale
del Lavoro 5/A, 08023 Fonni; 4 - S.A.I.BO. S.r.l., Via E. Piga 6, 09039 Villa-
cidro; 5 - A.T.I.: Sarroch Granulati S.r.l. – Sollai Emilio S.r.l., S.S. 195 km
21,500, 09018 Sarroch; 6 - Edilcualbu S.r.l., Viale del Lavoro 5/a, 08023
Fonni; 7 - A.T.I.: C.A.M. S.r.l. – Lavoro Sud S.r.l., Contrada Partella 69,
92100 Agrigento; 8 - C.E.S.I. S.r.l., Via Euclide, 09047 Selargius; 9 - A.T.I.:

S.P.E.A. S.a.s – SO.GE.LA. S.r.l., Via Porcheddu 19, 07100 Sassari; 10 -
Sardacostruzioni S.r.l., Via Helsinky, 09170 Oristano; 11 - I.Co.Gen. S.r.l.,
Via Sante Cettolini, 09122 Cagliari – Elmas; 12 - Europa Costruzioni Soc.
Coop. A.r.l., Via Malta 73/b, 93100 Caltanissetta; 13 - I.T.A.L.I.C.O.S. S.r.l.,
loc. Su Nuraxi, 09015, Domusnovas; 14 - A.T.I.: Vacomic S.r.l. –
Sar.Co.Bit. S.r.l., Via Figari 7, 09131 Cagliari; 15 - SB Costruzioni S.r.l.,
Via C. Guarino 20, 92026 Favara; 16 - A.T.I.: Ser.Lu. Costruzioni – Piroddi
& Lobina, Via E. D'arborea, 09125 Cagliari; 17 - Silva S.r.l., Via Dante 245,
92100 Agrigento. Imprese escluse: nessuna. Impresa aggiudicataria: A.T.I.:
Sarroch Granulati S.r.l. – Sollai Emilio S.r.l., S.S. 195 km 21,500, 09018
Sarroch con un ribasso percentuale del 17,236%. Importo di aggiudicazio-
ne: : €. 1.356.001,95 oltre a €. 30.864,14 quali Oneri per la Sicurezza.
Tempi per la realizzazione dell'Opera: giorni 420. Direttore dei Lavori: Dott.
Ing. Enrico Mascia.

Sanluri, li 30.05.2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO Ing. Enrico Saba 

**ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA AZIENDA
OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA**

*Bando di gara d'appalto - Forniture di lentine intraoculari
Lotti di gara n. 9*

Sezione I I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione

aggiudicatrice: ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA, SERVIZIO ACQUISTI, Via L. Sani 9 - 42100 REGGIO EMILIA t.0522/296800 fax 0522/296848 e-mail:pinotti.vanna@asmn.re.it - URL<http://www.asmn.re.it>

I.2) Indirizzo al quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al

punto I.1 **I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la**

documentazione: come al punto I.1 **I.4) Indirizzo al quale inviare le**

offerte: come al punto I.1 **I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:**

Livello regionale/locale **Sezione II Oggetto dell'appalto II.1.2) Tipo di**

appalto di forniture: Acquisto **II.1.5) Denominazione conferita all'appalto**

dall'amministrazione aggiudicatrice: Pubblico incanto lentine intraoculari

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto da esperirsi

secondo i criteri di cui al D.Lgs. 358/92 e succ. modif., per la fornitura

di lentine intraoculari - Lotti di gara N. 9 - Descrizione lotti nel

capitolato d'oneri. **II.1.7) Luogo di consegna delle forniture:** Azienda

Ospedaliera "Arcispedale Santa Maria Nuova" di Reggio Emilia. **II.1.8.1) CPV**

Oggetto principale: 33413111 **II.1.9) Divisione in lotti:** SI Le offerte

possono essere presentate per un lotto, più lotti o per tutti i lotti.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO **II.2.1) Quantitativo o entità totale:**

Importo complessivo presunto biennale Euro 290.000,00 IVA esclusa. **II.3)**

Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 24 mesi dalla data di aggiudicazione. **Sezione III** Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori aggiudicatario dell'appalto: Art. 10 D.Lgs. 358/92. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento, non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti. III.2) Condizioni di partecipazione: Le condizioni di partecipazione sono elencate all'art. 2 del capitolato d'oneri. **Sezione IV** Procedure IV.1) Tipo di procedura: Aperta IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso, previa idoneità. IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli : Disponibili fino al 23/08/2005 - costo euro 10,00 - condizioni e modalità di pagamento: è disponibile sul sito internet www.asmnre.it il capitolato per la partecipazione alla gara oppure può essere richiesto con domanda inviata a mezzo fax all'indirizzo indicato al punto I.1, allegando l'attestazione dell'effettuato versamento sul c/c postale 347427 intestato a questa Azienda Ospedaliera con indicazione della causale "documentazione di gara pubblico incanto Lentine intraoculari". E' vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati sul sito internet. Per eventuali controversie faranno fede i documenti originali depositati agli atti del Servizio Acquisti. IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 01/09/2005 ore 12 IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 120 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti o altra persona autorizzata ad impegnare formalmente la Ditta

concorrente IV.3.7.2) Data, ora e luogo): 06/09/2005 ore 10 luogo: sala riunioni della Direzione Generale dell'ASMN. **Sezione VI** Altre informazioni

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: NO VI.4) Informazioni

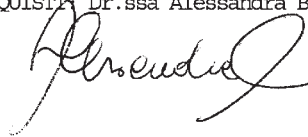
complementari: Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 si precisa che

l'Azienda Ospedaliera utilizzerà i dati trasmessi per lo svolgimento di

funzioni istituzionali. VI.5) Data di spedizione del presente bando alla

GUE: 28/06/2005.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ACQUISTI, Dr.ssa Alessandra Boni



REGIONE PIEMONTE

Avviso di postinformazione - Appalto integrato per progettazione esecutiva e lavori di manutenzione straordinaria delle facciate, della copertura dell'edificio sito in via Accademia Albertina nn. 15/17 e del torrione su via Giolitti.

I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Piemonte- Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432.3009/3643 - Fax 011.432.3612.

II.5) OGGETTO DELL'APPALTO: Appalto integrato per progettazione esecutiva e lavori di manutenzione straordinaria delle facciate, della copertura dell'edificio sito in Via Accademia Albertina 15/17 e del torrione su via Giolitti.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO: € 1.435.105,83 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza)

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Pubblico incanto

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 21 comma 1 ter L. 109/94).

V.1.1) DITTA AGGIUDICATARIA: A.T.I: Zumaglini & Gallina S.p.A (Capogruppo)- Fabbrica restauri S.a.s di Perino Giorgio & C. corrente in Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 103.

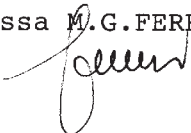
V.1.2) IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 1.229.412,66 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza)

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 18.05.2005

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 6.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO

(D.ssa M.G.FERRERI)



REGIONE PIEMONTE

Avviso di postinformazione - Affidamento di attività strumentali e connesse alla funzione di controllo di 1° livello degli interventi realizzati nell'ambito del DOCUP della Regione Piemonte per il periodo 2000-2006 ex Reg. (CE) 438/2001.

I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432.3643/2279 - Fax 011.432.3612.

II.1) TIPO DI APPALTO: CAT 11

II.3.2) CPC: 865,866

II.5) OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento di attività strumentali e connesse alla funzione di controllo di 1° livello degli interventi realizzati nell'ambito del DOCUP della Regione Piemonte per il periodo 2000-2006 ex Reg. (CE) 438/2001.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO: Euro 800,00 oltre I.V.A per ogni operazione da verificare.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Pubblico incanto .

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 157/95.

V.1.1) SOCIETA' AGGIUDICATARIA: COGEA SPA, corrente in Roma, Via Po n. 9;

V.1.2) IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: Euro 350,00 per ogni singola operazione da verificare oltre I.V.A.

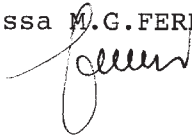
VI.3) Data di aggiudicazione: 07.06.2005.

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 7.

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE ALLA G.U.C.E: 29/06/2005.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO

(D.ssa M.G.FERRERI)



**CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14
(COVAR14)**

*Avviso relativo agli appalti aggiudicati
Servizio pubblico di igiene urbana*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 (COVAR14)	Servizio responsabile Area Amministrativa
Indirizzo Piazza San Giovanni n.9	C.A.P. 10041
Località/Città Carignano (TO)	Stato Italia
Telefono 011/9698601	Telefax 011/9698617
Posta elettronica (e-mail) servizi@covar14.it	Indirizzo Internet (URL) =====

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI CATEGORIA DEL SERVIZIO 16

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
COMUNE DI NICHELINO (TO)

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 90120000 – 4

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 94

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

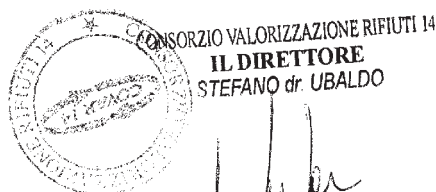
L'importo complessivo d'appalto è pari a **Euro 16.545.817,49** di cui:- L'importo a base d'appalto di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto punto 1.a, per i quattro anni ed un mese è pari a **Euro 9.588.262,75=**, I.V.A. 10% esclusa, di cui **Euro 2.348.145,98=** I.V.A. 10% esclusa quale importo annuo. - L'importo complessivo a base d'appalto di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto punto 1.b, per i due anni e un mese è pari a **Euro 5.714.181,76=**, I.V.A. 10% esclusa, di cui **Euro 2.742.807,25=** I.V.A. 10% esclusa quale importo annuo. - L'importo complessivo a base d'appalto di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto punto 1.c, per i cinque mesi è pari a **Euro 1.243.372,99=**, I.V.A. 10% esclusa, di cui **Euro 248.674,60=** I.V.A. 10% esclusa quale importo mensile.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** RISTRETTA ACCELERATA**IV.2) Criteri di aggiudicazione** Offerta economicamente più vantaggiosa**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**

Nome ATI: AIMERI AMBIENTE S.r.l. (impresa mandataria) – GE.SE.NU. S.p.A. (Impresa mandante)	Servizio responsabile Geom. PIZZIMBONE
Indirizzo C.SO SEMPIONE, 215	C.A.P. 20025
Località/Città LEGNANO (MI)	Stato ITALIA
Telefono 0331/478411	Telefax 0331/478450
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto Prezzo € 14.691.031,36= I.V.A. esclusa.**DATA DI AGGIUDICAZIONE** 30/05/2005**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SÌ**

2005/S 55 – 053256 del 18/03/2005

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 23/06/2005

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI MODENA

Bando di gara d'appalto - Forniture - Servizio quinquennale di mediazione linguistico-culturale nell'ambito socio-sanitario per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena e dell'Azienda U.S.L. di Modena

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI MODENA	DIREZIONE ACQUISTI E MAGAZZINO
Indirizzo: VIA FUSCO 9	C.A.P.: 41100
Località/Città: MODENA	Stato: ITALIA
Telefono: 059/4222390	Telefax: 059/4222305
Posta elettronica (e-mail) comellini.francesca@policlinico.mo.it	Indirizzo Internet (URL) www.policlinico.mo.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: COME AL PUNTO I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: COME AL PUNTO I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE LIVELLO CENTRALE, ISTITUZIONI EUROPEE, LIVELLO REGIONALE/LOCALE X ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ALTRO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.2) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI CAT 25 II.1.5) LICITAZIONE PRIVATA

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: SERVIZIO QUINQUENNALE DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE NELL'AMBITO SOCIO-SANITARIO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MODENA E DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: MODENA E PROVINCIA

II.1.8) CPV oggetto principale: 85.00.00.00-9, altre nomenclature rilevanti CPC 93

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti : SONO AMMESSE VARIANTI MIGLIORATIVE ED ECONOMICAMENTE NON ONEROSI ALLE LINEE GUIDA FORNITE CON IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, PURCHÉ NON NE ALTERINO SIGNIFICATIVAMENTE LA NATURA ED I CONTENUTI ESSENZIALI

II.2.1) Quantitativo o entità totale: entità economica complessiva quinquennale: € 1.200.000,00 più IVA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 60 MESI

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO **III.1.1) CAUZIONE DEFINITIVA** PER L'AGGIUDICATARIO PARI AL 5% DELL'IMPORTO NETTO DI ASSEGNAZIONE. **III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA IL FINANZIAMENTO DELL'APPALTO E' GARANTITO DALLE RISORSE DEI RISPETTIVI BILANCI AZIENDALI; IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI COMMISSIONATE AVVERRÀ A 90 GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELLE FATTURE.** **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:** ORIZZONTALE DERIVANTE DALLA SOMMA DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE POSSEDUTI DALLE SINGOLE IMPRESE. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE :**

(i documenti riferiti alle condizioni di partecipazione andranno prodotti da tutte le ditte singole o raggruppate) **III.2.1)** Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI AI PUNTI 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F ED 1G DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.1851/1997 ATTUATIVA DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/1997.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO IN CUI SI ATTESTI CHE LA DITTA NON SI TROVA IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 12 DEL D.LGS 157/95 E S.M.I.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE L'ASSENZA DELLE FORME DI CONTROLLO O DI COLLEGAMENTO DI CUI ALL'ART. 2359 C.C. CON ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA GARA;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ATTESTANTE DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORME

DELLA LEGGE N. 68/1999 CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ATTESTANTE CHE NELL'ULTIMO QUINQUENNIO SI SONO SVOLTI SERVIZI SOCIO SANITARI PER UN IMPORTO MEDIAMENTE PARI A € 730.000,00 NELL'AMBITO DEI QUALI SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE PER UN IMPORTO NON INFERIORE A € 400.000,00;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE CHE LA PROPRIA CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E' DOCUMENTABILE DAL PATRIMONIO NETTO O DA AFFIDAMENTI BANCARI O DA FIDEIUSSIONI RILASCIATE DA ISTITUTI DI CREDITO, PER UN IMPORTO PARI O SUPERIORE AD € 200.000,00;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE LA PIENA ED INTEGRALE APPLICAZIONE AI PROPRI ADDETTI DEI CONTENUTI ECONOMICO-NORMATIVI DELLA CONTRATTAZIONE NAZIONALE DEL SETTORE E DEGLI ACCORDI INTEGRATIVI VIGENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RISPETTO DEI SALARI MINIMI (PER LE COOPERATIVE SOCIALI CHE ADOTTANO IL SALARIO MEDIO CONVENZIONALE E' INDISPENSABILE UNA COPERTURA CONTRIBUTIVA PARI A 52 SETTIMANE).

III.2.1.3) Capacità tecnica – prove richieste

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ATTESTANTE QUANTO SEGUE:

- CHE SI E' IN GRADO DI FORNIRE LE AUTORIZZAZIONI SANITARIE ED AMMINISTRATIVE RICHIESTE PER IL SERVIZI O IN APPALTO E PER LA PRATICA DELLA PROFESSIONE;
- IL POSSESSO DI ADEGUATA DOTAZIONE ORGANICA PER L'ESPETAMENTO DEL SERVIZIO IN CONDIZIONI DI CONTINUITA' E PER FRONTEGGIARE EVENTUALI IMPREVISTI, CON L'INDICAZIONE COMPLETA DEI MEZZI D'OPERA E DELLE ATTREZZATURE POSSEDUTE;
- DI IMPEGNARSI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE AD ATTIVARE UNA SEDE OPERATIVA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI MODENA.
- DI IMPEGNARSI ALTRESI' IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, DOVENDOSI SOSTITUIRE IL PERSONALE ADDETTO IN MISURA SUPERIORE AL 50%, AD AFFIANCARE PER IL TEMPO NECESSARIO IL PROPRIO PERSONALE CON QUELLO DELLA DITTA USCENTE, REGOLANDO CON LA STESSA GLI ONERI ECONOMICI CONSEGUENTI E SOLLEVANDO IN PROPOSITO LE AZIENDE SANITARIE APPALTANTI.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi; III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? **SÌ**

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio **SI**

SEZIONE IV: PROCEDURE: RISTRETTA 1.1) SONO GIÀ STATI SCELTI CANDIDATI? **NO X**

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata :

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA Economicamente più vantaggiosa (prezzo: max punti 35, qualità max punti 65 di cui max 35 al progetto e max 30 al merito tecnico B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione : 8 agosto 2005 Ore 12,00 (termine perentorio)

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: Entro 60 gg. dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: **ITALIANA**

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **chiunque**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? **NO**

Informazioni complementari: FERMO RESTANDO L'INTEGRALE POSSESSO DEI REQUISITI PRESCRITTI DAL BANDO PER IL SUPERAMENTO DELLA FASE DI PRE QUALIFICAZIONE, NELL'IPOTESI DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE, L'ENTITÀ DEI REQUISITI COSTITUENTI LA CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA (FATTURATO, PATRIMONIO O AFFIDAMENTI) DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI IN RAGIONE DI ALMENO IL 40% DELL' AMMONTARE COMPLESSIVO DI CIASCUNA VOCE DALL'IMPRESA MANDATARIA ED IN RAGIONE DI ALMENO IL 10% DELL' AMMONTARE COMPLESSIVO DI CIASCUNA VOCE DA OGNUNA DELLE IMPRESE MANDANTI. IN CASO DI CONSORZIO D'IMPRESE DETTI REQUISITI DOVRANNO ESSERE TUTTI POSSEDUTI DALL'ORGANIZZAZIONE CONSORTILE COMPLESSIVA. NON È CONSENTITA LA CONTESTUALE PARTECIPAZIONE DI IMPRESA SINGOLA E COME PARTECIPANTE AD UNA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA O AD UN CONSORZIO D'IMPRESE, NÈ È CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE A PIÙ DI UNA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA O AD UN CONSORZIO, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA.SI POTRÀ PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA, PURCHÉ VALIDA E CONGRUA. NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO RISPETTO AI PREZZI UNITARI FISSATI DALLE AZIENDE APPALTANTI.LE DOMANDE D'INVITO IN CARTA LEGALE DA SPEDIRE ALL'INDIRIZZO DI CUI AL PUNTO I.1) RACCHIUSE IN BUSTA SIGILLATA E RECANTE ALL'ESTERNO LA SCRITTA: "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA LICITAZIONE PRIVATA IN UNIONE D'ACQUISTO PER SERVIZIO MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE " NON VINCOLANO LE AZIENDE APPALTANTI CHE SI RISERVANO INOLTRE LA FACOLTA' DI REVOCARE, SOSPENDERE O MODIFICARE IL BANDO.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: **29.06.2005**

Il direttore generale
(dott. Claudio Macchi)

MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Bando di gara d'appalto

Forniture ☒ X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ X Sì ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI	Servizio responsabile SERVIZIO AMMINISTRATIVO SEZIONE CONTRATTI
Indirizzo VIA DELLE NOVATE N. 43	C.A.P. 29100
Località/Città PIACENZA	Stato ITALIA
Telefono (+39) 0523 573903	Telefax (+39) 0523 612741
Posta elettronica (e-mail) casezcntr@macra.esercito.difesa.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ X

Se diverso, cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☒ X Locazione ☐ ☐ Leasing ☐ ☐ Acquisto a riscatto ☐ ☐ Misto ☐ ☐

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

- LOTTO N.01 - N. 280 PNEUMATICI QUALIFICATI 7.50 R 16 TBL 116N PER DEFENDER 300TDI (LAND ROVER AR90) - VALORE PRESUNTO € 47.880,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.02 - N. 1.250 PNEUMATICI QUALIFICATI 255/100 R 16 (9.00 R 16) TBL 126K PER IVECO VM/90 - VALORE PRESUNTO € 363.750,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.03 - N. 50 PNEUMATICI QUALIFICATI 14.00 R 20 TBL 164G PER ASTRA SM88.42/M-SM44.30BAD - VALORE PRESUNTO € 36.300,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.04 - N. 600 PNEUMATICI QUALIFICATI 365/80 R 20 TBL 149K PER ACM/90 - VALORE PRESUNTO € 192.000,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.05 - N. 60 PNEUMATICI QUALIFICATI 12.00 R 20 TBL 154/150K TRATTIVA PER ASTRA HD6 66.45 - VALORE PRESUNTO € 15.180,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.06 - N. 24 PNEUMATICI QUALIFICATI 11.00 R 16 TBL 135K PER PUMA 4x4-6x6 - VALORE PRESUNTO € 11.556,00 (IVA ESCLUSA)

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi MACRA -PIACENZA

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☐ ☐ Sì ☒ X

Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ ☐ più lotti ☒ X tutti i lotti ☐ ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

- **II.2.1) Quantitativo o entità totale** LOTTO N.01 - N. 280 PNEUMATICI QUALIFICATI 7.50 R 16 TBL 116N PER DEFENDER 300TDI (LAND ROVER AR90) – VALORE PRESUNTO € 47.880,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.02 – N. 1.250 PNEUMATICI QUALIFICATI 255/100 R 16 (9.00 R 16) TBL 126K PER IVECO VM/90 – VALORE PRESUNTO € 363.750,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.03 – N. 50 PNEUMATICI QUALIFICATI 14.00 R 20 TBL 164G PER ASTRA SM88.42/M-SM44.30BAD – VALORE PRESUNTO € 36.300,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.04 – N. 600 PNEUMATICI QUALIFICATI 365/80 R 20 TBL 149K PER ACM/90 – VALORE PRESUNTO € 192.000,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.05 – N. 60 PNEUMATICI QUALIFICATI 12.00 R 20 TBL 154/150K TRATTIVA PER ASTRA HD6 66.45 – VALORE PRESUNTO € 15.180,00 (IVA ESCLUSA)
- LOTTO N.06 – N. 24 PNEUMATICI QUALIFICATI 11.00 R 16 TBL 135K PER PUMA 4x4-6x6 – VALORE PRESUNTO € 11.556,00 (IVA ESCLUSA)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Inizio 15/09/2005

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste COME SARA' SPECIFICATO NELLA LETTERA D'INVITO

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia IL PAGAMENTO VERRA' EFFETTUATO MEDIANTE ORDINI DI PAGARE TRATTI SULLA TESORERIA DELLO STATO DI ROMA CON I FONDI DELLE PRENOTAZIONI

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

CERTIFICATO C.C.I.A.A. O EQUIPOLLENTI PER GLI ALTRI STATI DELLA COMUNITA' EUROPEA

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

FATTURATO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI E DICHIARAZIONE FIRMATA DI ALMENO UNA BANCA CHE ATTESTI LA CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

CERTIFICATO DI QUALIFICAZIONE DEL PRODOTTO - RILASCIATO DAL MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione Generale Degli Armamenti Terrestri – ROMA O EQUIPOLLENTI PER GLI ALTRI STATI DELLA COMUNITA' EUROPEA

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Ristretta accelerata X

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

LEGGE N. 37 DEL 18 MARZO 2005 – PROCEDURE D'URGENZA RIGUARDANTE MISSIONI DI PACE NEI TT.OO

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

A) Prezzo più basso X

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **15/07/2005** (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

19/07/2005 (gg/mm/aaaa) ENTRO LE ORE 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: **22/07/2005** (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

RAPPRESENTANTI DELLE DITTE O PERSONE DIVERSE MUNITE DI PROCURA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **15/09/2005** (gg/mm/aaaa) ora : 10,30
 luogo : MACRA – VIA DELLE NOVATE N. 43 – PIACENZA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ 1

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

IL BANDO INTEGRALE E' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET www.esercito.difesa.it IL BANDO INTEGRALE PUO', ALTRESI', ESSERE RICHiesto, VIA FAX, AL N. 0523/612741

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 24/06/2005 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE

Col. tramat Domenico A. SINNO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Bando di gara d'appalto - Fornitura n. 4.800 batterie qualificate a tecnologia «ibrida» per veicoli tattici

Forniture ☒ X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☒ X SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI	Servizio responsabile SERVIZIO AMMINISTRATIVO SEZIONE CONTRATTI
Indirizzo VIA DELLE NOVATE N. 43	C.A.P. 29100
Località/Città PIACENZA	Stato ITALIA
Telefono (+39) 0523 573903	Telefax (+39) 0523 612741
Posta elettronica (e-mail) Casezcntr@macra.esercito.difesa.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ X *Se diverso, cfr. allegato A*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☒ X Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

N. 4.800 BATTERIE QUALIFICATE A TECNOLOGIA "IBRIDA" PER VEICOLI TATTICI

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi MACRA -PIACENZA

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☐ SÌ ☒ X
 Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☒ X tutti i lotti ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale - N. 4.800 BATTERIE QUALIFICATE A TECNOLOGIA "IBRIDA" PER VEICOLI TATTICI - VALORE PRESUNTO € 666.660,00 (IVA ESCLUSA)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Q: Inizio 14/09/2005

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste COME SARA' SPECIFICATO NELLA LETTERA D'INVITO

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia IL PAGAMENTO VERRA' EFFETTUATO MEDIANTE ORDINI DI PAGARE TRATTI SULLA TESORERIA DELLO STATO DI ROMA CON I FONDI DELLE PRENOTAZIONI

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

CERTIFICATO C.C.I.A.A. O EQUIPOLLENTI PER GLI ALTRI STATI DELLA COMUNITA' EUROPEA

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

FATTURATO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI E DICHIARAZIONE FIRMATA DI ALMENO UNA BANCA CHE ATTESTI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

CERTIFICATO DI QUALIFICAZIONE DEL PRODOTTO - RILASCIATO DAL MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione Generale Degli Armamenti Terrestri - ROMA O EQUIPOLLENTI PER GLI ALTRI STATI DELLA COMUNITA' EUROPEA

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Ristretta accelerata X

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

PROCEDURA D'URGENZA RIGUARDANTE MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DEI REPARTI CHE OPERANO IN AMBITO NAZIONALE E FUORI AREA.

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:
n. S 40 del 25/02/2005

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **15/07/2005** (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

18/07/2005 (gg/mm/aaaa) ENTRO LE ORE 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: **21/07/2005** (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

RAPPRESENTANTI DELLE DITTE O PERSONE DIVERSE MUNITE DI PROCURA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **14/09/2005** (gg/mm/aaaa) ora : dalle ore 09,30 alle ore 10,30
luogo : MACRA – VIA DELLE NOVATE N. 43 - PIACENZA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO X SÌ ☐**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

IL BANDO INTEGRALE E' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET www.esercito.difesa.it IL BANDO
INTEGRALE PUO', ALTRESI', ESSERE RICHIESTO, VIA FAX, AL N. 0523/612741

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 24/06/2005 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE

Col. tramat Domenico A. SINNO

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

CITTÀ DI TORINO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Riqualificazione del complesso carcerario Le Nuove. Conferimento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere edili, strutturali ed impiantistiche, di coordinamento della sicurezza, ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 in fase di progettazione, oltre allo svolgimento delle prestazioni accessorie specificate nell'art. 3 dello schema di contratto.

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CITTA' DI TORINO	Servizio responsabile SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI - APPALTI ED ECONOMATO SETTORE APPALTI
Indirizzo PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011-442-1111	Telefax 011-442-1910
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it/appalti

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni Europee ☐
 Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori ☒ Forniture ☐ Servizi ☒
 Categoria del servizio 12-C.P.C. N. 867

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27 ?

NO ☒ SÌ ☐

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

ASTA PUBBLICA N. 131/2004

II.5) BREVE DESCRIZIONE

RIVALIFICAZIONE DEL COMPLESSO CARCERARIO LE NUOVE. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLE OPERE EDILI, STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE, DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, AI SENSI DEL D.LGS 494/96 IN FASE DI PROGETTAZIONE, OLTRE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI ACCESSORIE SPECIFICATE NELL'ART. 3 DELLO SCHEMA DI CONTRATTO. _____

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

EURO 4.167,66 ESCLUSI IVA ED INARCASSA. _____

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta ☒ X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso ☐

AI SENSI DELL'ART. 23, 1° COMMA, LETTERA B) DEL D.LGS 157/1995 _____

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 131/2004 _____

Nome R.T.P. - R.P.A. Spa/TECNICAER ENGINEERING SRL/TEKNEMA PROGETTI SRL/STUDIO ARCHITETTI SANT'ANDREA, BRACCHI E INGLESE	Servizio responsabile
Indirizzo DITTA CAPOGRUPPO: STRADA DEL COLLE 1A/A	C.A.P. 06100
Località/Città PERUGIA	Stato ITALIA
Telefono 075-518631	Telefax 0755179669
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo - Punteggio finale complessivo: 90,60 centesimi

Importo di aggiudicazione - Euro 2.452.152,17 IVA e Inarcassa compresi.

SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☒ X SÌ ☐

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ ☐**VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

ASTA PUBBLICA N. 131/2004

VL.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 20 GENNAIO 2005**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 17 CONCORRENTI**

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO sì X

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO X SÌ ☐

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI *(se del caso)*

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : / / (gg/mm/aaaa)

Torino, 20 giugno 2005-

IL DIRETTORE
SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTO ED ECONOMATO
Dott.ssa Mariangela BOSSATO

Dott.ssa Mariangela ROSSATO

Dott.ssa Mariangela ROSSATO

AUTOSTRAD Meridionali - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Lavori di ampliamento alla III corsia nel tratto tra la prog. km 12+900 e progr. km 17+085

Lavori ☒ X
Forniture ☐ $\bar{1}$
Servizi ☐ $\bar{1}$

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ X SÌ ☐ $\bar{1}$

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: Autostrade Meridionali S.p.A.	Servizio responsabile: UO Contratti
Indirizzo: Via G. Porzio n. 4 isola A7 C.D.N.	C.A.P.: 80143
Località/Città: Napoli	Stato: Italia
Telefono: 081 7508111	Telefax: 081 7508214
Posta elettronica (e-mail): contratti@sam.autostrade.it	Indirizzo Internet (URL): <u>www.autostrademeridionali.it</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒ X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☒ X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☒ X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ $\bar{1}$ Istituzioni europee ☐ $\bar{1}$
Livello regionale/locale ☐ $\bar{1}$ Organismo di diritto pubblico ☐ $\bar{1}$ Altro ☒ X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)**

Esecuzione ☒ X Progettazione ed esecuzione ☐ $\bar{1}$ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐ $\bar{1}$

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☐ $\bar{1}$ Locazione ☐ $\bar{1}$ Leasing ☐ $\bar{1}$ Acquisto a riscatto ☐ $\bar{1}$ Misto ☐ $\bar{1}$

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio ☐ $\bar{1}$ ☐ $\bar{1}$

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☐ $\bar{1}$ SÌ ☐ $\bar{1}$ **II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Lavori di ampliamento alla III^a Corsia nel tratto tra la prog. Km.12+900 e progr. Km.17+085

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Provincia di Napoli

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	45.23.31.10-3			
Oggetti complementari				

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**NO ☒ SÌ ☐Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐**II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)**NO ☒ SÌ ☐**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Lavori a corpo a base di gara: € 19.965.852,88

Lavori a misura a base di gara: € 15.967.874,97

Oneri sicurezza (non soggetto a ribasso): € 2.704.689,19

Importo complessivo: € 38.638.417,05

Categoria prevalente: OG3, € 24.575.582,33

Altre Categorie: OS21 € 4.297.380,49, OG11 € 2.137.361,61, OS12 € 1.730.255,40, OG8 € 1.720.678,72, OS34 € 1.539.503,24, OS13 € 759.620,98, OG6 € 662.358,33, OS19 € 490.682,39, OS11 € 459.501,06, OS24 € 265.492,50

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**O: Periodo in mese/i e/o giorni **1100** dalla data di aggiudicazione dell'appaltoO: Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Sono richieste le cauzioni di cui al vigente art. 30, co.1, 2, 3 e 4 della L.109/94 e di cui agli artt. 100, 101, 102 103 e 104 del D.P.R. 554/99, conformi al Decreto Ministero Attività Produttive n.123/2004.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Autofinanziamento.

Pagamenti con SAL bimestrali con trattenuta a garanzia 0,50%.

Corrispettivo a corpo e a misura artt. 19, co.4, e 21, co.1 lett. c) L.109/94 smi;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Imprese singole e soggetti riuniti artt. 93 e segg., D.P.R.554/99 e artt. 10 e 13, L.109/94.

Imprese CE, art. 8 co.11/bis L. 109/94 smi.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Dichiarazione attestante che il concorrente:

1. non ricade in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R.554/99, in relazione a tutti i soggetti ivi indicati compresi i cessati dalla carica;
2. è in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;
3. non si trova in alcun rapporto di controllo con altri concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
4. adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina.
5. non si avvale di piani di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 s.m.i.;
6. non è soggetto al divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001
7. possiede i requisiti di cui all'art. 3, co.6, D.P.R.34/2000;

In caso di A.T.I. le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese da tutte le imprese riunite.

I consorzi (art. 10, co.1, lett. b) e c) Legge 109/94 smi) dovranno indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre. Tali consorziati non potranno partecipare alla gara in qualsiasi altra forma e dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 6.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Attestazione SOA;
 Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese;
 Concorrenti CE, art. 3 co.7 DPR 34/2000.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☐	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☒	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

□□□□/S □□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

□□□□/S □□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero □□ oppure Minimo □□ / Massimo □□

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di í

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) í

1 _____	4 _____	7 _____
2 _____	5 _____	8 _____
3 _____	6 _____	9 _____

In ordine decrescente di priorità NO í SÌ í

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri í

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

Codice Appalto 0432

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

11/08/2005 (gg/mm/aaaa) o □□ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) **15,30**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista **20/12/2005** (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ **X** ☐ ☐ ☐ ☐ _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa) o □□ mesi e/o **180** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legali Rappresentanti o persone delegate dagli stessi.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data / / (gg/mm/aaaa) ora _____
 luogo _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

La domanda di partecipazione, sottoscritta a pena di esclusione, - dal Legale Rappresentante dell'Impresa singola, o delle A.T.I., o dei Consorzi o dei G.E.I.E. già costituiti, ovvero per A.T.I., Consorzi o GEIE costituendi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite con l'indicazione dell'impresa mandataria/capogruppo - unitamente alla documentazione di cui alla sezione III.2 (pena l'esclusione), dovrà pervenire in plico chiuso (pena l'esclusione) entro e non oltre i termini di cui alla Sezione IV punto IV.3.3. (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'Ente Appaltante di cui alla Sezione I punto I.1. L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà riportare la dicitura "Prequalificazione", il mittente e l'oggetto dell'appalto (pena l'esclusione). Non verrà concessa anticipazione ed è esclusa la revisione prezzi, troverà applicazione l'art. 26 L. 109/94 smi. La durata dell'appalto stabilita in 1100 giorni naturali e consecutivi decorre dalla data di consegna dei lavori. Penale intermedia 0,3‰ e penale finale 1‰ sul netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. Le penali sono cumulabili. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 L.109/94, co.1, lett. c) e 1 bis al prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari. Si aggiudicherà anche nel caso di una sola offerta valida, previa valutazione di congruità. Valutazione offerte anomale in conformità art. 55, Dir.CEE 2004/18. Per offerte uguali migliori offerenti si procederà a sorteggio.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18, L.55/90, smi. Categoria prevalente subappaltabile nel limite del 30%. Potrà essere esercitata la facoltà di cui all'art. 10, co.1 ter, L.109/94. La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione sarà motivo di esclusione. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante, che può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura, senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 30/06/2005 (gg/mm/aaaa)

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

L'Amministratore Delegato

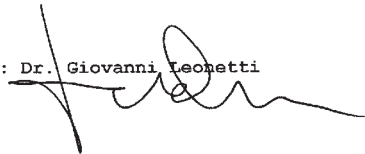
Ing. Roberto Zianna

**INPDAP - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA
DIPENDENTI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Bando di gara a procedura aperta - Fornitura ex decreto legislativo n. 157/95 per servizi di manutenzione (cat. 7CPV72250000-2) hardware per le apparecchiature distribuite nelle sedi centrali e periferiche dell'Inpdap.

1. Amministrazione aggiudicante: INPDAP via S. Croce in Gerusalemme 55, 00185 Roma, tel. 06.77351 fax 77356094-6462. 2. Procedura aperta fornitura ex D.Lgs 157/95 per servizi di manutenzione (cat. 7CPV72250000-2) hardware per le apparecchiature distribuite nelle sedi centrali e periferiche dell'INPDAP descritte nel "Capitolato Tecnico" a disposizione di tutte le Ditte interessate a partecipare presso: INPDAP-Area Organizzazione Formazione Sistemi Informativi Uff. Gare e Contratti, via U. Quintavalle 32, 00173 Roma (tel. 06 77356437-6460-6043). 3. Importo base: € 320.000,00 IVA esclusa. 4. Durata del contratto: 9 mesi a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Atti di gara ritirabili INPDAP Area Organizzazione Formazione Sistemi Informativi, Ufficio Gare e Contratti, via Quintavalle 32, 00173 Roma dal 6.07.05 consultabili sul sito dell'Istituto www.inpdap.gov.it. 5. Luogo di svolgimento del servizio: Sedi centrali e periferiche Inpdap, distribuite su tutto il territorio nazionale. 6. Durata dell'offerta: vincolata 3 mesi. 7. Raggruppamenti: ammessi ex D.Lgs 358/92 art.10. 8. Termine presentazione offerta: plico contenente documenti di gara redatti in italiano, dovrà pervenire, pena esclusione, entro ore 10, del 31.08.05, per raccomandata A.R., agenzia recapito autorizzata, consegna a mano a: INPDAP, Area Sistemi Informativi, Ufficio Gare e Contratti, via U. Quintavalle 32, 00173 Roma. Le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel disciplinare di gara. 9. Deposito cauzionale provvisorio: € 9.500,00. 10. Il dettaglio dei servizi e delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello schema di Contratto e nel Disciplinare di Gara. L'Amm.ne si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida o di non aggiudicare. Il bando di gara è stato trasmesso all'UPUCE il: 04.07.05.

Il Dirigente Coordinatore: Dr. Giovanni Leonetti



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Bologna (I)

Bando di gara d'appalto forniture varie 2005/S 119-117596 - Licitazione privata per la fornitura di frese, lame, punte, sensori ed elettrodi in unione di acquisto con Azienda U.S.L. di Bologna e Azienda U.S.L. di Imola (con le modalità di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92).

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) **Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:**
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Servizio responsabile: Direzione Procedure Contrattuali di Acquisizione Beni e Servizi, via Albertoni 15, I-40138 Bologna. Telefono: 05 16 36 13 98 - 14 41. Telefax: 05 16 36 12 01. Posta elettronica (e-mail): bui@aosp.bo.it. Indirizzo Internet (URL): www.aosp.it/diracq.
- I.2) **Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:**
Come al punto I.1.
- I.3) **Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:**
Come al punto I.1.
- I.4) **Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:**
Come al punto I.1.
- I.5) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:**
Livello regionale/locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1) **Descrizione**
- II.1.1) **Tipo di appalto di lavori:**
- II.1.2) **Tipo di appalto di forniture:**
Acquisto.
- II.1.3) **Tipo di appalto di servizi**
- II.1.4) **Si tratta di un accordo quadro:**
- II.1.5) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**
Licitazione privata per la fornitura di frese, lame, punte, sensori ed elettrodi in unione di acquisto con Azienda USL di Bologna e Azienda USL di Imola con le modalità di cui all'art. 19 lett. b) del D. Lgs. n. 358/92.
- II.1.6) **Descrizione/oggetto dell'appalto:**
Fornitura di frese, lame, punte, sensori ed elettrodi.
- II.1.7) **Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:**
Magazzini delle Aziende Sanitarie aderenti all'unione di acquisto.
- II.1.8) **Nomenclatura**
- II.1.8.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
31711140, 33141000.
- II.1.8.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- II.1.9) **Divisione in lotti:**
Sì.
Le offerte possono essere presentate per: Tutti i lotti.
Un lotto.
Più lotti.
- II.1.10) **Ammissibilità di varianti:**
No.
- II.2) **Quantitativo o entità dell'appalto**

- II.2.1) **Quantitativo o entità totale:**
Importo totale presunto 1 776 000 EUR IVA esclusa.
- II.2.2) **Opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate:**
- II.3) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:**
36 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Informazioni relative ai lotti

Lotto n.: 1

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Piastrine monouso.
- 3) **Quantitativo o entità:**
20 000 EUR.

Lotto n.: 2

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Coppie di elettrodi e di piastrine.
- 3) **Quantitativo o entità:**
30 000 EUR.

Lotto n.: 3

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Piastrine monouso standard, bipartite e bipartite con cavo.
- 3) **Quantitativo o entità:**
23 000 EUR.

Lotto n.: 4

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Piastrine monouso standard, bipartite e bipartite con cavo pediatriche e neonatali.
- 3) **Quantitativo o entità:**
18 000 EUR.

Lotto n.: 5

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Cavi, manipoli ed elettrodi riutilizzabili.
- 3) **Quantitativo o entità:**
40 000 EUR.

Lotto n.: 6

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Sensori monouso e riutilizzabili tipo Nellcor.

- 3) **Quantitativo o entità:**
128 000 EUR.

Lotto n.: 7

- 1) **Nomenclatura**
1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
2) **Breve descrizione:**
Sensori monouso e riutilizzabili tipo Datex.
3) **Quantitativo o entità:**
48 000 EUR.

Lotto n.: 8

- 1) **Nomenclatura**
1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
2) **Breve descrizione:**
Sensori pediatrici monouso e riutilizzabili tipo Masimo.
3) **Quantitativo o entità:**
37 000 EUR.

Lotto n.: 9

- 1) **Nomenclatura**
1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
2) **Breve descrizione:**
Elettrodi vari.
3) **Quantitativo o entità:**
130 000 EUR.

Lotto n.: 10

- 1) **Nomenclatura**
1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
33141000.
1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
2) **Breve descrizione:**
Frese attacco standard.
3) **Quantitativo o entità:**
12 000 EUR.

Lotto n.: 11

- 1) **Nomenclatura**
1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
33141000.
1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
2) **Breve descrizione:**
Frese ad alta velocità Debrider ORL Attacco Xomed.
3) **Quantitativo o entità:**
21 000 EUR.

Lotto n.: 12

- 1) **Nomenclatura**
1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
33141000.
1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
2) **Breve descrizione:**
Lame per sternotomo Stryker.
3) **Quantitativo o entità:**
18 000 EUR.

Lotto n.: 13

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
33141000.
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Frese e lame per Debrider Ortopedia Attacco Dyonics.
- 3) **Quantitativo o entità:**
10 500 EUR.

Lotto n.: 14

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
33141000.
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Punte.
- 3) **Quantitativo o entità:**
3 000 EUR.

Lotto n.: 15

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
33141000.
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Frese per artroscopia.
- 3) **Quantitativo o entità:**
46 000 EUR.

Lotto n.: 16

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
33141000.
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Lame per sega da gesso.
- 3) **Quantitativo o entità:**
2 000 EUR.

Lotto n.: 17

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV (vocabolario comune per gli appalti):**
33141000.
- 1.2) **Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):**
- 2) **Breve descrizione:**
Lame per artroprotesi.
- 3) **Quantitativo o entità:**
5 500 EUR.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1) **Condizioni relative all'appalto**
- III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:**
Provvisoria pari al 5% dell'importo presunto di ogni lotto.
- III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**
- III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:**
Possono presentare domanda anche Imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgv. 358/1992, nel testo vigente. Le Imprese che partecipano ad un

raggruppamento non possono partecipare anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti, per lo stesso lotto. In caso di imprese riunite la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese che intendono riunirsi o da chi ha il potere di impegnare le stesse, corredate dalla documentazione richiesta, in capo ad ognuna di esse, relative alla situazione giuridica, alla capacità economica, finanziaria e tecnica. Il raggruppamento temporaneo di impresa, successivo alla fase di pre-qualifica, potrà avvenire esclusivamente tra Imprese ammesse a partecipare alla gara in oggetto.

Nel caso di raggruppamento di Imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese che intendono riunirsi, corredate dalla documentazione di seguito riportata, in capo ad ognuna di esse.

III.2) **Condizioni di partecipazione**

III.2.1) **Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:**

Unitamente alla domanda di partecipazione, in regola con l'imposta di bollo, deve essere fornita la documentazione indicata ai punti sotto riportati.

III.2.1.1) **Situazione giuridica – prove richieste:**

Le Ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata dal legale rappresentante della Ditta o da chi ha i poteri di impegnare la stessa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

a) il numero di iscrizione alla CCIAA, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto e capitale sociale, il codice fiscale, la partita IVA, le generalità degli amministratori dell'impresa;

b) l'ottemperanza agli obblighi di assunzione previsti dalla L. 68/1999, qualora la Ditta non occupi più di 15 dipendenti o ne occupi da 15 a 35 senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18.4.2000: dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/1999;

2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante della Ditta o da chi ha il potere di impegnare la stessa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

- che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgv. n. 358/1992 nel testo vigente;

- che l'Impresa non si trova nella situazione di cui al punto c) del comma 2 dell'art. 9 del D.Lgs n. 231/2001;

- che l'Impresa non sia incorsa in provvedimenti di Pubbliche Amministrazioni con le quali sia stato risolto, per inadempimento, il contratto di fornitura;

- che l'Impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione ovvero che si è avvalsa di piani individuali di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso;

3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da chi ha il potere di impegnare la stessa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'Impresa non concorre alla gara (sia singolarmente che

associata in raggruppamento di Impresa) in contemporanea con altre Imprese con le quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento (art. 2359 del Codice Civile).

III.2.1.2) **Capacità economica e finanziaria – prove richieste:**

III.2.1.3) **Capacità tecnica – prove richieste:**

III.3) **Condizioni relative all'appalto di servizi**

III.3.1) **La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione:**

III.3.2) **Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio:**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) **Tipo di procedura:**

Ristretta.

IV.1.1) **Sono già stati scelti candidati:**

IV.1.2) **Giustificazione della scelta della procedura accelerata:**

IV.1.3) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

IV.1.3.1) **Avviso indicativo concernente lo stesso appalto:**

IV.1.3.2) **Eventuali pubblicazioni precedenti:**

- IV.1.4) **Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta:**
- IV.2) **Criteri di aggiudicazione:**
Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:
Criteri enunciati nel capitolato d'oneri.
- IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**
- IV.3.2) **Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli:**
- IV.3.3) **Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

27.7.2005. Ora: 12:00.
- IV.3.4) **Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:**
- IV.3.5) **Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:**
Italiano.
- IV.3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:**
180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).
- IV.3.7) **Modalità di apertura delle offerte**
- IV.3.7.1) **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:**
- IV.3.7.2) **Data, ora e luogo:**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) **Bando non obbligatorio:**
- VI.2) **Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi:**
- VI.3) **L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'ue:**
- VI.4) **Informazioni complementari:**
La domanda di partecipazione, che dovrà recare sulla busta l'oggetto per cui si presenta la domanda, va inviata all'indirizzo di cui al punto I.1, Segreteria. Potrà essere consegnata a mano nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.
Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto I.1 (tel. 05 16 36 14 41).
La presente numerazione fa riferimento al modello di bando di cui all'allegato n. 4 del D.Lgv. 358/1992 nel testo vigente.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.
Il presente bando e la modulistica relativa sono disponibili sul sito www.aosp.it/diracq.
II.1.10) Ammissibilità di varianti: Non è ammessa la presentazione di più alternative per un singolo prodotto.
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Con facoltà di rinnovo anche triennale fino ad un massimo di 9 anni.
IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: Data prevista: entro 180 giorni dalla data di cui al punto IV.3.3.
- VI.5) **Data di spedizione del presente bando:**
16.6.2005. *Paola Petocchi*

Paola Petocchi

A.M.I.U. GENOVA - S.p.a.

Bando di gara d'appalto per servizio di caricamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati conferiti nella stazione di trasbordo in località Tonnego, via Montepegli, nel Comune di Rapallo

Servizi X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominaz.: A.M.I.U. Genova S.p.a. Servizio responsabile: Area Approvv.ti -

Indirizzo P.zza Piccapietra 48

C.A.P. 16121

Località/Città Genova

Stato Italia

Telefono 010/5584458-545

Telefax 010/5584451-456

Posta elettronica (e-mail)

gare@amiu.genova.it

Indirizzo Internet (URL)

www.consorzioitalia.it,

www.amiu.genova.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi**

Categoria del servizio 02

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Bando di Gara per servizio di caricamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati conferiti nella stazione di trasbordo in località Tonnego, Via Montepegli - nel Comune di Rapallo.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

servizio di caricamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati conferiti nella stazione di trasbordo in località Tonnego, Via Montepegli - nel Comune di Rapallo, con espletamento delle fasi di negoziazione dinamica ai sensi del D.P.R. 101/02.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Genova

II.1.8) Nomenclatura:

II.1.8.1) CPV Vocabolario principale 90121200-3

II.1.9) Divisione in lotti NO ☒ SÌ ☐

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto € 570.000,00.= oltre IVA

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione Inizio 01/09/2005 e fine 31/07/2007

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Le ditte partecipanti dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

ai sensi dell'art. 11 del D. lgs. 157/95 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: come da PUNTO 2 Disciplinare di gara

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: come da PUNTO 2 Disciplinare di gara

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: come da PUNTO 2 Disciplinare di gara

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: come da PUNTO 2 Disciplinare di gara

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☒

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Le disposizioni integrative del presente bando sono contenute nel

disciplinare di gara, che può essere liberamente visionato e/o ritirato gratuitamente, previo appuntamento telefonico 010/5584458-545 (tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,30 venerdì pomeriggio e sabato esclusi), presso l'Ufficio Gestione Gare di A.M.I.U. Genova S.p.a. all'indirizzo di cui al punto I.1. La documentazione di cui sopra potrà essere spedita, a richiesta scritta degli interessati, tramite corriere espresso con spese di spedizione a carico del destinatario. il bando integrale, il Capitolato Speciale ed il disciplinare di gara sono scaricabili dal sito internet www.consorzioitalia.it e www.amiu.genova.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: Entro il giorno 17 agosto 2005 alle ore 16,00 deve essere presentata con le modalità meglio indicate al punto 2 sub 2.4 del Disciplinare di gara, pena esclusione dalla negoziazione dinamica, tutta la documentazione e/o dichiarazioni richieste nel citato punto del disciplinare di gara stesso. Il giorno 23 agosto 2005 alle ore 11,00 si svolgerà la negoziazione dinamica con le modalità di cui al Punto 2 del Disciplinare di gara e Capitolato Speciale nonché dei suoi allegati.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

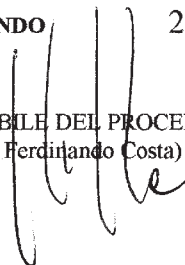
VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

I concorrenti con la presentazione dell'offerta, si impegnano qualora aggiudicatari della gara, ad avviare il servizio tassativamente il giorno 1 settembre 2005. Ulteriori eventuali informazioni potranno essere richieste, esclusivamente per iscritto, a mezzo fax ai numeri indicati al punto I.1

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO
(gg/mm/aaaa)

23/06/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ferdinando Costa)



AZIENDA U.S.L. N. 1 IMPERIESE

Bando di gara d'appalto - Procedura aperta/pubblico incanto per la fornitura triennale di «soluzioni perfusionali in inclusive service» (lotto unico ed inscindibile)

Lavori ☐Forniture ☒Servizi ☐**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Azienda U.S.L. N. 1 Imperiese	Servizio responsabile U.O. Gestione Processi d'Acquisto
Indirizzo Via Aurelia 97	C.A.P. 18032
Località/Città Bussana di Sanremo (IM)	Stato Italia
Telefono +39-184-536.669	Telefax +39-184-536.624
Posta elettronica (e-mail) s.panizzi@asl1.liguria.it	Indirizzo Internet (URL) www.asl1.liguria.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:Come al punto I.1 ☐

Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:Come al punto I.1 ☐

Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:Come al punto I.1 ☐

Se diverso, cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**Acquisto ☒ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Procedura Aperta/Pubblico Incanto per la fornitura triennale di "Soluzioni Perfusionali in Inclusive Service" (lotto unico ed inscindibile).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

STABILIMENTO OSPEDALIERO DI SANREMO: Via G.Borea 56 – 18038 SANREMO (IM)

STABILIMENTO OSPEDALIERO DI IMPERIA: Via S.Agata 57 – 18100 IMPERIA

STABILIMENTO OSPEDALIERO DI BORDIGHERA: Via Aurelia 32 – 18012 BORDIGHERA (IM)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)NO ☒ SÌ ☐Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☒ più lotti ☐ tutti i lotti ☐**II.1.10) Ammissibilità di varianti** (se pertinente)NO ☒ SÌ ☐**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Procedura Aperta/Pubblico Incanto per la fornitura triennale di "Soluzioni Perfusionali in Inclusive Service" (lotto unico ed inscindibile) importo presunto annuo pari ad €. 230.000,00=. Iva 10% Compresa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONEO: Periodo in mese/i **36** dalla data indicata sul provvedimento di aggiudicazione dell'appalto**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto** (se pertinente)

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i..

La Ditta che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per la medesima fornitura, in altri raggruppamenti o singolarmente. Le Ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota R.A.R. anticipatamente alla data di presentazione dell'offerta. Non saranno ammesse alla gara le Ditte singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nelle Norme di Partecipazione alla gara, nell'Allegato 1), nel Capitolato Tecnico di Gara ed Elenco Prodotti.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta	☒	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEA) Prezzo più basso per il lotto unico ed inscindibile ☒**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Richiesta via telefax o e-mail recante la denominazione della ditta, indirizzo, indirizzo e-mail, telefono, telefax e l'indicazione della persona o del Corriere autorizzato che provvederà, ad onere della ditta richiedente, al ritiro diretto presso l'Azienda U.S.L..

Disponibili fino al 16/08/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

31/08/2005 (gg/mm/aaaa) - Ora (se pertinente): **14,00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legale Rappresentante della Ditta o suo delegato munito di apposita Procura o valida delega scritta.

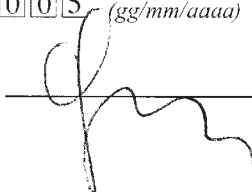
IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 01/09/2005 (gg/mm/aaaa) ora : **10,00**

luogo : Azienda U.S.L. N. 1 Imperiese – Sala Riunioni (primo piano) U.O. Gestione Processi d'Acquisto – Via Aurelia 97 – 18032 Bussana di Sanremo (IM)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 22/06/2005 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Mauro BARABINO



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Navali

Roma, piazzale della Marina n. 3
 Codice fiscale n. 80213470588

Bando di gara d'appalto - Acquisizione, a richiesta, di «manutenzione e aggiornamento dei SW Link 11, Link 16 e Link 22 per le Unità Navali della M.M.I.»

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ?

NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero della Difesa Direzione Generale Armamenti Navali	Servizio responsabile 12 ^a Divisione
Indirizzo Piazzale della Marina, 3	C.A.P. 00196
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39-06-36804706	Telefax +39-06-36804706
Posta elettronica (e-mail) Navarm.4r.12div.capo@marina.difesa.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Cfr. Allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.2

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.2

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni Europee ☐
 Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) ///

II.1.2) /////

II.1.3) ///

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

G230/UE

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Acquisizione, a richiesta, di "Manutenzione e aggiornamento dei SW Link 11, Link 16 e Link 22 per le Unità Navali della M.M.I."

II.1.7) Luogo di esecuzione delle forniture

Centro di programmazione della M.M. (Maricenprog) di Taranto, che sarà responsabile del controllo dell'impresa e del conseguimento dei risultati prefissati.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	50 31 23 00 -8	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -
Oggetti complementari	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -
	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -
	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -
	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ -

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

Codice di Gestione 052

II.1.9) Divisione in lotti

NO X SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Acquisizione, a richiesta, di "Manutenzione e aggiornamento dei SW Link 11, Link 16 e Link 22 per le Unità Navali della M.M.I." per un numero massimo di ore di assistenza pari a quelle risultanti dall'importo massimo di € 400.000,00, detratte le spese di missioni fuori sede (fino ad un massimo di € 44.016,98) e suddiviso per il costo orario offerto.

II.2.2) Opzioni

/// ///

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni solari 365 più una eventuale proroga di 180 giorni solari qualora, allo scadere dei 365 giorni solari, non fosse stato raggiunto l'importo massimo contrattuale.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Alle Ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Non si prevede la clausola di garanzia, in quanto la fornitura consiste nella sola manodopera. Gli oggetti realizzati (studi, specifiche, moduli software, ecc.) saranno definiti sotto la diretta responsabilità di Maricenprog.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'importo della fornitura sarà pagato alla Ditta con mandati diretti in rate trimestrali pari al 100% dell'importo relativo alle prestazioni ultimate ed accettate nell'arco di ciascun trimestre, sulla base di appositi verbali redatti da Maricenprog.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Qualora la domanda fosse presentata da un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, questo dovrà assumere la forma prescritta dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95, come modificato e integrato dal D.Lgs n.65/2000.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste

Dimostrazione che la Ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d), e) del D.Lgs n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetta ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La Ditta deve inoltre dimostrare di non essere stata sottoposta a sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs 231/02.

Dimostrazione dell'ottemperanza alla normativa a tutela dei disabili di cui alla legge n. 68 del 1999.

Tutti i candidati, ivi comprese le persone fisiche anche partecipanti come associate in R.T.I. o Consorzi, **a pena di esclusione**, devono autocertificare, **salvi i doverosi controlli della P.A.**, di non concorrere alla gara (sia singolarmente che associati in R.T.I.) in contemporanea con altre imprese con le quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento (art. 2359 C.C.); di non concorrere in simultanea singolarmente o in R.T.I. o in più R.T.I. e di non essere in rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 con imprese, non partecipanti alla gara, a loro volta in rapporti di controllo o collegamento con imprese comunque partecipanti alla gara o singolarmente o in R.T.I. e, in ogni caso, di non trovarsi in "collegamento sostanziale", (per partecipazione di persone fisiche o per assetto azionario o per unicità di centro decisionale di unitario riferimento) con altre persone fisiche o giuridiche partecipanti alla gara o comunque "sostanzialmente collegate" a partecipanti alla gara.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 12 con le forme di cui al D.P.R. 445 del 2000.

La domanda, inoltre, non sarà accettata qualora l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 157/1995, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta mediante la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 157/95, come modificato ed integrato dal D.Lgs n.65/2000.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Dimostrazione della capacità tecnica mediante dichiarazione come da FAX-SIMILE attestante la disponibilità di personale che abbia i requisiti necessari accompagnato dalla presentazione di n.10 curricula di personale dipendente (di cui 6 analisti/programmatori e 4 sistemisti). Il Fax-simile della dichiarazione, contenente i requisiti suddetti, è reperibile sul sito www.navarm.difesa.it

Dimostrazione del possesso di una Certificazione di Assicurazione Qualità conforme alle pubblicazioni NATO AQAP110 o NATO AQAP2110 e NATO AQAP150. Non saranno ritenute idonee le Ditte che dichiareranno, anche documentandola, una situazione di "qualificazione in corso".

Dimostrazione dell'abilitazione a trattare informazioni classificate a livello RISERVATISSIMO NATO, rilasciata dalla Presidenza del Consiglio - Autorità Nazionale per la Sicurezza (ANS), mediante una dichiarazione (NON CLASSIFICATA) che attesti, per tutto il personale che sarà reso disponibile, il possesso del NOS adeguato in corso di validità già dalla data di preselezione e per tutta la durata di esecuzione contrattuale.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) ///

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☐	Ristretta accelerata	☒
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati?

/// ///

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

Necessità di avviare in tempi ristretti le attività del presente bando, in considerazione dell'importanza del servizio e dell'urgenza di disporre entro breve tempo delle attività a favore delle UU.NN. che recentemente sono sempre più coinvolte in operazioni internazionali.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto**

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2005/S S30-0288357 del 14/02/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

/S - del / (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

///

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEA) Prezzo più basso ☒

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☐B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) ☐

1 _____	4 _____	7 _____
2 _____	5 _____	8 _____
3 _____	6 _____	9 _____

In ordine decrescente di priorità : NO ☐ SÌ ☐

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☐**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

G 230/UE

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 22/07/2005 (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta: Euro

Condizioni e modalità di pagamento: Marche da bollo da 0,77 Euro per tre fogli.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

22/07/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: 14/10/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

/// ///

V.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

Chiunque vi abbia interesse

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data / / (gg/mm/aaaa) ora _____
 luogo _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

/// ///

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO ☒ SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, secondo il sistema previsto dall'art.23 del D.Lgs. n. 157/1995 (corrispondente, nel caso specifico, al ribasso maggiore sul prezzo base orario di gara) secondo il sistema previsto dall'art.73 lettera c) del R.C.G.S. e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dell'art.25 del citato D.Lgs n.157/95.

La Specifica Tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile presso l'UGCT/URP di cui al punto I.2. ai delegati delle Ditte e sul sito www.navarm.difesa.it

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, punto IV.3.1, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno pervenire debitamente affrancate all'Ufficio Postale di Palazzo Marina (Piazzale della Marina, 3 – 00196 Roma).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La Ditta dovrà impegnarsi a non eseguire attività di consulenza presso o a favore di Ditte che hanno in atto forniture relative al sistema di combattimento delle UU.NN. durante l'esecuzione del contratto.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :

30/06/2005 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE



ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Ministero della Difesa Direzione Generale Armamenti Navali	Servizio responsabile U.G.C.T./U.R.P.
Indirizzo Piazzale della Marina, 3	C.A.P. 00196
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39-06-36804455 +39-06-36803333	Telefax +39-06-36804455
Posta elettronica (e-mail) Navarm.urp@marina.difesa.it	Indirizzo Internet (URL) www.navarm.difesa.it

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Navali

Roma, piazzale della Marina n. 3
Codice fiscale n. 80213470588

Bando di gara d'appalto - Acquisizione, a richiesta, di manutenzione e aggiornamento del software dei sistemi di comando e controllo di nuova generazione UU.NN.

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ?

NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero della Difesa Direzione Generale Armamenti Navali	Servizio responsabile 12 ^a Divisione
Indirizzo Piazzale della Marina, 3	C.A.P. 00196
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39-06-36804706	Telefax +39-06-36804706
Posta elettronica (e-mail) Navarm.4r.12div.capo@marina.difesa.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Cfr. Allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.2

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.2

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni Europee ☐
Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) ///

II.1.2) ///

II.1.3) ///

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

G232/UE

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Acquisizione, a richiesta, di manutenzione e aggiornamento del Software dei Sistemi di Comando e Controllo di nuova generazione per UU.NN..

II.1.7) Luogo di esecuzione delle forniture

Centro di programmazione della M.M. (Maricenprog) di Taranto, che sarà responsabile del controllo dell'impresa e del conseguimento dei risultati prefissati.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	50 31 23 00 -8	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
Oggetti complementari	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ - ☐
	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ - ☐
	☐ ☐ . ☐ ☐ . ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ - ☐

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

Codice di Gestione 052

II.1.9) Divisione in lotti

NO X SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Acquisizione, a richiesta, di manutenzione e aggiornamento del Software dei Sistemi di Comando e Controllo di nuova generazione per UU.NN. per un numero massimo di ore di assistenza pari a quelle risultanti dall'importo massimo di € 500.000,00, detratte le spese di missioni fuori sede (fino ad un massimo di € 44.016,98) e suddiviso per il costo orario offerto.

II.2.2) Opzioni

/// ///

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni solari 365 più una eventuale proroga di 180 giorni solari qualora, allo scadere dei 365 giorni solari, non fosse stato raggiunto l'importo massimo contrattuale.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Alle Ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Non si prevede la clausola di garanzia, in quanto la fornitura consiste nella sola manodopera. Gli oggetti realizzati (studi, specifiche, moduli software, ecc.) saranno definiti sotto la diretta responsabilità di Maricenprog.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'importo della fornitura sarà pagato alla Ditta con mandati diretti in rate trimestrali pari al 100% dell'importo relativo alle prestazioni ultimate ed accettate nell'arco di ciascun trimestre, sulla base di appositi verbali redatti da Maricenprog.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Qualora la domanda fosse presentata da un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, questo dovrà assumere la forma prescritta dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95, come modificato e integrato dal D.Lgs n.65/2000.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Dimostrazione che la Ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d), e) del D.Lgs n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetta ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La Ditta deve inoltre dimostrare di non essere stata sottoposta a sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs 231/02.

Dimostrazione dell'ottemperanza alla normativa a tutela dei disabili di cui alla legge n. 68 del 1999.

Tutti i candidati, ivi comprese le persone fisiche anche partecipanti come associate in R.T.I. o Consorzi, **a pena di esclusione**, devono autocertificare, **salvi i doverosi controlli della P.A.**, di non concorrere alla gara (sia singolarmente che associati in R.T.I.) in contemporanea con altre imprese con le quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento (art. 2359 C.C.); di non concorrere in simultanea singolarmente o in R.T.I. o in più R.T.I. e di non essere in rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 con imprese, non partecipanti alla gara, a loro volta in rapporti di controllo o collegamento con imprese comunque partecipanti alla gara o singolarmente o in R.T.I. e, in ogni caso, di non trovarsi in "collegamento sostanziale", (per partecipazione di persone fisiche o per assetto azionario o per unicità di centro decisionale di unitario riferimento) con altre persone fisiche o giuridiche partecipanti alla gara o comunque "sostanzialmente collegate" a partecipanti alla gara.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 12 con le forme di cui al D.P.R. 445 del 2000.

La domanda, inoltre, non sarà accettata qualora l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 157/1995, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta mediante la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 157/95, come modificato ed integrato dal D.Lgs n.65/2000.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Dimostrazione della capacità tecnica mediante dichiarazione come da FAX-SIMILE attestante la disponibilità di personale che abbia i requisiti necessari accompagnato dalla presentazione di almeno n.12 curricula di personale dipendente. Il Fax-simile della dichiarazione, contenente i requisiti suddetti, è reperibile sul sito www.navarm.difesa.it

Dimostrazione del possesso di una Certificazione di Assicurazione Qualità conforme alle pubblicazioni NATO AQAP110 o NATO AQAP2110 o corrispondente ISO e NATO AQAP150. Non saranno ritenute idonee le Ditte che dichiareranno, anche documentandola, una situazione di "qualificazione in corso".

Dimostrazione dell'abilitazione a trattare informazioni classificate a livello SEGRETO NATO, rilasciata dalla Presidenza del Consiglio - Autorità Nazionale per la Sicurezza (ANS), mediante una dichiarazione (NON CLASSIFICATA) che attesti, per tutto il personale che sarà reso disponibile, il possesso dell'abilitazione posseduta.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) ///

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☐	Ristretta accelerata	☒
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati?

/// ///

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

Necessità di avviare in tempi ristretti le attività del presente bando, in considerazione dell'importanza del servizio e dell'urgenza di disporre entro breve tempo delle attività a favore delle UU.NN. che recentemente sono sempre più coinvolte in operazioni internazionali.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto**

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2005/S 330-026835 del 11/02/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

/S - del / / (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

/// ///

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEA) Prezzo più basso ☒ X

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☐B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) ☐

1 _____	4 _____	7 _____
2 _____	5 _____	8 _____
3 _____	6 _____	9 _____

In ordine decrescente di priorità : NO ☐ SÌ ☐

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☐**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

G 232/UE

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 22/07/2005 (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta: Euro

Condizioni e modalità di pagamento: Marche da bollo da 0,77 Euro per tre fogli.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

22/07/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: 16/10/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
/// ///

V.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Chiunque vi abbia interesse

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data / / (gg/mm/aaaa) ora _____

luogo _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

/// ///

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO ☒ SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, secondo il sistema previsto dall'art.23 del D.Lgs. n. 157/1995 (corrispondente, nel caso specifico, al ribasso maggiore sul prezzo base orario di gara) secondo il sistema previsto dall'art.73 lettera c) del R.C.G.S. e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dell'art.25 del citato D.Lgs n.157/95.

La Specifica Tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile presso l'UGCT/URP di cui al punto I.2. ai delegati delle Ditte e sul sito www.navarm.difesa.it

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, punto IV.3.1, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno pervenire debitamente affrancate all'Ufficio Postale di Palazzo Marina (Piazzale della Marina, 3 – 00196 Roma).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La Ditta dovrà impegnarsi a non eseguire attività di consulenza presso o a favore di Ditte che hanno in atto forniture relative al sistema di combattimento delle UU.NN. durante l'esecuzione del contratto.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :

30/06/2005 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE



ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Ministero della Difesa Direzione Generale Armamenti Navali	Servizio responsabile U.G.C.T./U.R.P.
Indirizzo Piazzale della Marina, 3	C.A.P. 00196
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39-06-36804455 +39-06-36803333	Telefax +39-06-36804455
Posta elettronica (e-mail) Navarm.urp@marina.difesa.it	Indirizzo Internet (URL) www.navarm.difesa.it

META - S.p.a.

Modena, via Razzaboni n. 80

Bando di gara d'appalto settori speciali - Forniture - Montaggio di apparecchiature fornite da Meta S.p.a. e fornitura con posa in opera di tutte le apparecchiature e materiali bulk necessari e sufficienti al completamento della quarta linea dell'impianto di incenerimento.

I.1) META S.p.A. - Ufficio Appalti - Via Razzaboni, 80 - 41100 Modena (Italia)

– tel. +39059407708 - fax +39059407050 – posta elettronica appalti@meta.mo.it

– internet <http://www.meta.mo.it/>.

I.2) I.3) I.4) come al punto I.1.

II.1.2) acquisto.

II.1.6) montaggio di apparecchiature fornite da META S.p.A. e fornitura con posa in opera di tutte le apparecchiature e materiali bulk necessari e sufficienti al completamento della quarta linea dell'impianto di incenerimento. La fornitura è connessa all'impianto già esistente ed è destinata ad ampliarne la produzione di energia elettrica.

II.1.7) Modena (Italia).

II.1.8.1) Oggetto principale: 50910000; Oggetti complementari: 50911200, 50913500, 50913000, 50951111, 45252300, 33300000.

II.1.9) no.

II.1.10) no.

II.1.11) no.

II.2.1) importo complessivo a base di gara € 13.000.000,00.

II.3) giorni 330 (trecentotrenta).

III.1.1) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, che sarà incamerata anche in caso di false dichiarazioni oltre che di mancata stipula del contratto. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

III.1.2) autofinanziamento.

III.1.3) secondo quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs.158/1995.

III.2.1) a pena di esclusione, il soggetto avente il potere di rappresentare legalmente il concorrente deve sottoscrivere la domanda di partecipazione e produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità, con la quale, assumendosene la piena responsabilità, attesti il possesso dei requisiti indicati ai punti III.2.1.1, III.2.1.2 b), III.2.1.3; la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al DPR citato. Ai concorrenti di altri Paesi UE è richiesta una dichiarazione equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Per i concorrenti costituiti da imprese che intendano presentarsi in ATI, la precitata dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta da ciascuna impresa e la domanda di partecipazione, sottoscritta congiuntamente, deve riportare l'indicazione della volontà di riunirsi ed individuare l'impresa che fungerà da capogruppo.

III.2.1.1) Requisiti – situazione giuridica:

- a) insussistenza delle condizioni ostative previste dall'art.22 del D.Lgs.158/1995 e dall'art.11 del D.Lgs.358/1992;
- b) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio; per le imprese straniere, secondo quanto stabilito dall'art.21 c.2 della direttiva 93/36/CEE;
- c) assenza di sanzioni interdittive di cui all'art.9 c.2 del D.Lgs.231/2001;
- d) essere in regola con le norme inerenti il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L.68/1999, ovvero motivazione di non assoggettabilità;
- e) non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla L.383/2001, ovvero di essersene avvalsi ma che il periodo di emersione si è concluso;
- f) essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno dell'azienda;
- g) per i consorzi e le imprese o cooperative aderenti ad un consorzio:

- il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati
- il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/i consorzi aderisce.

III.2.1.2) Requisiti - capacità economica e finanziaria:

- a) idonea attestazione bancaria, rilasciata da primario istituto, comprovante la solidità dell'impresa e nella quale si asseveri che quest'ultima gode anche di sufficiente affidamento bancario;
- b) fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a 3 volte (IVA esclusa) l'importo a base di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo, il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto dalla mandataria nella misura non inferiore al 40% e dalla/e mandante/i nella misura minima del 20% ciascuna, ferma restando la copertura cumulativa totale del requisito.

III.2.1.3) Requisiti - capacità tecnica:

- a) montaggio, negli ultimi 5 anni, di almeno 2 impianti industriali. Ognuno di questi montaggi dovrà essere di tipo multidisciplinare (meccanico, elettrico, strumentale, verniciatura e coibentazione) per un importo di almeno € 8.000.000 (I.V.A. esclusa), realizzato anche attraverso più contratti, purché riferiti allo stesso impianto. Dovranno essere indicati: - oggetto - data di inizio e fine lavori e messa in esercizio - nominativo cliente - ubicazione dell'impianto - valore a consuntivo dei montaggi effettuati con indicazione della propria quota di partecipazione in caso di realizzazione in ATI;
- b) possesso di certificazione di qualità ISO 9001 da parte del montatore; è ammessa la partecipazione di impresa che abbia in corso la procedura di acquisizione di tale certificazione, il cui conseguimento dovrà essere dimostrato al momento dell'aggiudicazione, pena la revoca della stessa.

In caso di raggruppamento temporaneo, l'importo del requisito di cui alla lettera a) dovrà essere posseduto per ogni montaggio di impianto dalla mandataria nella misura minima del 40% e dalla mandante nella misura minima del 20%; ciascun componente l'ATI potrà averlo realizzato anche attraverso più contratti, purché riferiti ad un unico impianto.

Il requisito della lettera b) deve essere riferito al/i montatore/i delle forniture.

IV.1) negoziata.

IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi secondo i seguenti criteri in ordine decrescente di priorità: qualità tecnica, prezzo.

IV.3.2) saranno resi disponibili con la lettera di invito.

IV.3.3) a pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve pervenire **entro le ore 12.00 di giovedì 21 Luglio 2005**, anche con consegna a mano; la busta esterna, sigillata con qualsiasi mezzo atto a garantirne la segretezza, deve riportare il mittente e la dicitura **“Richiesta di invito a procedura negoziata – Montaggio di apparecchiature e fornitura con posa materiali bulk – Rep. 10032/2005”**.

IV.3.4) 17.8.2005.

IV.3.5) italiano; la documentazione in lingua straniera deve essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

VI.1) no.

VI.4) altre informazioni:

a) non saranno accettate domande di partecipazione la cui documentazione

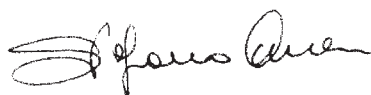
risulti incompleta o difforme da quanto richiesto;

- b) la richiesta di invito non vincola META, che si riserva anche il diritto insindacabile di interrompere in qualsiasi momento la procedura e/o di non procedere all'aggiudicazione;
- c) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè ritenuta congrua e conveniente;
- d) ai sensi del D.Lgs.196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da META trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto; il titolare del trattamento dei dati in questione è META.

VI.5) 28/06/2005

L'Amministratore Delegato

dr. ing. Stefano Querci



META - S.p.a.

Modena, via Razzaboni n. 80

Bando di gara d'appalto settori speciali - Fornitura e posa in opera di 7.995 m di cavo alta tensione tipo ARE4H1H5E - 87/150 kV, sezione 1x1.000 mmq, corredato di relativi accessori, nonché di 3.065 m di cavo a 96 fibre ottiche SMR ed effettuazione delle prove e dei collaudi.

I.1) META S.p.A. - Ufficio Appalti - Via Razzaboni, 80 - 41100 Modena (Italia) -

tel. +39059407708 - fax +39059407050 - posta elettronica appalti@meta.mo.it -

internet <http://www.meta.mo.it/>.

I.2) I.3) I.4) come al punto I.1.

II.1.2) acquisto.

II.1.6) fornitura e posa in opera di 7.995 m di cavo alta tensione tipo ARE4H1H5E - 87/150 kV - sezione 1x1.000 mmq, corredato di relativi accessori, nonché di 3.065 m di cavo a 96 fibre ottiche SMR ed effettuazione delle prove e dei collaudi sul cavo AT. La fornitura è connessa all'impianto di incenerimento già esistente ed è destinata ad ampliarne la produzione di energia elettrica.

II.1.7) Modena (Italia).

II.1.8.1) Oggetto principale: 28421150; Oggetti complementari: 31352100, 45314310.

II.1.9) no.

II.1.10) no.

II.1.11) no.

II.2.1) importo complessivo a base di gara € 645.000,00.

II.3) giorni 280 (duecentoottanta).

III.1.1) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, che sarà incamerata anche in caso di false dichiarazioni oltre che di mancata stipula del contratto. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

III.1.2) autofinanziamento.

III.1.3) secondo quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs.158/1995.

III.2.1) a pena di esclusione, il soggetto avente il potere di rappresentare legalmente il concorrente deve sottoscrivere la domanda di partecipazione e produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità, con la quale, assumendosene la piena responsabilità, attesti il possesso dei requisiti indicati ai punti III.2.1.1 e III.2.1.3; la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al DPR citato. Ai concorrenti di altri Paesi UE è richiesta una dichiarazione equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Per i concorrenti costituiti da imprese che intendano presentarsi in ATI, la precitata dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta da ciascuna impresa e la domanda di partecipazione, sottoscritta congiuntamente, deve riportare l'indicazione della volontà di riunirsi ed individuare l'impresa che fungerà da capogruppo.

III.2.1.1) Requisiti – situazione giuridica:

- a) insussistenza delle condizioni ostative previste dall'art.22 del D.Lgs.158/1995 e dall'art.11 del D.Lgs.358/1992;
- b) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio; per le imprese straniere, secondo quanto stabilito dall'art.21 c.2 della direttiva 93/36/CEE;
- c) assenza di sanzioni interdittive di cui all'art.9 c.2 del D.Lgs.231/2001;
- d) essere in regola con le norme inerenti il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L.68/1999, ovvero motivazione di non assoggettabilità;
- e) non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla L.383/2001, ovvero di essersene avvalsi ma che il periodo di emersione si è concluso;
- f) essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno dell'azienda;
- g) per i consorzi e le imprese o cooperative aderenti ad un consorzio:

- il consorzio deve presentare l'elenco dei consorziati;
- il singolo consorziato deve dichiarare a quale/i consorzi aderisce.

III.2.1.2) Requisiti – capacità economica e finanziaria: deve essere presentata idonea attestazione bancaria, rilasciata da primario istituto, comprovante la solidità dell'impresa e nella quale si asseveri che quest'ultima gode anche di sufficiente affidamento bancario.

III.2.1.3) Requisiti -- capacità tecnica:

a) aver effettuato con buon esito nell'ultimo quinquennio, nell'ambito di un medesimo contratto, la produzione nonché la supervisione alla posa e la posa in opera di cavo interrato a tensione nominale di almeno 132 kV, comprensiva di giunti e terminali, per una lunghezza di linea complessiva non inferiore a 1.000 m. Per ciascun contratto indicato, devono essere forniti: Committente -- quantità e oggetto dettagliato -- descrizione delle caratteristiche tecniche del cavo -- importo, con indicazione della propria quota di partecipazione in caso di realizzazione in ATI -- data dell'ordine e di ultimazione della posa in opera. In caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta, pena la revoca dell'affidamento, la certificazione rilasciata dai Committenti attestante la regolare esecuzione ed il buon esito degli stessi.

b) possesso di certificazione di qualità ISO 9001.

L'impresa singola deve possedere i requisiti di cui alle lettere a) e b).

In caso di ATI, relativamente al requisito di cui alla lett. a), la produzione e supervisione alla posa devono essere dimostrate per intero dal fornitore del cavo, mentre la posa in opera deve essere dimostrata, sempre per intero, dall'impresa che effettuerà la posa. Il requisito di cui alla lett. b) deve essere posseduto dal fornitore del cavo.

IV.1) negoziata.

IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi secondo i seguenti criteri in ordine decrescente di priorità: prezzo, caratteristiche tecniche, tempi di fornitura del cavo AT, garanzia fornitura parti di ricambio e proposta manutenzione.

IV.3.3) a pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve pervenire **entro le ore 12.00 di giovedì 21 Luglio 2005**, anche con consegna a mano; la busta esterna, sigillata con qualsiasi mezzo atto a garantirne la segretezza, deve riportare il mittente e la dicitura **“Richiesta di invito a procedura negoziata - Fornitura e posa in opera cavo AT – Rep. 10033/2005”**.

IV.3.4) 19.8.2005.

IV.3.5) italiano; la documentazione in lingua straniera deve essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

VI.1) no.

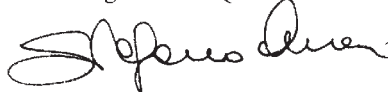
VI.4) altre informazioni:

- a) non saranno accettate domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto;
- b) la richiesta di invito non vincola META, che si riserva anche il diritto insindacabile di interrompere in qualsiasi momento la procedura e/o di non procedere all'aggiudicazione;
- c) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente;
- d) ai sensi del D.Lgs.196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da META trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto; il titolare del trattamento dei dati in questione è META.

VI.5) 28.6.2005.

L'Amministratore Delegato

dr. ing. Stefano Querci



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Appalto per l'affidamento dei servizi di assistenza pre-post scuola, post-asilo, mensa e servizi scolastici, assistenza educativa nelle scuole dell'infanzia e asili nido per il periodo 12.9.2005/31.7.2008 (importo a base d'asta: Euro 474.657,00, IVA esclusa)

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Aggiudicazione: a vantaggio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 let. b) del D. Lgs. 157/95.

Funzionario responsabile: Chiara Guzzo – tel. 0331 390245 – 244

I documenti per partecipare alla gara possono essere richiesti al Comune di Busto Arsizio, Ufficio Economato - tel. 0331 390204 - fax 0331 679457.

Termine di ricezione delle offerte: 22.08.2005 entro le ore 12,00.

Apertura delle offerte: 24/08/2005 ore 9.00.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione: previsti nel bando integrale.

Invio del bando all'Uff. Pubblicazioni GUCE: 21/06/2005

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet:
www.comune.bustoarsizio.va.it.

Non si procederà alla pubblicazione dell'esito di gara.

Busto Arsizio, li 21/06/2005

IL DIRIGENTE
(dott. Giuseppe Urso)

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali
Ufficio IV, Sistemi Informativi Automatizzati
Centro Elaborazione Dati
Roma, via Cavour n. 6

Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 146 del 25 giugno 2005 - Gara a procedura aperta per la realizzazione e la messa in esercizio del sistema informativo per la gestione del sistema sanzionatorio amministrativo per gli accertamenti delle infrazioni al codice della strada della Prefettura di Roma, Ufficio territoriale del Governo.

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

MINISTERO DELL'INTERNO	DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali Ufficio IV – Sistemi Informativi Automatizzati – Centro Elaborazione Dati
Indirizzo: <i>Via Cavour,6</i>	C.A.P. : 00184
Località/Città: <i>Roma</i>	ITALIA
Telefono 0039-0646539775 0039-0646539772	Fax : 06.46539963
Posta elettronica (e-mail) francesco.pugliese@interno.it paola.catena.@pers.mininterno.it	Indirizzo Internet (URL) http://pers.mininterno.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

COME AL PUNTO I.1 e attraverso la consultazione del sito: pers.mininterno.it

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali - Ufficio IV – Sistemi Informativi Automatizzati-Ufficio Accettazione Postale - Palazzo "Viminale" 00184 – Roma.

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione ☒	Progettazione ed esecuzione	Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di ☒ un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture:

Acquisto ☒

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 7

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ SÌ ☒

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Gara a procedura aperta per la realizzazione e la messa in esercizio del sistema informativo per la gestione del sistema sanzionario amministrativo per gli accertamenti delle infrazioni al codice della strada della Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Con l'aggiudicatario della presente procedura verrà stipulato un contratto per la realizzazione e messa in esercizio del Sistema Informativo per la Gestione del Sistema Sanzionatorio Amministrativo per gli Accertamenti Infrazioni al Codice della Strada dell'UTG - Prefettura di Roma, comprendente:

- progettazione e sviluppo del sistema informativo:
sono possibili due alternative:
prima alternativa:
la progettazione e sviluppo di programmi software ad hoc
seconda alternativa
 - o la fornitura di programmi software di base ed applicativi,
 - o la progettazione e sviluppo di programmi software personalizzati,
- l'estensione del Sistema Informativo a seguito di richieste dell'Amministrazione durante i 24 (ventiquattro) mesi di esercizio e che consisteranno in modifiche alle funzioni fornite o funzioni aggiuntive;
- la fornitura di apparecchiature hardware,
- la prestazione dei servizi di:
 - o consegna, installazione, configurazione, personalizzazione,
 - o formazione e addestramento sull'impiego del sistema,

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- amministrazione del sistema,
- caricamento ed aggiornamento della Base Dati,
- gestione elettronica dell'archivio cartaceo,
- pianificazione, consuntivazione e analisi del sistema,
- individuazione e monitoraggio di problemi.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presso l'Amministrazione appaltante, nel luogo di cui al punto I.1), nonché presso la Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo.

Codice NUTS: ITE43

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	72230000-6, 30200000-1, 75130000-6.	
Oggetti complementari	72252000-6 72322000-8	

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

CPC 84230, CPC 84250, CPC 84400, CPA 30.02, CPC 91111-91340

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Importi a Base d'asta, IVA esclusa, per ciascuna componente dell'appalto:

Progettazione e Sviluppo del Sistema Informativo: Euro 420.000,00=,

Fornitura Hardware: Euro 150.000,00=,

Servizi:

parte fissa per i primi 12 mesi d'esercizio Euro 311.000,00=,

parte fissa per i successivi 12 mesi d'esercizio Euro 256.000,00=,

parte variabile (minima garantita) per 24 mesi d'esercizio Euro 480.000,00=

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di apportare modifiche in aumento o in diminuzione delle dimensioni progettuali relative alla realizzazione o all'esercizio del sistema informativo; in particolare:

nei primi dodici mesi di esercizio del Sistema Informativo fornito, l'Amministrazione potrà richiedere Estensioni (modifiche delle funzioni fornite o funzioni aggiuntive) sino ad un valore massimo pari al 20% dell'importo offerto per la Progettazione e Sviluppo;

nei successivi dodici mesi di esercizio l'importo massimo delle Estensioni sarà pari al 35% del predetto importo offerto;

durante tutti i ventiquattro mesi di esercizio del Sistema Informativo fornito, l'Amministrazione potrà anche richiedere un'estensione alla parte variabile (minima garantita) del servizio fino ad un massimo di Euro 650.400,00=

Oltre a quanto sopra stabilito, nel periodo di durata dell'affidamento l'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario di incrementare, alle medesime condizioni, le attività richieste fino a concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, anche ai sensi del D.M. 28 ottobre 1985.

II.2.3) VALORE MASSIMO CONTRATTUALE

Il valore massimo contrattuale sarà determinato dall'offerta corrispondente alla somma delle seguenti componenti, IVA esclusa:

- Importi a Base d'Asta per complessivi Euro 1.617.000,00=
 - Estensioni al Sistema Operativo fornito per un massimo complessivo di Euro 231.000,00=
 - Estensioni alla parte variabile del servizio per un massimo complessivo di Euro 650.400,00=
- corrispondente ad un totale massimo di Euro 2.498.400,00=

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i 33 e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio // e/o fine // (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

cauzione provvisoria: all'atto dell'offerta dovrà essere prestata, con le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di Gara, una cauzione provvisoria, valida per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta, di

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

importo pari ad Euro 200.000,00= (duecentomila/00); modalità e condizioni di escussione della cauzione provvisoria sono stabilite nel Disciplinare di Gara;
cauzione definitiva e polizza assicurativa R.C., per l'aggiudicatario, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di Gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso) : Nessuna

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 157/1995, di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, né come facente parte di R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I. e del Consorzio al quale l'impresa partecipa.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

L'interessato (impresa singola, R.T.I. o Consorzio) dovrà presentare la Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del Consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi, alla quale dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con dicitura antimafia ex art. 9 comma 1, D.P.R. 252/98, attestante altresì la composizione societaria e segnatamente con indicazione dei titolari delle azioni/quote di capitale sociale, dell'esistenza di eventuali diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote, di soggetti aventi diritto di voto in base a procura irrevocabile;
2. Dichiarazione resa anche ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di poteri di firma, con allegata copia del documento di identità, attestante il possesso dei requisiti e delle capacità di cui ai precedenti punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3).

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 devono essere rese sulla base dei format forniti dall'Amministrazione appaltante e reperibili per email o presso il sito di cui al precedente punto I.3).

Pena l'esclusione dalla procedura, ciascun concorrente deve soddisfare quanto previsto nei seguenti punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3).

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste

- a) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE;
- b) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- c) attestare la non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1- bis della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come modificata dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in legge del 22 novembre 2002, n. 266;
- d) aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, qualora vi sia soggetto;
- e) non essere destinatario delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- a) aver realizzato, complessivamente nel triennio 2001-2003, un fatturato globale non inferiore nel triennio ad Euro 10.000.000,00= (Diecimilioni/00 di Euro) I.V.A. esclusa;
- b) aver realizzato, complessivamente nel triennio 2001-2003, un fatturato specifico per servizi di sviluppo software, non inferiore nel triennio ad Euro 2.100.000,00= (duemilionicentomila/00 di Euro) I.V.A. esclusa;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) possedere la certificazione di qualità ISO 9001:2000, o equivalente, per progettazione, realizzazione e conduzione tecnico/funzionale di sistemi ed applicazioni informatiche;

R.T.I. e Consorzi dovranno osservare le condizioni di partecipazione di seguito stabilite:

- i requisiti di cui al punto III.2.1.1), lettere a), b), c), d), e), dovranno essere possedute da ciascuna impresa raggruppata,
- i requisiti di cui al punto III.2.1.2), lettere a), e b), dovranno essere posseduti cumulativamente per l'intero 100% dal raggruppamento,
- il requisito di cui al punto III.2.1.3), lettera a), dovrà essere posseduto dall'impresa raggruppanda/unità organizzativa che svolgerà l'attività per la quale è richiesta la certificazione di qualità.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla procedura sia della impresa controllante che delle imprese controllate e/o delle imprese collegate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino; sono altresì esclusi dalla procedura i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e di ognuno dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA****IV.1.1) Sono già stati scelti candidati?** *NO***IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto:** *NO***IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**A) Prezzo più basso ¹

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) ¹B2) criteri enunciati nel DISCIPLINARE DI GARA ☒**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli***Disponibili fino al 25/08/2005) nei giorni feriali da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore**12.00 Costo : nessuno***IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte***31/08/2005 - ore: 12,00**Ora : 12,00***IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ _____**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta****IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

Un rappresentante per ogni concorrente.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo*data : 07/09/2005 (gg/mm/aaaa) ora : 10,00 luogo : Roma, via Cavour, 6***SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X

**VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO
E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI**

NO

**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI
DELL'UE?***

NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

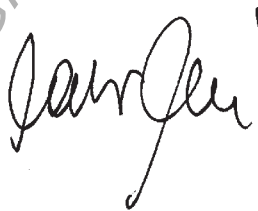
1. La domanda di partecipazione, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.157/1995, dovrà essere contenuta in un plico chiuso che dovrà recare all'esterno il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione, la firma e/o sigla del legale rappresentante/procuratore speciale dell'offerente (o del legale rappresentante/procuratore speciale di almeno una delle impresa in caso di R.T.I. sia già costituiti che da costituirsi o del legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio), e oltre alle indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale, la seguente dicitura: "*Gara a procedura aperta per la realizzazione e messa in esercizio del Sistema Informativo per la Gestione del Sistema Sanzionatorio Amministrativo per gli Accertamenti delle Infrazioni al Codice della Strada dell'UTG - Prefettura di Roma – Domanda di partecipazione*".
Il plico potrà essere inviato anche mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata A/R, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa, dal lunedì al venerdì, purché non festivi, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 fino al termine perentorio sopra indicato.
L'invio del plico contenente la Domanda di partecipazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi pervenuti in ritardo non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.
2. Disposizioni legislative, regolamentari e/o amministrative di riferimento: il presente appalto è disciplinato in via esemplificativa dalle seguenti norme: D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i., D.Lgs. n.358/1992, D.P.R. 445/2000, ogni altra disposizione di legge e amministrativa specificamente inerente la fornitura di ciascun servizio; norme di Contabilità generale dello Stato; atti di gara.
3. Non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte dell'oggetto dell'appalto, o offerte condizionate.
4. Le specifiche prescrizioni riguardanti criteri di aggiudicazione, elementi di valutazione, modalità di presentazione delle offerte, ulteriori cause di esclusione dalla gara ed altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di Gara e relativi allegati.
5. E' ammesso il subappalto a soggetti che siano comunque in possesso dei relativi requisiti e nei confronti dei quali non sussistano i divieti di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65 e successive modificazioni, tutto nei limiti e secondo quanto stabilito nella sezione 4 del Disciplinare di Gara.
6. Il dettaglio dei servizi e delle forniture oggetto dell'appalto sono stabiliti nel Disciplinare di Gara e relativi allegati.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

7. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i., nonché dell'art. 1 Legge 327/2000.
8. L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto: *a)* di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, *b)* di procedere o non procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, *c)* di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.
9. L'Amministrazione appaltante non è tenuta a corrispondere ai concorrenti compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per le Domande di partecipazione ovvero per le offerte presentate.
10. I concorrenti, con la presentazione della Domande di partecipazione e dell'offerta, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della vigente normativa in materia, per le esigenze concorsuali e contrattuali.
11. Ulteriori informazioni e/o chiarimenti sul presente Bando di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 esclusivamente a mezzo fax al numero di cui al punto I.1), entro il termine del 25/08/2005
12. Rettifiche e chiarimenti al presente Bando di gara verranno comunicati nei siti di cui al precedente punto I.1), nei termini di legge. Le rettifiche al Bando di gara, inoltre, verranno pubblicate secondo le modalità previste nel D.Lgs. n. 157/1995.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 01/07/2005

IL DIRIGENTE : Carlo Foti



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

**COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
(Provincia di Firenze)**

È indetta una gara con il sistema dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per «Il servizio di accompagnamento e vigilanza sugli scuolabus degli alunni delle scuole materne ed elementari per gli anni scolastici 2005-2006 e 2006/2007».

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta più bassa.

Importo a base d'asta: € 140.000,00 presunti I.V.A. esclusa. Il prezzo orario a base d'asta è fissato in € 16,00.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno giovedì 25 agosto 2005. La gara avrà luogo il 25 agosto 2005 alle ore 15.

Sito internet: www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

San Casciano Val di Pesa, 24 giugno 2005

Il responsabile del servizio: dott. Roberto Bastianoni.

C-13623 (A pagamento).

CONSORZIO GEOECO - S.p.a.

Teverola, piazza Municipio
Tel. 081/8914811

Si rende noto, che il giorno 29 luglio 2005 alle ore 10, presso gli Uffici del Consorzio, si terrà un pubblico incanto per il servizio di nolo a caldo di una spazzatrice.

Durata del servizio: dal 1° agosto 2005 al 31 luglio 2006.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso.

Importo complessivo a base d'asta € 80.080,00 + I.V.A.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 9,30 del 29 luglio 2005.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli Uffici.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vincenzo Pepe

C-13626 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA
DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M.**

Taranto, via Acton, zona Corvisea

Avviso di gara per estratto

Nell'ambito della propria attività contrattuale questa Direzione di Commissariato intende stipulare un contratto a trattativa privata con procedura negoziata accelerata a norma dell'art. 41 del regio decreto n. 827/24 e dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/95 con la Datamat S.p.a. di Roma per l'esecuzione di corsi di formazione al personale militare sui sistemi S.I.S.M.M. e Ge.L.C.A., importo presunto annuo € 64.000 (I.V.A. esente).

Luogo di esecuzione del servizio: Maricommi Taranto.

Le ditte interessate potranno far pervenire domanda con le modalità descritte sulla versione integrale del bando di gara disponibile sul sito internet: www.marina.difesa.it sezione bandi di gara, maricommi taranto, entro e non oltre il 15 luglio 2005.

Informazioni al riguardo potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico: tel/fax n. 0997753269, indirizzi e-mail: 1) urp.mcommi@tiscali.it 2) maricommi.ta.urp@marina.difesa.it o all'Ufficio contratti tel/fax n. 0997754629. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. il 30 giugno 2005.

Il direttore: C.V. Giuseppe Severino.

C-13685 (A pagamento).

**CITTÀ DI ALGHERO
(Provincia di Sassari)
Settore IV - Servizio OO.PP.**

Avviso di esito concorso di idee

Il Comune di Alghero, con residenza in via Sant'Anna n. 38, tel. 079/997840, fax 997847, rende noto che in data 17/18/19 marzo 2005 è stato espletato il concorso di idee con le modalità del pubblico incanto ai sensi dell'art. 57, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., dal titolo: riqualificazione dell'area denominata «ex Saica». Importo 1° premio: € 10.000,00. Numero concorrenti: 65. Concorrenti ammessi: 44. Vincitore concorso: R.T.P. con capogruppo l'arch. Alfredo Amati, con studio in Roma. Concorrente 2° classificato: arch. Antonio Terranova, con studio in Modica (RA). Concorrente 3° classificato: R.T.P. con capogruppo l'arch. Claudio Nardi, con studio in Tavernelle (AR). Responsabile del procedimento: ing. Gian Marco Saba. Il presente avviso, unitamente alla graduatoria definitiva di merito sono visionabili sul sito dell'ente: www.comune.alghero.ss.it

Il dirigente del settore: ing. Gian Marco Saba.

C-13653 (A pagamento).

**R.A.V.A. - SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA
GOLF CLUB DEL CERVINO - S.p.a.**

Valtournenche, via Circonvallazione, Breuil - Cervinia

Estratto bando appalto concorso

Oggetto: lavori di ampliamento percorso golf da 9 a 18 buche. Importo a base di gara € 1.266.623,00. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Requisiti di partecipazione: attestazione SOA nella cat. OS24 class. IV o nelle categorie e classifiche adeguate a quanto previsto dell'art. 95 limitatamente ai commi 1, 2, 3, 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. Le richieste di invito, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 luglio 2005 alla Società Sportiva Dilettantistica Golf Club del Cervino S.p.a. presso lo studio Edilservice S.a.s., località Grande Charrière n. 64, 11020 Saint Christophe (AO). I documenti da allegare alla richiesta di partecipazione e le modalità sono elencati nel bando di gara. Il bando integrale è pubblicato nell'apposito Albo pretorio del Comune di Valtournenche (AO) e sul sito www.cervinia.it/golf.asp

Per informazioni: dott.ssa Crétier Alida, tel. 0165/239662.

Valtournenche, 1° luglio 2005

Il presidente: Federico Maquignaz.

C-13770 (A pagamento).

**COMUNE DI MELITO DI PORTO SALVO
(Provincia di Reggio Calabria)**

Viale Delle Rimembranze n. 19
Tel. 0965/775111-775170, fax 0965/771780
Settore tecnico

Prot. 11256.

Avviso indizione concorso progettazione

Si rende noto che è stato indetto concorso di progettazione in due gradi per il «Recupero del Mercato Coperto».

Importo intervento:

l'intervento dovrà avere un costo onnicomprensivo di € 1.187.000,00.

Termini:

le proposte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 91° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto articolato in due gradi ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il bando integrale é disponibile presso l'Ufficio tecnico, Servizio LL.PP., via XXV Aprile, 89063 Melito di Porto Salvo (RC), tel. 0965/775170-72, fax 0965/781780.

Lì, 27 giugno 2005

Il responsabile: ing. Francesco Maisano.

C-13686 (A pagamento).

CITTÀ DI CARBONIA (Provincia di Carbonia-Iglesias)

Avviso di integrazione al project financing per l'appalto shoparking

Visto il disposto legge n. 62/05, l'avviso indicativo per l'individuazione del promotore pubblicato nella G.U.R.I. n. 105 del 7 maggio 2005 è integrato dai seguenti punti: 1. A favore del promotore selezionato è espressamente previsto il diritto ad essere preferito ai soggetti previsti dall'art. 37-*quater*, comma 1, lett. b) ove lo stesso intenda adeguare il proprio progetto all'offerta economicamente più vantaggiosa presentata dai predetti soggetti offerenti. 2. Le proposte, pervenute entro il termine ultimo, verranno comparativamente valutate secondo i criteri e relativi punteggi di seguito elencati: a) progetto architettonico punti totali 40: a1) rispetto architettonico progetto elaborato dall'ente punti 5; a2) qualità costruttiva e progettuale urbanistico, ambientale p. 10; a3) funzionalità e accessibilità al pubblico p. 10; a4) tempi di ultimazione dell'opera almeno di giorni 36 p. 15; b) piano gestionale e fruibilità all'opera punti totali 25: b1) modalità di gestione dei parcheggi pubblici punti 15; b2) tariffe dei parcheggi pubblici p. 5; b3) fruibilità dell'opera p. 5; c) piano economico finanziario punti totali 35: c1) quota finanziamento privato in rapporto a quello pubblico p. 20; c2) rapporto tra volumi totali costruiti e volume ceduto al promotore p. 10; c3) costo di gestione e manutenzione del parcheggio pubblico p. 5. 3. Il termine ultimo di presentazione della proposta è prorogato al 30 luglio 2005.

Il dirigente del Servizio: ing. Giampaolo Porcedda.

S-7917 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Ambiente ed Energia

Avviso di rettifica - «Servizio ricovero e mantenimento gatti in stato d'abbandono per il periodo 1° luglio 2005-31 dicembre 2006» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 144 23 giugno 2005.

Nel bando integrale, al punto III.2.1.2, il volume d'affari indicato deve essere inteso come «volume d'affari complessivo nel triennio» e non come volume d'affari medio annuo nel triennio.

Nel capitolato speciale, art. 2, la busta numero 1 deve contenere l'offerta economica in bollo da € 14,62 e non da € 11,00 come erroneamente indicato.

Si precisa che i termini di presentazione delle offerte vengono prorogati al 14 luglio 2005, ore 15,30, mentre l'espletamento della gara avverrà il giorno 15 luglio 2005, ore 10.

Ai sensi dell'art. 64, secondo comma, regio decreto n. 827/1924, i termini di pubblicazione saranno ridotti a 5 giorni prima della gara.

Il dirigente del servizio autorizzazioni:
dott. Tommaso Cafagna

M-2357 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Ambiente ed Energia

Avviso di rettifica - «Servizio ricovero e mantenimento cani in stato d'abbandono per il periodo 1° luglio 2005-31 dicembre 2006» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 144 23 giugno 2005.

Nel bando integrale, al punto II 1.3, l'importo base complessivo di € 678.687,50 oltre I.V.A. deve essere inteso pari a € 226.229,16 oltre I.V.A. per ognuno dei tre canili.

Nel bando integrale, al punto III 1.1, il deposito cauzionale provvisorio deve essere inteso pari a 1/30 dell'importo base complessivo del singolo canile (€ 226.229,16).

Nel bando integrale, al punto III 2.1.2, il volume d'affari indicato deve essere inteso come «volume d'affari complessivo nel triennio» e non come volume d'affari medio annuo nel triennio.

Nel capitolato speciale, art. 2, la busta numero 1 deve contenere l'offerta economica in bollo da € 14,62 e non da € 11,00 come erroneamente indicato.

Si precisa che i termini di presentazione delle offerte vengono prorogati al 14 luglio 2005, ore 15,30, mentre l'espletamento della gara avverrà il giorno 15 luglio 2005, ore 10.

Ai sensi dell'art. 64, secondo comma, regio decreto n. 827/1924, i termini di pubblicazione saranno ridotti a 5 giorni prima della gara.

Il dirigente del servizio autorizzazioni:
dott. Tommaso Cafagna

M-2358 (A pagamento).

COMUNE DI LECCE

Rettifica termini - Avviso pubblico project financing

Il dirigente del settore lavori pubblici, visto l'avviso pubblicato all'albo pretorio della propria sede il 14 giugno 2005, nonché nella G.U.C.E. n. S116 il 17 giugno 2005, nella G.U.R.I. n. 146 del 25 giugno 2005 nonché il 20 giugno 2005 su Italia Oggi, Corriere della Sera, La Gazzetta del Mezzogiorno e Nuovo Quotidiano di Puglia; considerato che l'art. 37-bis comma 2-bis prevede che l'affissione presso la propria sede avvenga per almeno 60 giorni consecutivi; rettifica l'avviso in parola significando che i termini di pubblicazione presso l'albo pretorio decorrono dalla data di pubblicazione della presente rettifica e che la proposta dovrà avvenire presso l'Ufficio protocollo del Comune di Lecce, entro le ore 12 del 31 dicembre 2005.

Lecce, 27 giugno 2005

Il dirigente del settore LL.PP.:
ing. Piergiorgio Solombrino

S-7908 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Avviso pubblico

Si rende noto che i termini per la presentazione delle offerte relative alla gara per la fornitura di materiale diagnostico e di consumo necessari alle strutture di anatomia patologica ed istologia di Latina e Formia il cui bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 24 marzo 2005 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sui quotidiani «Il Messaggero», «Il Sole 24 Ore», «Aste e appalti» nonché sul sito internet aziendale 31 marzo 2005 sono prorogati alle ore 13,30 del 29 agosto 2005. È possibile acquisire dal sito aziendale www.ausl.latina.it tutte le notizie e documentazioni in merito.

Il direttore generale: dott. Benito Battagaglia.

S-8008 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4353 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di PASTORANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di PASTORANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili

senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 1.348.602(unmilionetrecentoquarantottomilaseicentodue) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1.151.832(unmilionecentocinquantunomilaottocentotrentadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 196.770(centonovantaseimilasettecentosettanta).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato

quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di PASTORANO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano: 10-11

DITTA PROPRIETARIA:

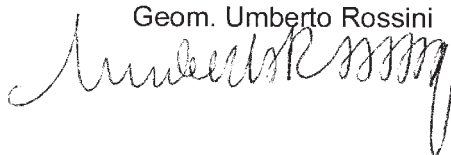
- VENDEMIA PASQUALINA n. a PORTICO DI CASERTA il 11/08/1947 c. f. VNDPQL47M51G903F;
- GRAVINA FRANCESCANTONIO n. a CASALBA il 27/08/1941 c. f. GRVFNC41M27B963T.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1.828; foglio: 13 mapp. 5092; mq. asserviti 1.185; foglio: 13 mapp. 5094; mq. asserviti 643. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 1.348.602 (unmilionetrecentoquarantottomilaseicentodue).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4343 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di PASTORANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di PASTORANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari,

essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 4.882.025(quattromilionioottocentottantaduemilaventicinque) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 4.169.702(quattromilionicentosessantanovesettecentodue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 712.323(settecentododicimilatrecentoventitre).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della

sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di PASTORANO (provincia di Caserta)

elenco n° 1 N° Piano: 13

DITTA PROPRIETARIA:

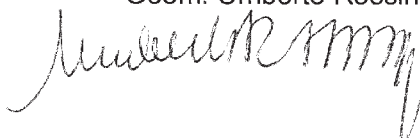
- PICCIRILLO ONOFRIO n. a PORTICO DI CASERTA il
06/11/1926 c. f. PCCNFR26S06G903V.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 3.409; foglio: 13 mapp. 5010; mq. asserviti 2.813; foglio: 13 mapp. 5321; mq. asserviti 596. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 4.882.025 (quattromilionioctocentottantaduemilaventicinque).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4346 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di PASTORANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di PASTORANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili

senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 140.947(centoquarantamilanovecentoquarantasette) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 125.287(centoventicinquemiladuecentottantasette) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 15.660(quindicimilaseicentosessanta).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n°

205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di PASTORANO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano: 14

DITTA PROPRIETARIA:

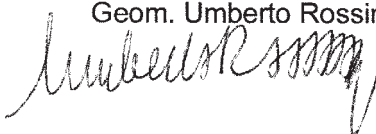
- D'ALBORE PASQUALE n. a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 30/05/1934 c. f. DLBPQL34E30I234V;
- D'AUSILIO RAFFAELE n. a GIUGLIANO IN CAMPANIA il 01/01/1922 c. f. DSLRFL22A01E054T.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 173; foglio: 13 mapp. 5318; mq. asserviti 173. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 140.947 (centoquarantamilanovecentoquarantasette).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4344 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di PASTORANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di PASTORANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili

senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 6.959.565(seimilionenovecentocinquantanovemilacinquecentosessantacinque) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 6.186.281(seimilionicentottantaseimiladuecentottantuno) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 773.284(settecentosettantatremiladuecentottantaquattro).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n°

205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di PASTORANO (provincia di Caserta)

elenco n° 1 N° Piano: 15

DITTA PROPRIETARIA:

- IEMMA ALFREDO n. a NAPOLI il 27/10/1948 c. f. MMILRD48R27F839H.

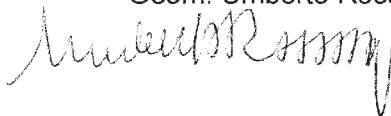
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 4.591; foglio: 15 mapp. 5017; mq. asserviti 4.591. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 6.959.565

(seimilioninovecentocinquantanovemilacinquecentosessantacinque).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4350 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di PASTORANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di PASTORANO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza

della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata

l'indennità	complessiva	di	£

16.881.141(sedicimilionioctocentottantunomilacentoquarantuno)

comprensiva	dell'indennità	di	asservimento	di	£

14.418.058(quattordicimilioniquattrocentodiciottomilacinquantotto) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 2.463.093(duemilioniquattrocentosessantatremilanovantatre).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di PASTORANO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano: 15

DITTA PROPRIETARIA:

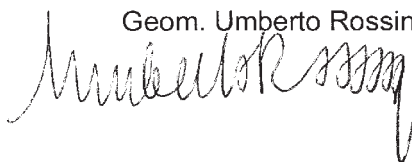
- IEMMA ALFREDO n. a NAPOLI il 27/10/1948 c. f. MMILRD48R27F839H;
- IEMMA CESARE n. a NAPOLI il 07/03/1964 c. f. MMICSR64C07F893N;
- IEMMA GIUSEPPE n. a NAPOLI il 16/01/1947 c. f. MMIGPP47A16F839Y;
- CATELLI ROSANNA n. a FONTANELATO il 04/03/1929 c. f. CTRLNN29C44D673M.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 6.085; foglio: 15 mapp. 16; mq. asserviti 129; foglio: 15 mapp. 5001; mq. asserviti 5.563; foglio: 15 mapp. 5011; mq. asserviti 181; foglio: 15 mapp. 5014; mq. asserviti 212. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 16.881.141 (sedicimilionioctocentottantunomilacent quarantuno).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4354 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di VITULAZIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di VITULAZIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà

ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 8.128.727(ottomilionicentoventottomilasettecentoventisette) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 2.966.436(duemilioninovecentosessantaseimilaquattrocentotrentasei) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 5.162.291(cinquemilionicentosessantaduemiladuecentonovantunomila).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n°1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di VITULAZIO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano: 1

DITTA PROPRIETARIA:

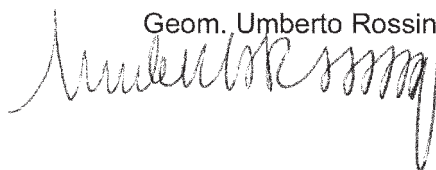
- IEMMA ANTONIO n. a PONTECAGNANO FAIANO il 10/06/1916
c. f. MMINTN16H10G834V.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 2.497; foglio: 18 mapp. 5027; mq. asserviti 800; foglio: 18 mapp. 5033; mq. asserviti 1.697. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 8.128.727 (ottomilionicentoventottomilasettecentoventisette).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4336 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAPUA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAPUA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in

alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 22.524.666(ventidue milioni cinquecentoventiquattromilaseicentosess

antasei) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 11.044.704(undicimilioniquarantaquattromilasettecentoquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 11.479.962(undicimilioniquattrocentosettantanovemilanovecentosessantadue).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAPUA (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:3

DITTA PROPRIETARIA:

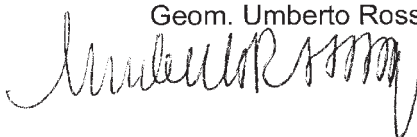
- SCHIAVONE ANTONIO n. a CASAL DI PRINCIPE il 17/03/1946
c. f: SCHNTN46C17H798F;
- SCHIAVONE CARMINE n. a CASAL DI PRINCIPE il 12/11/1943
c. f: SCHCMN43S12B872W.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 717; foglio: 15 mapp. 27; mq. asserviti 67; foglio: 16 mapp. 32; mq. asserviti 41; foglio: 16 mapp. 39; mq. asserviti 34; foglio: 16 mapp. 5031; mq. asserviti 575. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 2.335.200 (duemilionitrecentotrentacinquemiladuecento).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4339 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAPUA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAPUA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari,

essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 544.709(cinquecentoquarantaquattromilasettecentonove) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 168.168(centosessantottomilacentosessantotto) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 376.541(trecentosettantunomilacinquecentoquarantuno).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della

legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAPUA (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:1-23

DITTA PROPRIETARIA:

- PATERNUOSTO ANNA n. a CAPUA il 10/05/1935 c. f: PTRNNA35E50B715S;
- PATERNUOSTO ANTONIO n. a CAPUA il 09/02/1920 c. f: PTRNTN20B09B715Y;
- PATERNUOSTO ASSUNTA n. a CAPUA il 07/07/1924 c. f: PTRSNT24L47B715X;

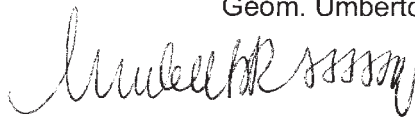
- PATERNUOSTO CIRO n. a CAPUA il 03/01/1921 c. f:
PTRCRI21A03B715Q;
- PATERNUOSTO DOLORATA n. a CAPUA il 25/09/1928 c. f:
PTRDRT28P65B715X;
- PATERNUOSTO GIOVANNI n. a CAPUA il 13/01/1919 c. f:
PTRGNN19A13B715P;
- PATERNUOSTO GIUSEPPE n. a CAPUA il 14/01/1923 c. f:
PTRGPP23A14B715B;
- PATERNUOSTO IMMACOLATA n. a CAPUA il 07/04/1927 c. f:
PTRMCL27D47B715A;
- PATERNUOSTO MARIO n. a CAPUA il 06/12/1921 c. f:
PTRMRA21T06B715N;
- PATERNUOSTO PLACIDA n. a CAPUA il 20/10/1925 c. f:
PTRPCD25R60B715G;
- PATERNUOSTO RITA n. a CAPUA il 23/10/1930 c. f:
PTRRTI30R63B715Z.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 182; foglio: 21 mapp. 5058; mq. asserviti 153; foglio: 31 mapp. 5061; mq. asserviti 29. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 544.709 (cinquecentocinquantaquattromilasettecentonove).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4341 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAPUA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAPUA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà

ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù - E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le

costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 2.927.957 (duemilioninovecentoventisettemilanovecentocinquantesette) e) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1.068.012 (unmilionesessantottomiladodici) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1.859.945 (unmilioneottocentocinquantanovemilanovecentoquarantacinque).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato

quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAPUA (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:2

DITTA PROPRIETARIA:

- LICCARDO ANTONETTA n. a CASALUCE il 16/06/1938 c. f.:
LCCNNT38H56B916X.

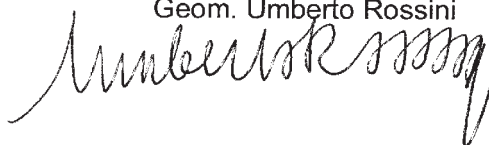
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 899; foglio: 21 mapp. 5128; mq. asserviti 899. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 2.927.957

(duemilioninovecentoventisettemilanovecentocinquantasette).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4340 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAPUA, descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAPUA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari,

essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 9.739.710 (novemilionsettecentotrentanovemilasettecentodieci) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 3.793.680 (tremilionsettecentonovantatremilaseicentottanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 5.946.030 (cinquemilioninovecentoquarantaseimilatrenta).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n°

205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAPUA (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:4-9

DITTA PROPRIETARIA:

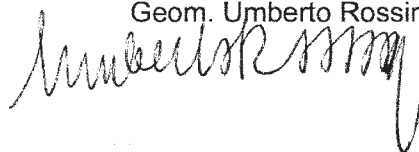
- GUIDO BENITO SILVIO n. a SAN CIPRIANO D'AVERSA il
01/12/1930 c. f. GDUBNT30T01H798R.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 2874; foglio: 21 mapp. 5103; mq. asserviti 942; foglio: 21 mapp. 5133; mq. asserviti 1.932. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 9.739.710 (novemilionisettecentotrentanovemilasettecentodieci).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4338 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAPUA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAPUA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà

ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le

costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3.742.878 (tre milioni settecento quaranta due mila ottocento settantotto) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1.399.412 (un milione trecento novanta nove mila quattrocento dodici) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 2.343.466 (due milioni trecento quaranta tre mila quattrocento sessantasei).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello

in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAPUA (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano: 14

DITTA PROPRIETARIA:

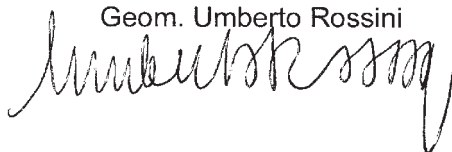
- CUCCIA GIOVANNA n. a VILLAFRATI il 23/06/1932 c. f: CCCGNN32H63L951X;
- GUERRIERO GERARDO n. a AVELLINO il 16/10/1931 c. f: GRRGRD31R16A509T.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 742; foglio: 31 mapp. 5044; mq. asserviti 742. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 3.742.878 (tremilionisettecentoquarantaduemilaottocentosettantotto).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4337 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAPUA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAPUA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà

ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata

l'indennità complessiva di £

3.603.546(tremilioniseicentotremilacinquecentoquarantasei)

comprensiva dell'indennità di asservimento di £

11.745.304(unmilionesettecentoquarantacinquemilatrecentoquattro)

e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £

1.858.242(unmilioneottocentocinquantottomiladuecentoquarantadue)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAPUA (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano: 15

DITTA PROPRIETARIA:

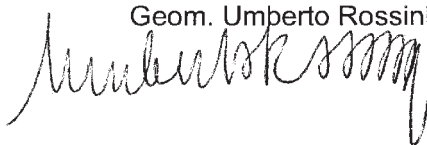
- MONTANINO CRISTINA n. a MARCIANISE il 08/07/1973 c. f: MNTCST73L48E932C;
- MONTANINO ROSA n. a CAPUA il 14/11/1979 c. f: MNTRSO79S54B715Q;
- MONTANINO VINCENZO n. a CAPUA il 30/05/1974 c. f: MNTVCN74E30B715U.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 731; foglio: 31 mapp. 5119; mq. asserviti 731. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 3.603.546 (tremilioneicentotremilacinquecentoquarantasei).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4342 del 5 luglio 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CAPUA, descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CAPUA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili

senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 555.279 (cinquecentocinquantacinquemiladuecentosettantanove) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 171.864 (centosettantunomilaottocentosessantaquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 383.415 (trecentottantatremilaquattrocentoquindici).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art. 21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n°

205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CAPUA (provincia di Caserta)

elenco n° 2 N° Piano: 22

DITTA PROPRIETARIA:

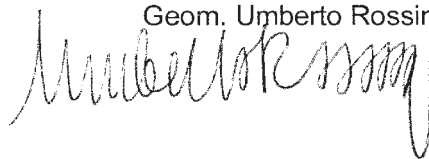
- CAPPABIANCA MARIO DI GIUSEPPE;
- CAPPABIANCA PASQUALE DI GIUSEPPE.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 186; foglio: 31 mapp. 43; mq. asserviti 186. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 555.279 (cinquecentocinquantacinquemiladuecentosettantanove).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4419 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SAN TAMMARO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SAN TAMMARO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 76 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le

costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 232958 (duecentotrentaduemilanovecentocinquantotto) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 70224 (settantamiladuecentoventiquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 162734 (centosessantaduemilasettecentotrentaquattro)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n°

205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art. 8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art. 9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

IL PREFETTO

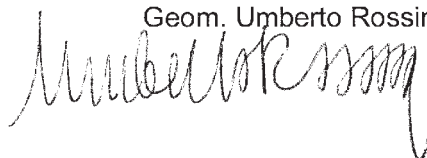
Comune di SAN TAMMARO (provincia di Caserta) elenco n° 1

N°. Piano: 12 DITTA PROPRIETARIA: Santillo Antonio; Santillo Agostino; Santillo Francesco. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 76; foglio: 5 mapp. 21 mq. asserviti 76; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 232958.

Caserta, 27 Marzo 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4420 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SAN TAMMARO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SAN TAMMARO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 145 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù - E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le

costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 632016 (seicentotrentaduemilasedici) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 166460 (centosessantaseimilaquattrocentosessanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 465556 (quattrocentosessantacinquemilacinquecentocinquantasei).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato

quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Caserta, 27 Set. 2001

IL PREFETTO

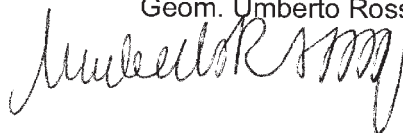
Comune di SAN TAMMARO (provincia di Caserta) elenco n° 1

N°. Piano: 12. DITTA PROPRIETARIA: Costanzo Francesca nata a Trentola Ducenta il 01/06/1934 c.f. CSTFNC34H41L379M. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 145; foglio: 1 mapp. 5101 mq. asserviti 145; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 632016 (seicentotrentaduemilasedici).

Caserta, 27 Marzo 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4421 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SAN TAMMARO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SAN TAMMARO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1447 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le

costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 5649445 (cinquemilioniseicentoquarantanovemilaquattrocentoquarantacinque) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1910040 (unmilionenovecentodiecimilaquaranta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 3739405 (tremilionisettecentotrentanovemilaquattrocentocinque).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n°

205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

IL PREFETTO

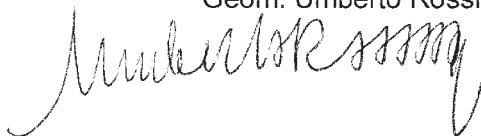
Comune di SAN TAMMARO (provincia di Caserta) elenco n° 2

N°. Piano: 2 DITTA PROPRIETARIA Moronese Antonia nata a Santa Maria Capua Vetere il 23/05/1927 c.f. MRNNTN27E63I234Y; Paoella Carmine nato a Santa Maria Capua Vetere il 02/10/1928 c.f. PLLCMN28RO2I234Y. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1447; foglio: 6 mapp. 5141 mq. asserviti 1447; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 5649445 (cinquemilioneiseicentoquarantanovemilaquattrocentoquarantacinque)

Caserta, 27 Marzo 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4422 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SAN TAMMARO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SAN TAMMARO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 315 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà

ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 223511 (duecentoventitremilacinquecentoundici) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 75600 (settantacinquemilaseicento) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 147911 (centoquarantasettemilanovecentoundici).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Caserta, 27 Set. 2001

IL PREFETTO

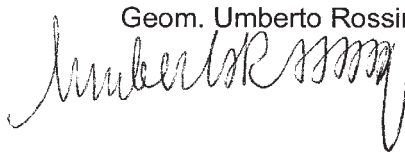
Comune di SAN TAMMARO (provincia di Caserta) elenco n° 2

N°. Piano: 4. DITTA PROPRIETARIA Conte Antonella nata a San Marcellino il 23/06/1970 c.f. CNTNNL70H63H978V; Conte Carmine nato a san Marcellino il 24/03/1964 c.f. CNTCMN64C24H978Y; Conte Giuseppe nato a San Marcellino il 03/04/1966 c.f. CNTGPP66D03H978P; Conte Alfonso nato a San Marcellino il 24/01/1968 CNTLNS68A24H9780. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 315; foglio: 6 mapp. 5127 mq. asserviti 315; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 223511 (duecentoventitremilacinquecentoundici).

Caserta, 27 Marzo 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4423 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SAN TAMMARO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SAN TAMMARO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 728 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in

alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata

l'indennità complessiva di £

2518681(duemilionicinquecentodiciottomilaseicentottantuno)

comprensiva dell'indennità di asservimento di £

960960(novecentosessantamilanovecentosessanta) e dell'indennità

di occupazione temporanea e d'urgenza di £

1557721(unmilione cinquecentocinquantesette milasettecentoventuno)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Caserta, 27 Set. 2001

IL PREFETTO

Comune di SAN TAMMARO (provincia di Caserta) elenco n° 2

N°. Piano: 35

DITTA PROPRIETARIA

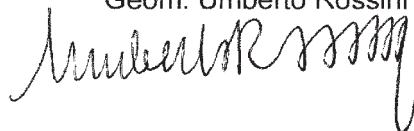
- CIRILLO ANGELO Nato a CASAL DI PRINICIPE il 09/08/1923
cod. fisc. CRLNGL23M09B8720 prop. per 1/3.
- CIRILLO MARIO Nato a CASAL DI PRINICIPE il 30/06/1937
cod. fisc. CRLMRA37H30B872J prop. per 1/3.
- CIRILLO IOLANDA Nata a CASAL DI PRINICIPE il 26/11/1921
cod. fisc. CRLND21S66B872B prop. per 1/3.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 728; foglio: 6 mapp. 5238 mq. asserviti 728; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 2518681 (duemilionicinquecentodiciottomilaseicentottantuno).

Caserta, 27 Marzo 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4424 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SAN TAMMARO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SAN TAMMARO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1066 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari,

essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 4844381 (quattromilionioottocentoquarantaquattromilatrecentottantuno) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 2010476 (duemilionidiecimilaquattrocentosettantasei) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 2833905 (duemilionioottocentotrentatremilanovecentocinque)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art. 21 della

legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Caserta, 27 Set. 2001

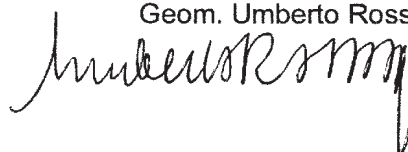
IL PREFETTO

Comune di SAN TAMMARO (provincia di Caserta) elenco n° 3

N°. Piano: 3. DITTA PROPRIETARIA Del Vecchio Carlo nato a san Cipriano d'Aversa il 27/03/1915 c.f. DLVCRL15C27H798A. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1066; foglio: 6 mapp. 243; mq. asserviti 1066; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 4844381(quattromilionioctocentoquarantaquattromilatrecentottantuno).

Caserta, 27 Marzo 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno
Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4425 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SAN TAMMARO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SAN TAMMARO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 240 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari,

essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 967976 (novecentosessantasettemilanovecentosettantasei) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 348480 (trecentoquarantottomilaquattrocentottanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 619496 (seicentodiciannovemilaquattrocentonovantasei)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della

legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Caserta, 27 Set. 2001

IL PREFETTO

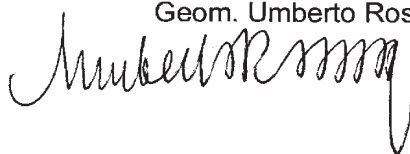
Comune di SAN TAMMARO (provincia di Caserta) elenco n° 3

N°. Piano: 16 DITTA PROPRIETARIA: Farina Elisabetta nata a San Prisco il 22/01/1953 c.f. FRNLBT53A62I131P. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 240; foglio: 6 mapp. 534; mq. asserviti 240; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 967976(novecentosessantasettemilanovecentosettantasei).

Caserta, 27 Marzo 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4415 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1048 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù - E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le

costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 2265173 (duemilioniduecentosessantacinquemilacentosettantatre) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1245024 (unmilione duecento quarantacinquemilaventiquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1020149 (unmilioneventimilacento quarantanove).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o

almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:26

DITTA PROPRIETARIA:

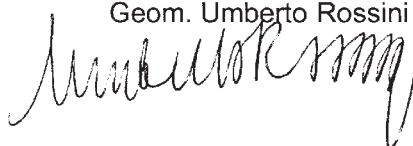
- FITTIPALDI VITTORIO Nato a NAPOLI il 16/08/1912 cod. fisc.
FTTVTR12M16F839A propr. per 1000/1000.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.1048; foglio: 12 mapp. 5002; mq. asserviti 1048; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 2265173 (duemilioniduecentosessantacinquemilacentosettantatre).

Caserta, 27 Set. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4416 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 216 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari,

essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 452452 (quattrocentocinquantaquattrocentocinquantaquattro) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 270864 (duecentosettantamilaottocentosessantaquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 181588 (centottantunomilacinquecentottantotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della

legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:27

DITTA PROPRIETARIA:

- CAROPRESE MARIANNA Nata a MARCIANISE il 01/06/1933
cod. fisc. CRPMNN33H41E932E propr. per 1/60.
- CASTIELLO PASQUALE Nato a MACERATA CAMPANIA il
01/02/1947 cod. fisc. CSTPQL47B01E784T propr. per 1/60.

- CASTIELLO PIETRO Nato a MACERATA CAMPANIA il 14/11/1934 cod. fisc. CSTPTR34S14E784Yb propr. per 1/60.
- COSENTINO ANDREANA Nata a CURTI il 23/12/1936 cod. fisc. CSNNRN36T63D228Q propr. per 1/60.
- DE BIASE LUISA Nata a CAPODRISE il 17/01/1922 cod. fisc. DBSLSU22A57B667C propr. per 1/60.
- DELLAMONACA MICHELE Nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 24/02/1921 cod. fisc. DLLMHL21B24I234A propr. per 1/60.
- DI MAURO PASQUALE Nato a MACERATA CAMPANIA il 18/04/1926 cod. fisc. DMRPQL26D18E784F propr. per 1/60.
- DORELLO ORSOLINA Nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 01/01/47 cod. fisc. DRLRLN47A41I234E propr. per 1/60.
- FASULLO CARMINE Nato a MACERATA CAMPANIA 03/07/1956 cod. fisc. FSLCMN56L03E784G propr. per 1/60.
- FASULLO GIUSEPPE Nato a MACERATA CAMPANIA il 10/02/1954 cod. fisc. FSLGPP54B50E784Q propr. per 1/60.
- FASULLO GIOVANNINA Nata a MACERATA CAMPANIA il 26/09/1956 cod. fisc. FSLGNN56P66E784Z propr. per 1/60.
- FIORE MARIANNA Nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 14/04/1936 cod. fisc. FRIMNN36D54I234X propr. per 1/60.
- FITTIPALDI GENNARO FU ARTURO Nato a ... il ... cod. fisc. ... propr. per 1/60.
- FITTIPALDI MASSIMO FU ARTURO Nato a ... il ... cod. fisc. ... propr. per 1/60.

- FITTIPALDIVITTORIO Nato a NAPOLI il 16/08/1912 cod. fisc. FTTVTR12M16F839A propr. per 1/60.
- FITTIPALDI VITTORIO FU ARTURO Nato a ... il ... cod. fisc. propr. per 1/60.
- FUSCO MARIA Nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 28/01/1942 cod. fisc. FSCMRA42A68I234O propr. per 1/60.
- GRAVINA GIUSEPPE Nato a PORTICO DI CASERTA il 11/10/1918 cod. fisc. GRVGPP18R11G903N propr. per 1/60.
- IANNOTTA ASSUNTA Nata a PORTICO DI CASERTA il 16/01/1924 cod. fisc. NNTSNT24A56G903M propr. per 1/60.
- IANNOTTA LORENZO Nato a MACERATA CAMPANIA il 15/04/1910 cod. fisc. NNTLNZ10D15E784G propr. per 1/60.
- IODICE ANDREA Nato a MACERATA CAMPANIA il 26/11/1930 cod. fisc. DCINDR30S26E784J propr. per 1/60.
- IODICE PASQUALE Nato a PORTICO DI CASERTA il 01/10/1914 cod. fisc. DCIPQL14R01G903C propr. per 1/60.
- LOMBARDI PASQUA Nato a CAPUA il 12/04/1938 cod. fisc. LMBPSQ38D52B715T propr. per 1/60.
- MEROLA ANTONIO Nato a CURTI il 21/09/1922 cod. fisc. MRLNTN22P21D228Q propr. per 1/60.
- MEROLA GIUSEPPA Nata a CURTI il 23/11/1928 cod. fisc. MRLGPP28S63D228A propr. per 1/60.
- MEROLA MICHELE Nato a CURTI il 13/10/1920 cod. fisc. MRLMHL20R13D228Z propr. per 1/60.
- MORRONE ANGELO Nato a MACERATA CAMPANIA il

- 13/09/1963 cod. fisc. MRRNGL63P13E784T propr. per 1/60.
- MORRONE DOMENICO Nato a MACERATA CAMPANIA il 17/12/1966 cod. fisc. MRRDNC66T17E784T propr. per 1/60.
 - NACCA GIOVANNA Nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 24/11/1939 cod. fisc. NCCGNN39S64I234E propr. per 1/60.
 - NACCA LORENZO Nato a MACERATA CAMPANIA il 09/04/1949 cod. fisc. NCCLNZ49D09E784L propr. per 1/60.
 - NACCA LUIGI Nato a PORTICO DI CASERTA il 22/06/1922 cod. fisc. NCCLGU22H22G903I propr. per 1/60.
 - NACCA PASQUALE Nato a PORTICO DI CASERTA il 18/07/1925 cod. fisc. NCCPQL25L18G903X propr. per 1/60.
 - NATALE ANGELA Nata a CASAPULLA il 19/04/1928 cod. fisc. NTLNGL28D59B935K propr. per 1/60.
 - NATALE FRANCESCO Nato a MACERATA CAMPANIA il 22/05/1934 cod. fisc. NTLFNC34E22E784F propr. per 1/60.
 - NATALE SALVATORE Nato a CASALBA il 05/01/1932 cod. fisc. NTLSVT32A05B863Q propr. per 1/60.
 - PALMIERO RAFFAELLA Nata a MACERATA CAMPANIA il 08/06/1928 cod. fisc. PLMRFL38H48E784I propr. per 1/60.
 - PECCERILLO LUIGI Nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 24/12/1936 cod. fisc. PCCLGU36T24I234P propr. per 1/60.
 - PICCIRILLO ANTONIO Nato a MACERATA CAMPANIA il 28/06/1925 cod. fisc. PCCNTN25H28E784G propr. per 1/60.
 - RAUCCIO MICHELE Nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 07/12/1933 cod. fisc. RCCMHL33T07I234R propr. per 1/60.

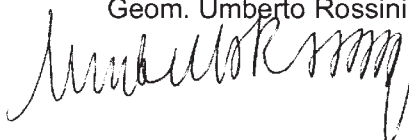
- RISTALDO ANTONIO Nato a CURTI il 22/05/1929 cod. fisc. RSTNTN29E22D228J propr. per 1/60.
- ROMANO PASQUALE Nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 20/01/1932 cod. fisc. RMNPQL32A20I234G propr. per 1/60.
- RUSSO ANTIMO Nato a CURTI il 20/10/1927 cod. fisc. RSSNTM27R20D228Z propr. per 1/60.
- RUSSO FRANCESCO Nato a CURTI il 15/06/1914 cod. fisc. RSSFNC14H15D228Z propr. per 1/60.
- RUSSO LUIGI Nato a CURTI il 24/02/1923 cod. fisc. RSSLGU23B24D228C propr. per 1/60.
- RUSSO MICHELE Nato a MACERATA CAMPANIA il 09/11/1928 cod. fisc. ,, , propr. per 1/60.
- RUSSO RAFFAELE Nato a CURTI il 12/04/1927 cod. fisc. RSSRFL27D12D228D propr. per 1/60.
- SCAROLA MARIA CONSIGLIA Nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 12/11/1920 cod. fisc. SCRMCN20S52I234A propr. per 1/60.
- TROTTA FRANCESCA Nata a CURTI il 29/12/1926 cod. fisc. TRTFNC26T69D228X propr. per 1/60.
- TROTTA ROSA Nata a MACERATA CAMPANIA il 10/01/1944 cod. fisc. TRTRSO44A50E784Q propr. per 1/60.
- TUOSTO CATERINA Nata a CASALBA il 20/11/1935 cod. fisc. TSTORN35S60B863D propr. per 1/60.
- VALENTINO GIOVANNI Nato a PORTICO DI CASERTA il 25/06/1911 cod. fisc. VLNGNN11H25G903N propr. per 1/60.

- VALENTINO GIUSEPPA Nata a CASALBA il 20/03/1939 cod. fisc. VLNGPP39C60B863W propr. per 1/60.
- VALENTINO RAFFAELLA Nata a CASALBA il 02/01/1937 cod. fisc. VLNRFL37A42B863J propr. per 1/60.
- VECCIA MICHELE Nato a MACERATA CAMPANIA il 03/01/1931 cod. fisc. VCCMHL31A03E784H propr. per 1/60.
- VENTRIGLIA MICHELE Nato a CURTI il 17/11/1913 cod. fisc. VNTMHL13S17D228J propr. per 1/60.
- VENTRIGLIA NICOLA Nato a CURTI il 10/10/1923 cod. fisc. VNTNCL23R10D228J propr. per 1/60.
- VENTRONE ANTONIO Nato a CURTI il 12/05/1916 cod. fisc. VNTNTN16E12D228X propr. per 1/60.
- VILLANO UMBERTO Nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 12/12/1940 cod. fisc. VLLMRT40T12I234O propr. per 1/60.
- ZARRILLO ANNA Nata a MARCIANISE il 18/01/1935 cod. fisc. ZRRNNA35A58E932V propr. per 1/60.
- ZARRILLO MADDALENA Nata a MARCIANISE il 02/03/1953 cod. fisc. ZRRMDL53C42E932L propr. per 1/60.
- Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.216; foglio: 12 mapp. 50; mq. asserviti 216; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 452452 (quattrocentocinquantaduemilaquattrocentocinquantadue).

Caserta, 27 Set. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4417 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 229 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari,

essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 479683 (quattrocentosettantanovemilaseicentottantatre) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 287166 (duecentottantasettemilacentosessantasei) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 192517 (centonovantaduemilacinquecentodiciassette).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della

legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:39

DITTA PROPRIETARIA:

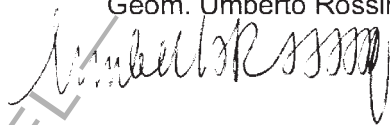
- MENDITTO ANTONIO Nato a CASERTA il 02/01/1952 cod. fisc. MNDNTN52A02B963E propr. per 1/10.
- MENDITTO LUIGI Nato a CASERTA il 07/02/1948 cod. fisc. MNDLGU48B07B963X propr. per 1/10.

- MINCIONE ELISABETTA Nata a CASALBA il 15/07/1935 cod. fisc. MNCLBT35L15B863Z propr. per 2/10.
- MINCIONE GIOVANNI Nato a CASALBA il 11/10/1937 cod. fisc. MNCGNN37R11B863B propr. per 2/10.
- MINCIONE LUISA Nata a CASALBA il 24/07/1930 cod. fisc. MNCLSU30L64B863I propr. per 2/10.
- MINCIONE PASQUALINA Nata a CASALBA il 13/01/1933 cod. fisc. MNCPQL33A53B863U propr. per 2/10.
- Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.229; foglio. 12 mapp. 61; mq. asserviti 229; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 479683 (quattrocentosettantanovemilaseicentottantatre).

Caserta, 27 Set. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4557 del 9 settembre 2003.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARCIANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARCIANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 5739 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in

alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 15932,70 (quindicimilanovecentotrentadue/70) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 14918,37 (quattordicimilanovecentodiciotto/37) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 1014,33 (millequattordici/33).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARCIANISE (provincia di Caserta) elenco n° 1

N°.Piano:1-3

DITTA PROPRIETARIA:

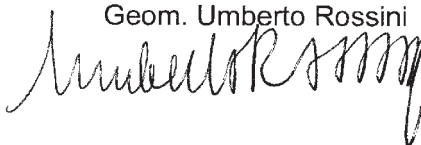
- SCHIAVONE NICOLA Nato a CASAL DI PRINCIPE il 06/05/1962
cod. fisc. SCHNCL62E06B872D
- LETIZIA ANTONIETTA Nata a CASAL DI PRINCIPE il
01/12/1965 cod. fisc. LTZNNT65T41B872M

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.5739; foglio: 1 mapp. 6: mq. asserviti 303; foglio: 1 mapp. 41; mq. asserviti 656; foglio: 1 mapp. 65: mq. asserviti 977; foglio: 1 mapp. 67: mq. asserviti 254; foglio: 1 mapp. 43: mq. asserviti 521; foglio: 1 mapp. 59: mq. asserviti 495; foglio: 1 mapp. 60: mq. asserviti 538; foglio: 1 mapp. 58: mq. asserviti 1989, Indennità depositata presso la Cassa DD.PP EURO 15932,70 (quindicimilanovecentotrentadue/70).

Caserta, 09 Set. 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4560 del 9 settembre 2003.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARCIANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARCIANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 9404 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in

alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 19800,99 (diciannovemilaottocento/99) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 8116,07 (ottomilacentosedici/07) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 11684,92 (undicimilaseicentottantaquattro/92).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARCIANISE (provincia di Caserta) elenco n° 1

N°.Piano:13

DITTA PROPRIETARIA:

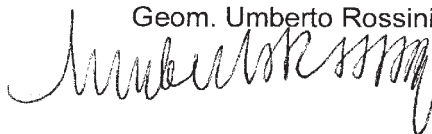
- EDILEM SRL CON SEDE IN NAPOLI cod. fisc. 05199840637

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.9404; foglio: 1 mapp. 85: mq. asserviti 9123; foglio: 1 mapp. 85; mq. asserviti 81;Indennità depositata presso la Cassa DD.PP EURO 1519800,99 (DICIANNOVEMILAOTTOCENTO/99).

Caserta, 09 Set. 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4558 del 9 settembre 2003.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA :

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARCIANISE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARCIANISE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 18245 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in

alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. - Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 37459,17 (trentasettemilaquattrocentocinquantanove/17) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 13065 (tredicimilasessantacinque/65) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 24393,92(ventiquattromilatrecentonovantatre/92).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARCIANISE (provincia di Caserta) elenco n° 1

N°.Piano:19-22-26-27-34

DITTA PROPRIETARIA:

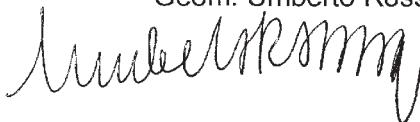
- TENUTA CARBONE AZIENDA AGRICOLA E ZOOTECNICA DEI FRATELLI VISOCCHI S.R.L. cod. fisc. 00297760639

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.18245; foglio: 8 mapp. 3: mq. asserviti 11815; foglio: 8 mapp. 48: mq. asserviti 615; foglio: 8 mapp. 108: mq. asserviti 1454; foglio: 8 mapp. 112: mq. asserviti 3801; foglio: 8 mapp. 51: mq. asserviti 87; foglio: 8 mapp. 72: mq. asserviti 473;Indennità depositata presso la Cassa DD.PP EURO 37459,17 (trentasettemilaquattrocentocinquantanove/17).

Caserta, 09 Set. 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4426 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SAN TAMMARO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SAN TAMMARO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 759 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù - E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili

senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3105599 (tremilionicientocinquemilacinquecentonovantanove) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1152162 (unmilionecentocinquantaduemilacentosessantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1953437 (unmilionenovecentocinquantatre milaquattrocentotrentasette).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Caserta, 27 Set. 2001

IL PREFETTO

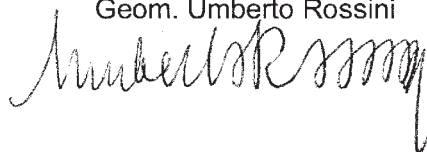
Comune di SAN TAMMARO (provincia di Caserta) elenco n° 3

N°. Piano: 36. DITTA PROPRIETARIA: Saldamarco Giuseppe nato a Santa Maria Capua Vetere il 13/12/1914 c.f. SLDGPP14T13i234B; Saldamarco Maria nata a Santa Maria Capua Vetere il 03/08/1943 c.f. SLDMRA43M43I234M; Saldamarco Domenico nato a Santa Maria Capua Vetere il 04/10/1946 cod. fisc. SLDDNC46R04I234I, Saldamarco Antonio nato a Santa Maria Capua Vetere il 02/01/1949 c.f. SLDNTN49A02I234P. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.759; foglio: 12 mapp. 5144; mq. asserviti 759; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 3105599(tremilionicentocinquemilacinquecentonovantanove).

Caserta, 27 Marzo 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4427 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SAN TAMMARO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SAN TAMMARO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza

della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 8558858 (ottomilionicinquecentocinquatottomilaottocentocinquantotto) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 3101868 (tremilioncentunimilaottocentosessantotto) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 5456990 (cinquemilioniquattrocentocinquantaseimilanovecentonovanta)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

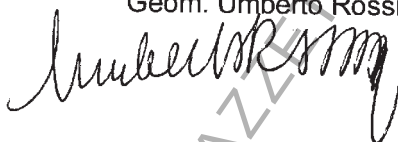
Comune di SAN TAMMARO (provincia di Caserta) elenco n° 4

N°.Piano:11 DITTA PROPRIETARIA: Capitelli Silvana. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.2611; foglio: 11 mapp. 97;mq. asserviti 2611;Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 8558858 (ottomilionicinquecentocinquantottomilaottocentocinquantotto).

Caserta, 27 Set. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4418 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 110 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari,

essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 413455 (quattrocentotredicimilaquattrocentocinquantacinque) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 130680 (centotrentamilaseicentottanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 282775 (duecentottantaduemilasettecentosettantacinque)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n°

205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:2

DITTA PROPRIETARIA:

- AIOZZA MARIO FU GIUSEPPE Nato a ... il .. cod. fisc. .. propr. per 1/16.
- AMODIO PASQUALE Nato a CURTI il 02/07/1922 cod. fisc. MDAPQL22L02D228V propr. per 1/16.
- BENCIVENGA SILVESTRO Nato a CURTI il 04/06/1930 cod. fisc. BNCSVS30H04D228W propr. per 1/16.
- DE GAETANO LUIGI Nato a CURTI il 13/09/1923 cod. fisc. DGT LGU23P13D228R propr. per 1/16.
- IANNOTTA PASQUALINA Nata a CURTI il 17/09/1916 cod. fisc. NNTPQL16P57D228J propr. per 1/16.

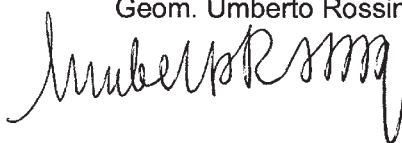
- MEROLA GIOVANNI Nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 02/01/1934 cod. fisc. MRLGNN34A02I234Q propr. per 1/16.
- MEROLA MICHELE Nato a CURTI il 18/10/1926 cod. fisc. MRLMHL26R18D228R propr. per 1/16.
- PALMIERI ANGELINA fu GIUSEPPE Nata a .. il .. cod. fisc. .. propr. per 1/16.
- SANTILLO ELPIDIO Nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 26/02/1942 cod. fisc. SNTLPD42B26I234F propr. per 1/16.
- TROTTA ANTONIO Nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 12/09/1936 cod. fisc. TRTNTN36P52I234G propr. per 1/16.
- VENTRIGLIA GIUSEPPE Nato a CURTI il 30/05/1954 cod. fisc. VNTGPP54E30D228Q propr. per 1/16.
- VENTRIGLIA LUISA Nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 10/01/1941 cod. fisc. VNTLSU41A50I234S propr. per 1/16.
- VENTRIGLIA MICHELE Nato a CURTI il 17/11/1913 cod. fisc. VNTMHL13S17D228J propr. per 1/16.
- VENTRIGLIA RACHELE Nata a CURTI il 17/12/1948 cod. fisc. VNTRHL48T57D228I propr. per 1/16.
- VENTRONE ANGELA Nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 14/12/1932 cod. fisc. VNTNGL32T54I234I propr. per 1/16.
- VENTRONE GIACOMO Nato a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 12/05/1924 cod. fisc. VNTGCM24E12I234F propr. per 1/16.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.110; foglio: 11 mapp. 5074;mq. asserviti 110; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 413455(quattrocentotredicimilaquattrocentocinquantacinque).

Caserta, 27 Set. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4414 del 27 settembre 2001.

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 21 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza

della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 64402 (sessantaquattromilaquattrocentodue) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 19404 (diciannovemilaquattrocentoquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 44998 (quarantaquattromilanovecentonovantotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N°.Piano:12

DITTA PROPRIETARIA:

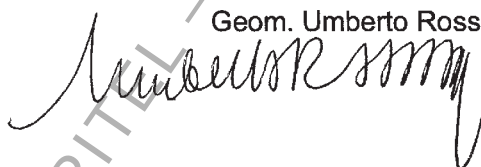
- DORELLO ORSOLINA Nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE
il 01/01/1947 cod. fisc. DRLRLN47A41I234E, propr. per
1000/1000.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.21; foglio: 12 mapp. 200;mq. asserviti 21; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 64402 (sessantaquattromilaquattrocentodue).

Caserta, 27 Set. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



T.E.R.N.A.
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 2359 del 25/06/1865, a chi può avervi interesse che il sig. Prefetto di Foggia ha emesso decreto di asservimento n.294/Serv. Gen. in data 07/06/2005 con il quale è stata imposta a favore della T.E.R.N.A. S.p.A. la servitù perpetua di elettrodotto inamovibile sugli immobili situati nel territorio del comune di TROIA (FG), in dipendenza dell'impianto e esercizio dell'elettrodotto aereo in doppia e semplice terna a 380 kV dalla centrale di Candela alla stazione elettrica di Foggia Nord, e di proprietà delle Ditte di seguito indicate unitamente ai dati di asservimento e della rispettive indennità provvisorie che, giusta il citato decreto, sono state depositate nella Cassa DD.PP. come risulta dalle relative quietanze: Niro Roberto n. a Foggia il 16/01/1951. Fondo costituito da: Fg.23, P.Illa 10, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 7, superficie asserv. mq 647. Totale Indennità Euro 93,00 - Agricola Santa Giusta s.r.l. C.F. 03203050715. Fondo costituito da: Fg.20, P.Illa 2, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 60, superficie asserv. mq 2820, Fg.20, P.Illa 146, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 103, superficie asserv. mq 4841, Fg.20, P.Illa 145, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 25, superficie asserv. mq 1175, Fg.20, P.Illa 144, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 23, superficie asserv. mq 1081. Totale Indennità Euro 1433,00.

T.E.R.N.A. S.p.A.
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Sviluppo Impianti - Team Napoli
Il Project Leader
(Ing. PAOLO PATERNÒ)

T.E.R.N.A.
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 2359 del 25/06/1865, a chi può avervi interesse che il sig. Prefetto di Foggia ha emesso decreto di asservimento n.293/Serv. Gen. in data 07/06/2005 con il quale è stata imposta a favore della T.E.R.N.A. S.p.A. la servitù perpetua di elettrodotto inamovibile sugli immobili situati nel territorio del comune di DELICETO (FG), in dipendenza dell'impianto e esercizio dell'elettrodotto aereo in doppia e semplice terna a 380 kV dalla centrale di Candela alla stazione elettrica di Foggia Nord, e di proprietà delle Ditte di seguito indicate unitamente ai dati di asservimento e della rispettive indennità provvisorie che, giusta il citato decreto, sono state depositate nella Cassa DD.PP. come risulta dalle relative quietanze: Bizzarro Francesco n. a Deliceto (Fg) il 05/04/1961, Campanella Alfonso n. a Deliceto (Fg) il 02/02/1925, Gioia Rosa n. a Deliceto (Fg) il 13/04/1931, Natale Carmine n. a Deliceto (Fg) il 08/07/1934, Natale Giuseppe n. a Deliceto (Fg) il 07/12/1926. Fondo costituito da: Fg.42, P.lla 334, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 76, superficie asserv. mq 3572, Fg.42, P.lla 89, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 32, superficie asserv. mq 932, Fg.42, P.lla 75, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 0, superficie asserv. mq 200, Fg.42, P.lla 72, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml

72, superficie asserv. mq 3072. Totale Indennità Euro 734,00. – Natale Carmine n. a Deliceto (Fg) il 08/07/1934, Natale Giuseppe n. a Deliceto il 07/12/1926. Fondo costituito da: Fg.42, P.lla 88, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 73, superficie asserv. mq 3431. Totale Indennità Euro 323,00. – Conte Giovanni n. a Deliceto il 30/05/1939. Fondo costituito da: Fg.3, P.lla 206, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 122, superficie asserv. mq 5612. Totale Indennità Euro 689,00. – Loboizzo Giuseppe n. a Bovino (Fg) il 23/01/1944, Serrecchia Maria Filomena n. a Bovino (Fg) il 26/08/1917. Fondo costituito da: Fg.3, P.lla 306, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 93, superficie asserv. mq 4278. Totale Indennità Euro 404,00. – De Angelis Nicolino n. a Bovino (Fg) il 24/02/1927. Fondo costituito da: Fg.3, P.lla 232, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 61, superficie asserv. mq 2806. Totale Indennità Euro 265,00. – Pizzo Silvestro n. a Deliceto il 12/08/1943. Fondo costituito da: Fg.3, P.lla 177, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 0, superficie asserv. mq 562. Totale Indennità Euro 52,00.

T.E.R.N.A. S.p.A.
Direzione Ingegneria e Manutenzione Impianti
Sviluppo Impianti - Team Napoli
Il Project Leader
(Ing. PAOLO PATERNO)

T.E.R.N.A.
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 2359 del 25/06/1865, a chi può avervi interesse che il sig. Prefetto di Foggia ha emesso decreto di asservimento n.291/Serv. Gen. in data 07/06/2005 con il quale è stata imposta a favore della T.E.R.N.A. S.p.A. la servitù perpetua di elettrodotto inamovibile sugli immobili situati nel territorio del comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG), in dipendenza dell'impianto e esercizio dell'elettrodotto aereo in doppia e semplice terna a 380 kV dalla centrale di Candela alla stazione elettrica di Foggia Nord, e di proprietà della Ditta di seguito indicata unitamente ai dati di asservimento e della rispettiva indennità provvisoria che, giusta il citato decreto, è stato depositata nella Cassa DD.PP. come risulta dalla relativa quietanza: De Angelica Giuseppe n. a Orsara di Puglia (Fg) il 07/03/1935, De Palma Emilia n. a Castelluccio dei Sauri (Fg) il 07/11/1905, De Palma Michelangelo n. a Bovino (Fg) il 26/01/1924, De Rosa Salvatore n. a Castelluccio dei Sauri (Fg) il 05/09/1903, Di Foggia Anna n. a Castelluccio dei Sauri (Fg) il 03/05/1907, Gabriele Felice n. a Bovino (Fg) il 01/11/1913, Gabriele Raffaele n. a Bovino (Fg) il 21/11/1939, Greco Vincenzo n. a Bovino (Fg) il 04/08/1922, Inglese Michelina n. a Orsara di Puglia (Fg) il 06/05/1926, Iorizzi Rocco Sisto n. a Castelluccio dei Sauri (Fg) il 14/08/1905, Lanza Michele n. a Bovino (Fg) il 18/07/1955. Fondo costituito da: Fg.18, P.lla 56, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 6, superficie asserv. mq 282. Totale Indennità Euro 27,00.

T.E.R.N.A. S.p.A.
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Sviluppo Impianti - Team Napoli
Il Project Leader
(Ing. PAOLO PATELLA)

C-13609 (A pagamento).

T.E.R.N.A.
Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 2359 del 25/06/1865, a chi può avervi interesse che il sig. Prefetto di Foggia ha emesso decreto di asservimento n.292/Serv. Gen. in data 07/06/2005 con il quale è stata imposta a favore della T.E.R.N.A. S.p.A. la servitù perpetua di elettrodotto inamovibile sugli immobili situati nel territorio del comune di FOGGIA (FG), in dipendenza dell'impianto e esercizio dell'elettrodotto aereo in doppia e semplice terna a 380 kV dalla centrale di Candela alla stazione elettrica di Foggia Nord, e di proprietà delle Ditte di seguito indicate unitamente ai dati di asservimento e della rispettive indennità provvisorie che, giusta il citato decreto, sono state depositate nella Cassa DD.PP. come risulta dalle relative quietanze: Istituto Sperimentale per la Zootecnia in Roma C.F. 01010461000. Fondo costituito da: Fg.214, P.lla 8, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 615, infissione di n° 2 sostegni, superficie asserv. mq 29072, Fg.215, P.lla 6, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 111, superficie asserv. mq 5217, Fg.215, P.lla 45, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 122, superficie asserv. mq 5734, Fg.215, P.lla 12, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 67, infissione di n° 1 sostegni, superficie asserv. mq 3243. Totale Indennità Euro 6586,00. – Pagliarulo Gerardo n. a Trevico (Av) il

05/11/1948, Pagliarulo Maddalena Angela n. a Foggia il 26/03/1954.
Fondo costituito da: Fg.140, P.lla 10, fascia di asserv. ml 46,
percorrenza ml 27, superficie asserv. mq 1377. Totale Indennità Euro
199,00. – Perrone Antonio n. a Foggia il 21/09/1963. Fondo costituito
da: Fg.140, P.lla 458, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 34,
superficie asserv. mq 1684, Fg.140, P.lla 451, fascia di asserv. ml 46,
percorrenza ml 124, superficie asserv. mq 5828. Totale Indennità Euro
1085,00. – Gramazio Carmine n. a Foggia il 13/11/1950, Fondo
costituito da: Fg.140, P.lla 387, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml
60, superficie asserv. mq 1560. Totale Indennità Euro 231,00. –
Gramazio Maria n. a Foggia il 16/09/1948. Fondo costituito da:
Fg.140, P.lla 186, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 0, superficie
asserv. mq 1320. Totale Indennità Euro 185,00. – Gramazio Maria n. a
Foggia il 16/09/1948, D’Addone Nicolina n. a Morcone (Bn) il
30/08/1921. Fondo costituito da: Fg.140, P.lla 386, fascia di asserv. ml
46, percorrenza ml 0, superficie asserv. mq 460. Totale Indennità Euro
65,00. – Gramazio Carmine n. a Foggia il 13/11/1950, D’Addone
Nicolina n. a Morcone (Bn) il 30/08/1921. Fondo costituito da: Fg.140,
P.lla 385, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 31, superficie asserv.
mq 868. Totale Indennità Euro 128,00. – Gramazio Mariantonia n. a
Foggia il 15/02/1954, D’Addone Nicolina n. a Morcone (Bn) il
30/08/1921. Fondo costituito da: Fg.140, P.lla 185, fascia di asserv. ml
46, percorrenza ml 0, superficie asserv. mq 777, Fg.140, P.lla 4, fascia
di asserv. ml 46, percorrenza ml 0, superficie asserv. mq 1200. Totale
Indennità Euro 277,00. – Agricola Santa Giusta s.a.s. di Michele
Perrone & C. C.F. 03203050715. Fondo costituito da: Fg.140, P.lla

402, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 545, infissione di n° 1 sostegno, superficie asserv. mq 25703, Fg.140, P.lla 409, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 407, infissione di n° 1 sostegno, superficie asserv. mq 19217. Totale Indennità Euro 6719,00. – De Palma Maria Grazia n. a Foggia il 12/12/1962. Fondo costituito da: Fg.139, P.lla 449, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 22, superficie asserv. mq 2830. Totale Indennità Euro 401,00. – De Palma Annalisa n. a Foggia il 16/04/1966. Fondo costituito da: Fg.139, P.lla 448, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 146, superficie asserv. mq 6896, Fg.139, P.lla 443, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 231, infissione di n° 1 sostegno, superficie asserv. mq 10945. Totale Indennità Euro 3640,00. – Petito Incoronata n. a Troia (Fg) il 14/06/1957. Fondo costituito da: Fg.139, P.lla 234, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 15, superficie asserv. mq 705. Totale Indennità Euro 6,00. – De Palma Giuseppe n. a Foggia il 15/12/1974. Fondo costituito da: Fg.139, P.lla 442, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 365, infissione di n° 1 sostegno, superficie asserv. mq 17263. Totale Indennità Euro 3560,00. – Sasso Carosena n. a Greci (Av) il 04/09/1947, Tozzi Urbano n. a Orsara di Puglia (Fg) il 20/08/1929. Fondo costituito da: Fg.139, P.lla 183, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 65, superficie asserv. mq 3055. Totale Indennità Euro 442,00. – Daniello Girolamo n. a Cerignola (Fg) il 01/01/1939. Fondo costituito da: Fg.138, P.lla 225, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 205, superficie asserv. mq 9635. Totale Indennità Euro 1392,00. – D’Addetta Giuseppe n. a San Giovanni Rotondo (Fg) il 04/06/1940. Fondo costituito da: Fg.138, P.lla 227, fascia di asserv. ml 46,

percorrenza ml 0, superficie asserv. mq 416, Fg.138, P.lla 124, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 0, superficie asserv. mq 384. Totale Indennità Euro 112,00. – Padalino Antonio n. a Foggia il 19/09/1936, Padalino Giuseppe n. a Foggia il 07/04/1943, Padalino Lucia n. a Foggia il 19/04/1925, Padalino Mario n. a Foggia il 12/11/1940, Padalino Matteo n. a Foggia il 20/09/1938, Padalino Paolo n. a Foggia il 14/10/1927, Padalino Pasquale n. a Foggia il 14/09/1929, Padalino Teresa n. a Foggia il 23/02/1934, Padalino Vittorio n. a Foggia il 16/07/1946. Fondo costituito da: Fg.88, P.lla 60, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 31, superficie asserv. mq 1457, Fg.88, P.lla 56, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 85, superficie asserv. mq 3995. Totale Indennità Euro 788,00 – Barone Lepri Flavia n. a Roma il 12/12/1975, Barone Lepri Francesca Romana n. a Roma il 10/09/1979, Baslini Luisa n. a Roma il 26/06/1946, Lepri Enrico n. a Napoli il 22/09/1940, Lepri Luigi n. a Napoli il 18/01/1939, Lepri Paola n. a Roma il 02/03/1946, Lepri Rodolfo n. a Foggia il 02/12/1937. Fondo costituito da: Fg.88, P.lla 64, fascia di asserv. ml 46, percorrenza ml 167, superficie asserv. mq 7849. Totale Indennità Euro 1134,00.

T.E.R.N.A. S.p.A.
Direzione Ingegneria e Manutenimento Impianti
Sviluppo Impianti - Team Napoli
Il Project Leader
(Ing. PAOLO PATERNÒ)

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Divisione Infrastrutture e Reti
Centro Alta Tensione Puglia e Basilicata
 Sede in Bari, via Crisanzio n. 42

N. Rif. DDPUB/P2005015065.

La sottoscritta Enel Distribuzione S.p.a., Divisione infrastrutture e reti, Centro alta tensione Puglia e Basilicata con sede in Bari, via Crisanzio n. 42, rende noto che la Regione Basilicata con determinazione dirigenziale n. 01 del 1° febbraio 2005, rettificata con determinazione n. 360 dell'11 maggio 2005, ha pronunciato l'imposizione permanente della servitù di elettrodotto in favore dell'Enel Distribuzione S.p.a. sugli immobili descritti nell'allegato elenco, siti in agro del Comune di Bernalda, interessati dalla costruzione della linea elettrica aerea 150 kV di alimentazione della sottostazione elettrica delle FF.SS. di Metaponto (MT), prat. 15/DIS; che il citato provvedimento sarà sottoposto alle formalità di registro, trascritto nell'Ufficio ipoteche, notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. Avverso il suddetto provvedimento è ammesso ricorso al TAR per motivi di legittimità, entro 30 giorni decorrenti dalla notifica.

Bari, 21 giugno 2005

Il responsabile: G. Fanizzi.

Num. di ord.	ELENCO ditta asservenda	Partita	Fg.	Part.	superficie asservita mq.	totale indennità depositata euro	polizze di deposito Cassa DD.PP. n. 200304 del 09 08 2004
1	VITELLI GIUSEPPINA BIANCA N. 15/09/1948 PROP. PER 1/3, VITELLI ORNELLA N. 06/07/1951 PROP. PER 1/3. VITELLI MARIA GABRIELLA N. 01/12/1954 PROP. PER 1/3,	896	43	45 191 234 235ex236 9	270 3240 3645 270 2916	2873,46	posizione n. 200304/000
2	GELORSUD S.R.L. ORA: CONSORZIO FRA COOP. ORTOFRUTTICOLE SOC. COOP. A.R.L. POTENZA	836	43	323 ex221	4725	1602,56	posizione n. 200304/001

C-13605 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 03589790587

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.M.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
LIOTIXIL		
500 mg/1,5 ml soluzione iniettabile i.m.	036545022	2,80
1 g/3 ml soluzione iniettabile i.m.	036545010	6,50

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giorgio Berghinz.

S-7898 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 16 giugno 2005). Presa d'atto UPC/1/3719/2005.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Procedura mutuo riconoscimento: FR/H/158/001/IA/026.

Specialità medicinale: MINESSE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 blister PVC da 28 compresse film rivestite 60 mcg + 15 mcg - A.I.C. n. 034922017/M;

3 blister PVC da 28 compresse film rivestite 60 mcg + 15 mcg - A.I.C. n. 034922029/M;

6x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034922031/M.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Tipo IA n. 1 modifica del nome del titolare dell'A.I.C. in Francia da: Wyeth Lederle, a: Wyeth Pharmaceuticals France.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 28 giugno 2005

Il procuratore speciale: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-7905 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 21 giugno 2005). Codice pratica: N1A/05/751.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).
Specialità medicinale: ZOTON.

Confezione e numeri A.I.C.:

- «30 mg capsule rigide» 14 cps - A.I.C. n. 028775017;
- «15 mg capsule rigide» 14 cps - A.I.C. n. 028775029;
- «30 mg capsule rigide» 28 cps - A.I.C. n. 028775031;
- «30 mg capsule rigide» 35 cps - A.I.C. n. 028775043;
- «15 mg capsule rigide» 28 cps - A.I.C. n. 028775056;
- «15 mg capsule rigide» 35 cps - A.I.C. n. 028775068.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 38a: modifica minore della procedura di prova approvata del prodotto finito relativa al medicinale Zoton.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 28 giugno 2005

Il procuratore speciale: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-7901 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 giugno 2005). Codice pratica: N1B/05/663.

Titolare A.I.C.: Wyeth Medica Ireland - Newbridge - Irlanda.

Specialità medicinale: TAVOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg/ml gocce orali, soluzione» 1 flacone 10 ml - A.I.C. n. 022531091.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IB n. 38c altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o aggiunta di una procedura di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 28 giugno 2005

Il procuratore speciale: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-7902 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 giugno 2005). Codice pratica: N1B/05/638.

Titolare A.I.C.: Wyeth Medica Ireland - Newbridge - Irlanda.

Specialità medicinale: TAVOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg/ml gocce orali, soluzione» 1 flacone 10 ml - A.I.C. n. 022531091.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IB n. 38c altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o aggiunta di una procedura di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 28 giugno 2005

Il procuratore speciale: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-7903 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 giugno 2005). Codice pratica: N1A/05/878.

Titolare A.I.C.: Wyeth Medica Ireland - Newbridge - Irlanda.

Specialità medicinale: TAVOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

- «1 mg cpr orosolubili» 20 compresse - A.I.C. n. 022531103;
- «2,5 mg cpr orosolubili» 20 compresse - A.I.C. n. 022531127.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 38a Modifica minore di una procedura di prova approvata del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 28 giugno 2005

Il procuratore speciale: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-7904 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 giugno 2005). Codice pratica: N1A/05/891.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: LODINE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«600 mg compresse rivestite a rilascio prolungato» 10 compresse - A.I.C. n. 025656075.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IA n. 9: eliminazione di un'officina di produzione del prodotto finito: John Wyeth & Brother Ltd., con stabilimento sito in New Lane, Havant, UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 28 giugno 2005

Il procuratore speciale: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-7907 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 16 giugno 2005). Presa d'atto UPC/I/3718/2005.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Procedura mutuo riconoscimento: FR/H/158/001/IA/024.

Specialità medicinale: MINESSE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 blister PVC da 28 compresse film rivestite 60 mcg + 15 mcg - A.I.C. n. 034922017/M;

3 blister PVC da 28 compresse film rivestite 60 mcg + 15 mcg - A.I.C. n. 034922029/M;

6x28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034922031/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Tipo IB n. 12.a modifica delle specifiche del principio attivo gestodene: restrizione dei limiti delle specifiche.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 28 giugno 2005

Il procuratore speciale: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-7906 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 giugno 2005). Codice pratica: N1A/05/799.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a. contrada Sant'Emidio snc, 65020 Alanno (PE).

Specialità medicinale: KETODOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«25 mg + 200 mg compresse a rilascio modificato» 20 compresse - A.I.C. n. 028561037;

«25 mg + 200 mg compresse a rilascio modificato» 10 compresse - A.I.C. n. 028561049.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: 15.a - Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea nuovo o aggiornato da parte di un produttore attualmente approvato (principio attivo: ketoprofene).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della notifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-13616 (A pagamento).

BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via delle Ande n. 15

Partita I.V.A. n. 05038691001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 10 giugno 2005). Codice pratica: N1B/04/1104.

Titolare: Bruno Farmaceutici S.p.a., via delle Ande n. 15, Roma.

Specialità medicinale: CLOMID.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 020773026.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: n. 33 - Modifica del processo di produzione del prodotto finito, da essiccamento del granulato in letto fluido a essiccamento del granulato in forno statico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bruno Farmaceutici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Bruno

S-7923 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale € 656.250

Partita I.V.A. n. 00880701008

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 giugno 2005). Pratica n. N1A/05/704.

Titolare: Industria Farmaceutica Serono S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Specialità medicinale: CRINONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«4% gel vaginale» 6 applicatori monodose preriempiti - A.I.C. n. 032132019 (sospesa);

«8% gel vaginale» 6 applicatori monodose preriempiti - A.I.C. n. 032132021 (sospesa);

«8% gel vaginale» 15 applicatori monodose preriempiti - A.I.C. n. 032132033.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.a Aggiornamento del certificato di conformità della Farmacopea europea, relativo al principio attivo Progesterone. Diosynth BV, Kloosterstraat 6, NL 5349 AB Oss, già autorizzato:

da: R1-CEP 1996-017-Rev 01 del 12 dicembre 2003;

a: R1-CEP-1996-017-Rev 02 del 26 ottobre 2004.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della notifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-7986 (A pagamento).

MC. ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Lainate, via Bergamo n. 25

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 giugno 2005). Codice pratica: N1B/05/436.

Titolare: M.C. Italia S.r.l., via Bergamo n. 25, Lainate (MI).

Specialità medicinale: ARTIN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

4% soluzione iniettabile con adrenalina 1:200.000 50 cartucce da 1,8 ml - A.I.C. n. 036084010;

4% soluzione iniettabile con adrenalina 1:100.000 50 cartucce da 1,8 ml - A.I.C. n. 036084022.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003: 42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita: prolungamento della validità da 18 mesi a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Mirco Crespi.

S-8053 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.		PAG.
Alliance Auto Loans - Italy - S.r.l.	9	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	7
Apulia prontoprestito - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.A.	7
BANCA CR FIRENZE - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	7
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	7	CLINICA SANTA PATRIZIA SOCIETÀ PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI CASA DI CURA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	15	COMTRADE - S.p.a.	4
BANCO DI LUCCA - S.p.a.	6	Domanda di Svincolo Cauzione Polizza n. 1162302 Viscontea Coface	15
CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.	6	EUROCONSERVE - S.p.a.	5
CASERTA DIESEL - S.p.a.	3	FIN.PART - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	8	Fintermica - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	15	G.E.S.A. AG 2 - S.p.a.	3
		GA.FI.COM. - Soc. coop. di Garanzia e Fidi fra Operatori Commerciali	4
		GARBOLI-CONICOS - S.p.a. IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI	1
		GENERALFINANCE - S.p.a.	15
		GI.BI.DI CONTINENTAL - S.p.a.	2
		HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	2
		INTERNATIONAL RESIDENCE - S.p.a.	6
		JUL - S.p.a.	5
		MOMI - S.p.a.	5
		S.A.L.I.D. - S.p.a.	5
		SERVIZI PUNTA NEGRA CLUB - S.p.a.	4
		SOCIETÀ DEGLI INTERPORTI SICILIANI - S.p.a.	5
		STASH - S.p.a.	4
		SVILUPPO GENOVA - S.p.a.	2
		UPGRADE - S.r.l.	13
		VENICE CARDS - LE CARTE DI VENEZIA - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTOLOTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENGI e D. CERIOLI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PERUGIA	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 88,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione e)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 320,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00
I.V.A. 20% inclusa	

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore	

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2005

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 5 0 7 0 7 *

€ 20,00